



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 9 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI!

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 3877001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	Pag. 1
— Ammortamenti	» 2
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 3
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 4
— Piani di riparto	» 5
— Concordato preventivo	» 5

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 5
— Bandi di gara	» 5

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 55
---	------

Rettifiche	» 62
------------------	------

FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea
— Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FORLÌ

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., autorizzata alla notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c., avvisa i signori Ninci Elio, Nadotti Maria, Nadotti Anna, Cacciaguerra Giorgio, Cacciaguerra Giuliano, Cacciaguerra Ettore, Cacciaguerra Maria, Cacciaguerra Giancarlo, Cacciaguerra Antonietta e Cacciaguerra Pierluigi, che in data 8-10 aprile 1997 ha sottoposto a pignoramento i seguenti beni immobili di proprietà di Cacciaguerra Ambretta ed Italia:

«Beni in comune di Cenesenatico, via Cremona, foglio 7, part. 143, sub. 1, natura A di vani 3.5;

foglio 7, part. 757, sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6;

foglio 7, part. 143, sub. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26;

foglio 7, part. 758, sub. 2, 4, 5, 6, 10;

foglio 7, part. 759, sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10;

foglio 7, part. 760, sub. 1, 2, 3, 4;

foglio 7, part. 143, sub. 8».

L'esecuzione immobiliare di cui sopra è rubricata al n. 46/97 R.G.E.

Aiutante ufficiale giudiziario: Di Falco Giuseppe.

S-8901 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Treviso in data 17 febbraio 1999 Rossetto Attilio, nato a Spresiano (TV) il 12 novembre 1944 e residente a Maserada sul Piave (TV), notifica ex art. 150 c.p.c. a tutti gli interessati l'atto di citazione avanti al Tribunale di Treviso, per l'udienza del 30 settembre 1999, ore di rito, ivi invitandoli a comparire ed a costituirsi nel termine di giorni venti prima dell'udienza indicata, con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in difetto sarà proceduto in loro contumacia e verranno prese le seguenti conclusioni: dichiararsi che Rossetto Attilio ha usucapito gli immobili siti in comune di Maserada sul Piave, così contraddistinti in catasto terreni, partita n. 15/54, foglio 16, mapp. n. 51, superficie 00,00,88, qualità semin. arb., Cl. I, Deduz. A redd. dom. 1.751 redd. agr. 924; catasto urbano: Sez. A, foglio 16, mapp. n. 50, Var. 1, Mut. A, via Calmaggiore, 21, p.t. Cat. A/5, Cl. 3, Cons. v. 2,5, rendita 147.500, nei confronti dei convenuti eventuali intestatari su-

persùti e eredi e aventi causa degli attuali intestatari: Casagrande Antonio, nato a Maserada sul Piave il 23 maggio 1915, Casagrande Pietro, nato a Maserada sul Piave il 19 dicembre 1919, Casagrande Teresa fu Giovanni e Lorenzen Giuseppina fu Mosè; nonché l'immobile sito in Maserada sul Piave così censito al catasto terreni: partita n. 382, foglio 16, mapp. n. 29, Var. I, Mut. A, superficie are 1,78, qualità semin. arb. Cl. I, Deduz. A, redd. dom. 3.542, redd. agr. 1.869, nei confronti dei convenuti eventuali intestatari superstiti e eredi e aventi causa degli attuali intestatari: Globbi Barbian Carlo fu Giuseppe, Globbi Barbian Giuseppina fu Giuseppe, Globbi Barbian Vittoria Elisa fu Giuseppe, Vazzoler Andrea di Casimiro, Vazzoler Giuseppe di Casimiro, Vazzoler Maria di Casimiro.

Il procuratore e domiciliatario: avv. Ugo Martellone.

S-8905 (A pagamento).

TAR SICILIA Sezione II - Catania

Il TAR Sicilia - Catania, sezione II, con ordinanze 108 - 109 - 110/99, ha disposto l'integrazione del contraddittorio rispettivamente nei ricorsi 17 - 319 - 320/99 R.G., proposti da Cesare Restuccia I.P. e N.Q. rispettivamente con altri 114, 102 e 114 medici, possessori di attestato in medicina generale, contro l'Assessorato regionale alla Sanità ed il Comitato consultivo regionale per la medicina generale. Con i ricorsi è stato richiesto che venga valutato l'anestesiato da essi posseduto dal settembre 1996, con conseguente annullamento, per quanto di interesse, della graduatoria 1997 per la medicina generale, dei decreti assessoriali del 12 e 1° ottobre 1998, aventi ad oggetto la copertura delle zone carenti di continuità assistenziale e di medicina generale per il 2° semestre 1996 ed il 1° 1997, ove occorra il parere dell'Avvocatura di Palermo citato in questi ultimi, i pareri del Comitato intamato, datati 23 aprile 1998 e 8 settembre 1998, l'imesa una organizzazioni sindacali dell'11 novembre 1997, l'accordo regionale per la medicina generale, recepito con D.A. 25808/98.

Avv. Carmelo Giurdanella.

C-8889 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini (RN) con decreto del 18 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 09801287 di L. 1.413.000 emesso dalla Rolo Banca 1473 filiale di Rimini 5, intestato a Giuliano Roberto residente in Rimini, via Cordevole n. 20.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Giuliano Roberto.

S-7711 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 6 marzo 1999, il pretore di Palermo, su ricorso della Spelux S.r.l. con sede in Palermo in via V. Cesare Piazza n. 4, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3103283421-04 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Palermo il 27 ottobre 1998 di L. 500.000, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni decorrenti dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da detentori entro quindici giorni decorrenti dalla pubblicazione.

Avv. Giacomo Marino.

S-8903 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sottoscritto D'Andrea Gaetano, nato ad Alia il 1° gennaio 1934, chiede la pubblicazione decreto 24 settembre 1997, pretore di Termini Imerese, dichiarativo ammortamento assegno n. 0409932355 del Banco di Credito Siciliano di Alia a nome di D'Andrea Gaetano L. 1.000.000. Autorizzazione il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione dell'esirato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non opposto.

D'Andrea Gaetano.

C-8912 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore in data 22 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo assegno del Banco di Napoli n. 0395589711 di L. 13.989.167, intestato a Comifar Distribuzione S.p.a. Giorni quindici per opposizione.

Comifar Distribuzione S.p.a. - filiale di Teramo
Il direttore di filiale: dott. Pasquale Franzetti

C-8917 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 14 gennaio 1999, il pretore di Venezia, Sezione distaccata di Mestre, ad istanza della Pelizzon Luigi S.r.l., con sede in Mirano (VE), via G. Marconi n. 1, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 103.197.219.08, tratto da Ravagnan Daniela sul c.c. n. 5746, accesso presso la B.N.L. - Filiale di Chioggia.

Mirano, 23 marzo 1999

Avv. S. Spagnolo.

C-8918 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 948.4205435-03 di L. 3.044.352, tratto da Longinotti Lorenzo responsabile ditta Longinotti S.p.a. all'ordine «Studio Paderi di Paderi Giuseppe» autorizzando il Banco di Brescia S.p.a., filiale di Travagliato a procedere al pagamento dopo giorni quindici dalla pubblicazione.

Brescia, 29 marzo 1999

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Luigi Quartucci.

C-8943 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9522350521 di L. 45.692.000, tratto da Serana Giulio all'ordine Serana Fernanda autorizzando il Banco di Brescia S.p.a., filiale di Borgosatollo a procedere al pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

Brescia, 29 marzo 1999

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Luigi Quartucci.

C-8944 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che con decreto del pretore di Bologna n. 695/99 in data 18 marzo 1999, è stato pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 1222384530 di L. 32.429.820 (lire trentadueemilioniottocentoventinovemilaottocentoventi) scadente il 30 novembre 1998, ceduta allo sconto alla sottoscritta Banca Nazionale dell'Agricoltura di Bologna.

Per opposizione giorni 30 (trenta).

Banca Nazionale dell'Agricoltura
Filiale Capo Area di Bologna
Gianfranco Guidi - Temistocle Cimmino

B-383 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pavia in data 20 febbraio 1999, dichiara l'ammortamento degli effetti cambiari emessi da Securitrading S.a.s. di Olivieri Daniele, corrente in Lecco, via Milazzo n. 13/12, a favore della Tacconi S.p.a. delle quali n. 46 dell'importo di L. 3.000.000 ed una di L. 2.800.000, per complessive L. 140.435.000. Scadenti come di seguito: numero da 1 a 46 scadenza 30 aprile 1999, 31 maggio 1999, 30 giugno 1999, 31 luglio 1999, 30 settembre 1999, 30 settembre 1999, 31 ottobre 1999, 30 novembre 1999, 31 gennaio 2000, 31 gennaio 2000, 28 febbraio 2000, 31 marzo 2000, 30 aprile 2000, 31 maggio 2000, 30 giugno 2000, 31 luglio 2000, 30 settembre 2000, 30 settembre 2000, 31 ottobre 2000, 30 novembre 2000, 31 gennaio 2001, 31 gennaio 2001, 28 febbraio 2001, 31 marzo 2001, 30 aprile 2001, 31 maggio 2001, 30 giugno 2001, 31 luglio 2001, 30 settembre 2001, 30 settembre 2001, 31 ottobre 2001, 30 novembre 2001, 31 gennaio 2002, 31 gennaio 2002, 28 febbraio 2002, 31 marzo 2002, 31 aprile 2002, 31 maggio 2002, 30 giugno 2002, 31 luglio 2002, 30 settembre 2002, 30 settembre 2002, 31 ottobre 2002, 30 novembre 2002, 31 gennaio 2003, 31 gennaio 2003; n. 47 di L. 2.800.000 con scadenza 28 febbraio 2003.

Autorizza il pagamento di detti effetti trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di azioni di opposizione da parte di terzi eventuali detentori.

Avv. C. Estrangeros.

C-8911 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Piombino ai sensi dell'art. 89 L.C. in data 9 marzo 1999 ha emesso il decreto di ammortamento della cambiale ipotecaria emessa il 6 ottobre 1987 da Toffoluti Nedi Piombino, via Galietti n. 2 per L. 247.500 a favore della SO.GE.FI S.r.l.

Avv. Salvatore Spina.

C-8927 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 15 marzo 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla Banca di Roma, agenzia n. 101 in data 6 ottobre 1998 scadenza 7 aprile 1999 al portatore serie P. n. 2575052/12 L. 70.000.000.

Per opposizione nei termini di legge.

Froscarelli Orietta.

S-7932 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova con provvedimento in data 16 marzo 1999, n. 376/99 Vo 1 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 584536305 emesso il 6 maggio 1997 da B.C.I agenzia n. 1 di Mantova per conto di MedioBanca con scadenza in data 6 dicembre 1998 con saldo apparente di L. 100.000.000 su richiesta di Falchi Milia.

Milia Falchi.

S-8898 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto datato 21 gennaio 1999, il Ministero di grazia e giustizia, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Bradiani Silvia per conto del proprio figlio Valentino Christian nato a Ravenna il 13 giugno 1992, residente in Bolzano, via Maso della Pieve n. 84/9 ha chiesto il cambiamento del cognome da Valentino in «Bradiani».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bolzano, 29 marzo 1999

Bradiani Silvia.

C-8931 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 25 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mascetti Elvio, Massimo, Giancarlo, nato a Roma il 15 dicembre 1946 e quivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Elvio Massimo, Giancarlo».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 2 aprile 1999

Elvio Mascetti.

S-7575 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 5 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale D'Armetta Crocina nata a Palermo il 16 giugno 1977 e qui residente in via Altofonte n. 97, chiede il cambio del proprio nome da Crocina a «Floriana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 25 marzo 1999

D'Armetta Crocina.

C-9098 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 15 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Vezzù Mariaiolanda, nata a Milano il 25 giugno 1924, residente a Milano, in via Pier Candido Decembrio n. 25, chiede il cambiamento del nome Mariaiolanda in quello di «Maria Jolanda».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Vezzù Mariaiolanda.

M-3289 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Malvicino Ferdinando nato a Torino il 26 novembre 1976, residente in Baldissero Torinese, Strada Bellavista n. 38, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 16 febbraio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Ferdinando, Maria, Edoardo in quello di «Ferdinando Maria», Edoardo, in modo da risultare Ferdinando Maria Malvicino.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Li, 31 marzo 1999

Malvicino Ferdinando.

T-710 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti coniugi Maresca Francesco e Genta Teresa, residenti a Vigone (TO), via Umberto I n. 31, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 16 febbraio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi della figlia minore Mona nata a Jamshedpur (India), il 6 agosto 1992 residente in Vigone (TO), via Umberto I n. 31, di cambiamento del nome attuale in quello di «Monica», in modo da risultare Maresca Monica.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Torino, 31 marzo 1999

Maresca Francesco - Genta Teresa.

T-716 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Catanzaro, con decreto n. 2/99 R.N.C. del 2 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cicero Fausto Obero, nato a Praia a Mare (Cosenza) il 4 aprile 1954 e Orlando Giuseppina, nata a Praia a Mare (Cosenza) il 6 gennaio 1958, entrambi residenti in Praia a Mare, quali genitori e legali rappresentanti della minore Cicero Andreea, nata a Bucarest (Bulgaria) il 14 settembre 1993, residente in Praia a Mare chiedono che la figlia sopra generalizzata sia autorizzata a cambiare il suo nome da «Andreea» a «Benedetta».

Chiunque vi abbia interesse può presentare opposizione nei modi e termini di legge.

Praia a Mare, 24 marzo 1999

Cicero Fausto Obero-Orlando Giuseppina.

C-8923 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 5 gennaio 1999, la pubblicazione dell'istanza con la quale Cicconetti Attilio, nato a Pianella il 6 aprile 1965, ivi residente in via Cavallieri di Vittorio Veneto n. 3/G, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Attilio, Gianni, Arruro» in quello di «Gianni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Pianella, 24 marzo 1999

Attilio Cicconetti.

C-8934 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila, ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 1° marzo 1999, la pubblicazione dell'istanza con la quale Tuccella Patricia, nata a Douai (Francia) il 22 maggio 1958, residente in L'Aquila, via Vestini n. 3, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Patricia» in quello di «Patrizia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

L'Aquila, 24 marzo 1999

Patrizia Tuccella.

C-8935 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 3 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Dini Carlo e Meucci Elvira hanno chiesto, per conto del figlio Gabriele, nato a Pescaia il 30 gennaio 1985 residente a Ponte Bugianese, via XXIV Maggio n. 12 il cambiamento del nome in quello di «Gabriele Nicolo».

Chiunque può proporre opposizione nei termini di legge.

Meucci Elvira-Dini Carlo.

C-8936 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Gela con sentenza n. 29 del 4 giugno 1998 ha dichiarato la morte presunta di Scicolone Orazio, nato a Gela il 16 marzo 1931, morto il 2 dicembre 1982.

Avv. Giacomo Ventura

C-8932 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

C.I.R. - S.p.a.
Cartiere Italiane Riunite*(in amministrazione straordinaria)*

Capitale sociale L. 12.572.196.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 308378

Codice fiscale n. 00425700580

Avviso di deposito del progetto del terzo riparto parziale

Il sottoscritto dott. Mario Lupo, nella sua qualità di commissario della Cartiere Italiane Riunite - C.I.R. - S.p.a. in amministrazione straordinaria, premesso che su istanza del sottoscritto, munita del parere favorevole del comitato di sorveglianza, il signor Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha autorizzato l'esercizio del terzo piano di riparto parziale a favore dei signori creditori con provvedimento in data 5 marzo 1999.

Considerate le disponibilità della procedura e tenuto conto degli oneri correnti e futuri.

Visti gli articoli 111, 113, 212, regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, l'art. 2751-bis Codice civile.

Comunica di aver provveduto al deposito, presso la cancelleria del Tribunale di Monza, del progetto di terzo piano di riparto parziale.

Pertanto i signori creditori potranno esaminare il progetto di riparto in cancelleria e fare eventuali osservazioni che dovranno pervenire alla cancelleria del Tribunale di Monza entro i venti giorni da oggi.

Il commissario: dott. Mario Lupo.

M-3264 (A pagamento).

CONCORDATO PREVENTIVO**CONCORDATO PREVENTIVO CON CESSIONE
DEI BENI DELLA FEDERAZIONE ITALIANA
DEI CONSORZI AGRARI****FEDERAZIONE ITALIANA DEI CONSORZI AGRARI**
Società cooperativa a r.l.

Il liquidatore dei beni ha depositato presso la cancelleria del Tribunale di Roma - Sezione fallimentare, l'elenco definitivo dei creditori.

Si avvertono gli interessati che:

1) potranno prendere visione ed estrarre copia di tale elenco a loro spese;

2) eventuali contestazioni circa i crediti ammessi o esclusi o le preclusioni riconosciute o disconosciute potranno essere sollevate in sede contenziosa ordinaria, mediante l'esercizio di azioni di accertamento dinanzi all'autorità giudiziaria competente secondo le norme del codice di procedura civile.

Roma, 2 aprile 1999

Il commissario giudiziale: dott. Pasquale Musco.

S-7765 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****I.P.A.B. ISTITUTO GIOVANNI XXIII**

Bologna

*Estratto avviso di asta pubblica per la vendita
di immobili siti in comune di Bologna e in comune di Budrio*

Si rende noto che nella sede dell'amministrazione dell'Istituto Giovanni XXIII in Bologna, viale Roma n. 21, il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10.30 avrà luogo un esperimento d'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per la vendita dei seguenti lotti:

lotto n. 1 - Via Fondazza n. 54 - Bologna, appartamento L. 273.600.000;

lotto n. 2 - Via Fondazza n. 54 - Bologna, appartamento L. 179.550.000;

lotto n. 3 - Via Fondazza n. 54 - Bologna, appartamento L. 106.875.000;

lotto n. 4 - Via Fondazza n. 54 - Bologna, n. 2 pianerottoli e scala di collegamento L. 6.100.000;

lotto n. 5 - Via Repubblica n. 10 - Bologna, appartamento L. 300.000.000;

lotto n. 6 - Via Manfredi n. 7 - Bologna, appartamento L. 229.000.000;

lotto n. 7 - Via Zenzalino Sud n. 80 - Budrio (BO), fabbricati rurali con corte L. 486.000.000.

Le offerte, corredate del prescritto deposito cauzionale, dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 28 aprile 1999.

Per ogni altra informazione rivolgersi all'Istituto Giovanni XXIII - Settore patrimonio - Viale Roma n. 21 - Bologna, sig.ra Lorella Fortunati e geom. Marco Barilli dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (lunedì-venerdì), tel. 051/6201356-6201357, fax 051/6201307.

Copia integrale del presente bando è affissa presso l'albo pretorio dei comuni di Bologna e Budrio ed è disponibile presso la portineria dell'Istituto in viale Roma n. 21 - Bologna.

Bologna, 19 marzo 1999

Il direttore amministrativo: dott. Luciano Salsi

Il commissario: Francesco Picone

S-8657 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI BOLZANO***Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: comune di Bolzano - Rip. VI Lavori Pubblici, piazza Municipio n. 1 - 39100 Bolzano (tel. 0471/997363, fax 0471/997360).

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) ed art. 13 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 con il criterio del prezzo più basso mediante offerte di prezzi unitari ai sensi dell'art. 29, comma 2, punto 1, del decreto legislativo 1991 n. 406, utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. I prezzi unitari sono indicati esclusivamente in cifre.

Le offerte devono essere corredate, sin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle seguenti voci di prezzo:

- 02.03 pali tunnelati;
- 02.04 calcestruzzi;
- 02.05 ferro per cemento armato;
- 02.06 solai;
- 02.07 murature.
- 02.09 intonaci;
- 02.10 sottofondi;
- 03 opere da fabbro;
- 14 impianto sanitario;
- 15 impianto elettrico

secondo quanto indicato al punto 2 del capitolato condizioni.

Sarà applicata la procedura di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/Cee per la verifica delle offerte che risultino basse in modo anomalo.

Si procederà all'aggiudicazione anche quanto sia pervenuta una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione: Bolzano, via Galileo Galilei.

4. Oggetto dell'appalto: realizzazione della nuova sede del corpo di polizia municipale sull'area dell'ex officina del Gas - II lotto.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di carattere edilizio e relative provviste, per un importo a base d'asta pari a L. 11.201.218.600 (€ 5.784.946).

Importo delle opere della categoria prevalente:

opere da imprenditore edile L. 6.434.071.000 (€ 3.322.920). cat. G1 classe 7.

Opere scorparabili e relativi importi:

opere da fabbro L. 1.000.485.200 (€ 516.707) cat. S6 classe 5;

opere da pittore L. 110.900.200 (€ 57.275);

opere da piastrellista L. 483.866.600 (€ 249.896);

opere da pavimentista L. 228.414.000 (€ 117.965) cat. S7 classe 4;

opere da latoniere L. 21.237.800 (€ 10.968);

opere da falegname L. 152.110.000 (€ 78.558);

opere da vetraio L. 37.565.000 (€ 19.400);

impianti elevatori L. 53.000.000 (€ 27.372);

impianto sanitario L. 1.842.353.000 (€ 951.495) cat. S3 classe 6;

impianto elettrico L. 837.215.800 (€ 432.285) cat. G11 classe 4.

Per la partecipazione alla gara delle imprese singole è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la cat. G1 per un importo pari a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853).

Per la partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di tipo orizzontale il requisito di iscrizione all'A.N.C. deve essere così ripartito:

ciascuna impresa riunita deve essere iscritta alla Cat. G1 per un importo almeno pari ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori.

Per la partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di tipo verticale, il requisito di iscrizione all'A.N.C. deve essere così ripartito:

l'impresa mandataria deve essere iscritta nella categoria G1 per un importo pari a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741);

la/e impresa/e mandante/i devono essere iscritte/e nelle categorie delle opere scorparabili ciascuna per l'importo richiesto per la partecipazione dell'impresa singola.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Divisione in lotti: lotto unico.

5. Termine di esecuzione: quattrocentottanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Richiesta documenti: tel. 0471/306557, consultazione gratuita dei documenti (lunedì - venerdì 8,30-12) presso: comune di Bolzano - Ufficio 6.1 Edilizia pubblica - 39100 Bolzano, piazza del Grano n. 2 - stanza n. 102 - I piano - geom. Elisa Dolci. Invio del capitolato condizioni, della lista delle categorie e del bando di gara su richiesta scritta

(0471/306557) con allegata ricevuta del versamento di L. 49.000 (€ 25) sul conto di Tesoreria n. 500 ABL 6045 CAB 11619 presso la Cassa di Risparmio della provincia di Bolzano, via Duca d'Aosta n. 55 - Bolzano. Le spese di trasmissione degli elaborati sono a carico dell'impresa. Ovvero ritiro presso la stazione appaltante dietro versamento del suddetto importo prezzo lo sportello di Tesoreria del comune di Bolzano sito al II piano, sede di Vicolo Gumer n. 7.

7. Termine di ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana o tedesca, dovranno pervenire all'Ufficio contratti del comune di Bolzano per mezzo della posta in raccomandata o con consegna a mano entro le ore 12 del giorno 8 giugno 1999.

Data, ora e luogo della gara: 9 giugno 1999 ore 15 - comune di Bolzano - Vicolo Gumer - II piano «Sala Rossa» - 39100 Bolzano.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte gli offerenti ed i loro rappresentanti autorizzati.

8. Condizioni e garanzie: L'importo della cauzione provvisoria è pari al 5% dei lavori a base d'asta.

La cauzione definitiva è pari al 20% dell'importo contrattuale.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: l'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Per le modalità di pagamento si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto, art. 25.

10. Requisiti minimi di partecipazione:

iscrizione per le imprese italiane all'A.N.C. cat. G1 per un importo pari a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853), salvo quanto previsto per la riunione temporanea di imprese;

idonee referenze bancarie (almeno 2 istituti di credito) da cui risultati che l'impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

avvenuta esecuzione a regola d'arte nel quinquennio precedente alla gara di almeno un lavoro di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta ed ascrivibile alla cat. G1, da certificarsi, in caso di opere pubbliche, da certificato di collaudo.

Per le imprese riunite in raggruppamento orizzontale il suddetto requisito deve essere posseduto nella misura del 60% dall'impresa mandataria e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà essere in possesso di una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le imprese riunite in raggruppamento verticale il suddetto requisito deve essere posseduto dall'impresa mandataria e da ciascuna impresa mandante nella misura richiesta all'impresa singola, rapportata all'importo di lavori delle categorie di rispettiva assunzione.

Idonea organizzazione dell'impresa ad eseguire i lavori in oggetto, con indicazioni dell'organico medio annuo delle maestranze, del numero dei dirigenti tecnici ed amministrativi impiegati nei cantieri con relativi titoli di studio, delle attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione dell'impresa.

L'offerente dovrà tener conto, nella predisposizione dell'offerta, degli oneri previsti per il piano della sicurezza.

Valgono le cause di esclusione di cui all'art. 44 della legge provinciale 17 giugno 1998, n. 6.

L'impresa dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le opere che intende subappaltare.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data della gara.

Varianti: non ammesse.

Altre informazioni: sono ammesse a partecipare alla gara imprese aventi sede in uno stato dell'UE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

Invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 31 marzo 1999.

L'ingegnere capo
Der stadtbaumeister: dott. ing. Franco Bertoluzza

S-7710 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Publicco incanto per l'appalto di servizi nel settore del prelievo e trasporto rifiuti solidi urbani per giorni duecentosettantaquattro

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, Viale Campania - I - 80059 Torre del Greco (NA) - Settore N.U. - Tel. 081/8491655 - Fax 081/8830302.
2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 16 - Rif. CPC 94 - Servizi nel settore del prelievo e trasporto di rifiuti solidi urbani per giorni duecentosettantaquattro.
- Importo a base d'asta L. 1.798.125.000 (€ 928.654.06).
3. Luogo di esecuzione del servizio: Torre del Greco.
- 4.a) -; b) -; c) -.
5. Divisione in lotti: non è ammessa offerta per parte di servizi.
6. Varianti: divieto di apportare varianti al servizio.
7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio giorni duecentosettantaquattro dall'affidamento presumibilmente dal 1° giugno 1999 al 29 febbraio 2000.
- 8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale vanno richieste notizie e documentazioni: Settore N.U. - indirizzo: vedi punto 1; b) -; c) -.
- 9.a) -;
- b) l'apertura dei plichi si terrà alle ore 10 del 26 maggio 1999 nella Sala Consiliare del Comune - indirizzo: vedi punto 1.
10. Cauzione e garanzie: le ditte dovranno presentare cauzione nei modi previsti dal bando integrale di gara.
11. Mod. finanziamento e pagamento; a carico dell'Ente.
12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare: le imprese individuali, le associazioni temporanee di imprese, le società e le cooperative di produzione ed i consorzi.
13. Condizioni minime: alla gara sono ammesse a partecipare le imprese iscritte alla C.C.I.A.A. e categoria «Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e/o similari» ed iscritte all'albo nazionale per le imprese esercenti il predetto servizio o in possesso della prescritta autorizzazione regionale e di avere nel frattempo prodotto istanza di iscrizione al predetto Albo. Per le imprese straniere l'iscrizione in uno dei registri previsti dall'art. 15 comm. 1/2, decreto legislativo n. 157/1995;
 - a) dichiarazione sostitutiva in bollo in lingua italiana del possesso dei requisiti indicati dall'avviso integrale di gara dalla lettera a) alla lettera m). È motivo di esclusione la omissione anche di una sola delle dichiarazioni richieste;
 - b) documenti come da avviso integrale di gara.
14. Periodo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.
15. Criteri di aggiudicazione: gara di pubblico incanto da esprimersi ai sensi dell'art. 6 lettera a) comma 1, decreto legislativo 17 marzo 1985, n. 157, attuativo della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 e con la procedura prevista dall'art. 23, lettera a) dello stesso decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo più basso e quella prevista dal disposto dall'art. 25 dello stesso decreto.
16. Altre informazioni: non è ammesso il subappalto. I concorrenti in possesso dei requisiti, dovranno far pervenire, pena l'esclusione, a mezzo di raccomandata expresso postale, al Protocollo generale del comune, viale Campania ex Complesso La Salle - 80059 Torre del Greco (NA) entro le ore 12 del giorno 25 maggio 1999 l'offerta redatta in lingua italiana e i documenti richiesti con le modalità di cui all'avviso integrale di gara.
17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione CEE: 2 aprile 1999.
18. Data di ricevimento del bando: 2 aprile 1999.

Il dirigente: dott. Raffaele Avallone.

S-7762 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Avviso di pubblico incanto

1. Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9, telefono n. 0883/290111, telefax n. 0883/290225, numero verde 167014825.
2. Oggetto: fornitura di segnaletica stradale, vernici, rallentatori di velocità e materiale vario.
- Importo a base d'asta L. 320.000.000 oltre l'I.V.A., pari a € 165.265,20.
3. a) Luogo della consegna: Andria;
 - b) materiale da fornire: segnali stradali, vernici, rallentatori di velocità, trassene metalliche e quant'altro previsto nel capitolato speciale di appalto.
4. Possono partecipare al pubblico incanto le ditte munite del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'attività corrispondente all'oggetto della gara.
5. Lotto unico indivisibile.
6. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale d'appalto.
7. a) Servizio presso cui richiedere i documenti pertinenti: comune di Andria - Servizio Contratti;
 - b) il costo copia del capitolato speciale d'appalto è di L. 2.500 che potrà essere pagato in contanti all'econom comunale.
8. Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire all'ufficio arrivo del comune di Andria - 70031, piazza Umberto I n. 9, solo tramite servizio postale o posta celere statale entro le ore 12, del giorno 26 aprile 1999.
9. a) Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte offerenti;
 - b) l'apertura delle offerte avverrà il 29 aprile 1999 alle ore 9, presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città.
10. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.
11. La fornitura di che trattasi dovrà essere eseguita di volta in volta in base alle richieste del funzionario dell'ufficio lavori pubblici e la consegna dovrà essere effettuata presso la sede municipale di piazza Trieste e Trento, entro 5 (cinque) giorni dalla data dell'ordinativo. La richiesta di fornitura può essere limitata anche al singolo pezzo.
12. La ditta appaltatrice presenterà, per ogni fornitura, regolare fattura redatta in duplice copia e corredata come indicato al precedente art. 11. Il pagamento delle forniture avverrà entro trenta giorni dal ricevimento della fattura al netto del ribasso d'asta e con l'I.V.A., a carico del comune, ai sensi dell'art. 29 del regolamento comunale di contabilità.
13. Resta inteso che nel prezzo offerto è compreso il compenso per il trasporto del materiale e quant'altro occorrente per la consegna dello stesso.
14. All'atto della presentazione del plico, i soggetti devono produrre:
 - 14.1 offerta redatta ai sensi dell'art. 2, comma 1, delle condizioni di partecipazione, allegate al presente bando;
 - 14.2 dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, ovvero autocertificazione ai sensi dell'11° comma dell'art. 3 della legge n. 127/1997, modificato dall'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191, attestante quanto richiesto dall'art. 2, comma 2, lettere a), b) e c) delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al presente bando;
 - 14.3 documenti richiesti all'art. 2, commi 3, 4, e 5, delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al presente bando;
 - 14.4 relazione descrittiva come richiesta all'art. 2, comma 6, delle condizioni di partecipazione che costituiscono allegato al presente bando.
15. Criterio di aggiudicazione: con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso secondo le norme stabilite dal regolamento della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e precisamente ai sensi del combinato degli articoli 73/C, 89/B del citato regolamento e successive modificazioni, con la precisazione che all'aggiudicazione si addiverrà anche in presenza di una sola offerta valida.
16. Il capitolato speciale d'appalto e le condizioni di partecipazione costituiscono allegato al presente bando.

Andria, 1° aprile 1999

Il capo settore lavori pubblici:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

S-7781 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Telefono n. 0883/290111, fax n. 0883/290225

Numero verde 167014825.

Estratto del bando di pubblico incanto

Oggetto: lavori di ampliamento della pubblica illuminazione in vie diverse dell'abitato di Andria.

Importo dei lavori a base d'asta L. 408.183.600, oltre I.V.A. pari a € 210.809,23.

In esecuzione delle deliberazioni della giunta comunale numeri 436 e 38, rispettivamente del 30 dicembre 1998 e 11 marzo 1999, esecutive ai sensi di legge, i lavori in innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, 1° comma, lettera b) della legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio delle offerte in ribasso, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge.

Iscrizione A.N.C.: categoria G/10 (ex categoria 16°, lettera L), per l'importo di lire 750 milioni.

Durata dei lavori: novanta giorni.

Fenale: per ogni giorno di ritardo L. 200.000 pari a € 103,29.

Opera finanziata con bilancio comunale.

Modalità di pagamento: L. 150.000.000 pari a € 77.468,53.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'ufficiourato, entro le ore 12, del 26 aprile 1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello Stato.

Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 415/1998.

Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centotanta dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 415/1998.

A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale alla lettera J) dal punto n. 1) al punto n. 5), nonché l'offerta come richiesta alla lettera L) dello stesso bando integrale.

È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data ed ora.

Cautzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 8.163.670 pari a € 4.216,18, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 415/1998, mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate all'art. 30 della medesima legge.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno 27 aprile 1999 alle ore 9, in seduta pubblica nella Sala Consiliare del Palazzo di Città.

Il bando integrale è reperibile presso il servizio contratti di questo comune nelle ore di ufficio (9 - 12) dei giorni feriali escluso il sabato.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il responsabile del procedimento è il capo settore lavori pubblici dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 1° aprile 1999

Il capo settore lavori pubblici:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

S-7782 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Telefono n. 0883/290111 - Telefax n. 0883/290225

Numero verde 167014825.

Estratto del bando di gara di pubblico incanto

Oggetto: lavori di «manutenzione e realizzazione di impianto di riscaldamento a gas metano e servizio degli uffici e dell'alloggio cuscede presso il mercato onofrottonico» per l'importo a base d'asta di L. 91.611.870, oltre l'I.V.A. pari a € 47.313,58.

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 19 del 4 febbraio 1999 esecutiva ai sensi di legge, i suddetti lavori verranno affidati, mediante procedura aperta per pubblico incanto con offerte segrete in ribasso ai sensi, i suddetti lavori verranno affidati, mediante procedura aperta per pubblico incanto con offerte segrete in ribasso ai sensi del 1° comma, lettera a) dell'art. 21, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta segreta a prezzi unitari in ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998 e comunque nel rispetto delle leggi vigenti al momento dell'aggiudicazione.

Il prezzo convenuto è fisso e invariabile in conformità a quanto specificato nei commi 3 e 4 dell'art. 26 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con la precisazione che all'aggiudicazione si addiverà anche in presenza di una sola offerta.

Iscrizione A.N.C.: categoria G/1 (ex categoria 2°) per l'importo corrispondente ai lavori da realizzare, ovvero C.C.I.A.A., albo artigiani per la categoria corrispondente a quella dell'A.N.C.

L'opera è finanziata con bilancio comunale. I pagamenti in acconto in corso d'opera al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge saranno effettuati ogni qualvolta la ditta raggiunga la somma di L. 35.000.000 (lire trentacinquemilioni), pari a € 18.075,99.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire all'ufficiourato, entro le ore 12, del 23 aprile 1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello Stato.

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 415/1998 esclusa lettera c) e società in amministrazione controllata.

Validità offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 415/1998. A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dello stesso bando integrale.

Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino le modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data e ora.

Cautzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare, unitamente ai documenti, una cauzione provvisoria dell'importo di L. 1.832.238 pari a € 946,27, mentre la ditta aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 della legge n. 415/1998.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 26 aprile 1999 alle ore 9, nella Sala Consiliare del Palazzo di Città.

Il bando integrale è reperibile presso l'ufficio appalti e contratti dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il responsabile del procedimento è il capo settore lavori pubblici dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 1° aprile 1999

Il capo settore lavori pubblici:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

S-7783 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Telefono n. 0883/290111 - Telefax n. 0883/290225

Numero verde 167014825.

Estratto del bando di pubblico incanto

Oggetto: lavori di costruzione di tronchi idrici e fognanti ricadenti nelle «vie spontanee» e non compresi nel progetto generale - 1° progetto n. 5104/SCOI del 7 ottobre 1996.

Importo dei lavori a base d'asta L. 2.036.746.910, oltre I.V.A., pari a € 1.051.891,99.

In esecuzione delle deliberazioni della giunta comunale numeri 408 e 23, rispettivamente del 19 novembre 1998 e 4 febbraio 1999, esecutive ai sensi di legge, i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, 1° comma, lettera b) della legge 18 novembre 1998 n. 415 con il criterio delle offerte in ribasso, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della medesima legge.

Iscrizione A.N.C.: categoria G/6 (ex categoria 10^a, lettera a) per l'importo di lire 3.000 milioni.

Durata dei lavori: trecentosessanta giorni.

Penale: per ogni giorno di ritardo L. 500.000 pari a € 258,22.

Opera finanziata con fondi P.O.P. Puglia 1994/1999.

Modalità di pagamento: L. 200.000.000 pari a € 103.291,37.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'ufficio arrivo, entro le ore 12, del 7 maggio 1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello Stato.

Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 415/1998.

Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centotanta dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 415/1998. A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale alla lettera J) dal punto n. 1) al punto n. 6), nonché l'offerta come richiesta alla lettera L) dello stesso bando integrale.

È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data ed ora.

Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 40.734.940 pari a € 21.037,84, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 415/1998, mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate all'art. 30 della medesima legge.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno 10 maggio 1999 alle ore 9, in seduta pubblica nella sala consiliare del Palazzo di Città.

Il bando integrale è reperibile presso il servizio contratti di questo comune nelle ore di ufficio (9 - 12) dei giorni feriali escluso il sabato.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il responsabile del procedimento è il capo settore lavori pubblici dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 1° aprile 1999

Il capo settore lavori pubblici:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

S-7784 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Telefono n. 0883/290111 - Telefax n. 0883/290225

Numero verde 167014825.

Estratto del bando di pubblico incanto

Oggetto: lavori relativi alle opere necessarie per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici «Rosmini», «R. Januzzi», «V. Emanuele III», «Monticelli» e «E. Fermi».

Importo a base d'asta L. 1.725.360.450, oltre I.V.A., pari a € 891.074,30.

In esecuzione delle deliberazioni della giunta comunale numeri 102 e 22, rispettivamente del 26 febbraio 1998 e 4 febbraio 1999, esecutive ai sensi di legge, i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21, 1° comma, lettera b) della legge 18 novembre 1998 n. 415 con il criterio delle offerte in ribasso, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge.

Iscrizione A.N.C.: categoria G/6 (ex categoria 10^a, lettera a) per l'importo di lire 3.000 milioni.

Durata dei lavori: trecentosessanta giorni.

Penale: per ogni giorno di ritardo L. 500.000 pari a € 258,22.

Opera finanziata con prestito obbligazionario del Mediocredito Centrale S.p.a.

Modalità di pagamento: L. 300.000.000 pari a € 154.937,06.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'ufficio arrivo, entro le ore 12, del 10 maggio 1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere dello Stato.

Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 415/1998.

Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centotanta dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 415/1998. A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale alla lettera J) dal punto n. 1) al punto n. 5), nonché l'offerta come richiesta alla lettera L) dello stesso bando integrale.

È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data ed ora.

Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 34.507.210 pari a € 17.821,48 ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 415/1998, mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate all'art. 30 della medesima legge.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno 11 maggio 1999 alle ore 9, in seduta pubblica nella sala consiliare del Palazzo di Città.

Il bando integrale è reperibile presso il servizio contratti di questo comune nelle ore di ufficio (9 - 12) dei giorni feriali escluso il sabato.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il responsabile del procedimento è il capo settore lavori pubblici dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 1° aprile 1999

Il capo settore lavori pubblici:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

S-7785 (A pagamento).

S.T.A.

Società Trasporti Automobilistici - S.p.a.

Roma, via Ostiense n. 131/L

Bando gara decreto legislativo n. 157/1995

1. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma, tel. 06/571181, telefax 06/57118360.

2. Affidamento servizio rimozione custodia applicazione congegni blocco ruote veicoli sosta intrajolo e/o pericolo per circolazione e restituzione su strada veicoli al proprietario e/o possessore e operazioni collegate lotti sono indicati:

Lotto 1 I-II-IV-XVII-XVIII-XIX-XX Circostrizioni comune di Roma. Importo presunto base asta L. 9.583.000.000 (novemilardicincquecentotantatremilioni) (€ 4.949.206,46) I.V.A. esclusa quale stima corrispettivo quadriennale presunto per aggiudicatario;

Lotto 2 I-XI-XII-XV-XVI Circostrizioni comune di Roma e Gruppo Intervento Traffico. Importo presunto base asta L. 5.972.000.000 (cinquemilardinovencentosettantaduemilioni) (€ 3.084.280,60) I.V.A. esclusa quale stima corrispettivo quadriennale presunto per aggiudicatario;

Lotto 3 I-III-V-VI-VII-VIII-IX Circostrizioni comune di Roma. Importo presunto base asta L. 7.318.000.000 (settemilardirecentotomilioni) (€ 3.779.431,59) I.V.A. esclusa quale stima corrispettivo quadriennale presunto per aggiudicatario;

Lotto 4 XIII Circostrizione comune di Roma. Importo presunto base asta L. 1.280.000.000 (unmiliardicentotantamilioni) (€ 661.064,83) I.V.A. esclusa quale stima corrispettivo quadriennale presunto per aggiudicatario.

3. Comune di Roma.

4. Art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995: capitolo 27, all. 2.

5. Divieto presentazione offerte parte servizio.

6. Ventiquattro mesi decorrenti dal verbale affidamento rinnovabili per ulteriori ventiquattro mesi.

7. a) documenti di partecipazione in vendita dal 2 aprile 1999 al 24 maggio 1999, esclusi sabato e festivi, presso indirizzo punto 1);

b) costo: L. 250.000 + I.V.A.

8. a) Chiunque potrà presentare apertura offerte;

b) offerte lingua italiana dovranno pervenire pena esclusione entro non oltre ore 12 giorno 2 giugno 1999, indirizzo punto 1); apertura 3 giugno 1999, indirizzo punto 1) seguenti scadenze temporali:

ore 10 lotto 1); ore 12 lotto 2); ore 15 lotto 3); ore 17 lotto 4).

9. Allegata offerta cauzione 2% importo base asta validità dal 2 giugno 1999 al 31 agosto 1999, pena esclusione. Stipula contratto aggiudicatario presterà cauzione 10%.

10. Attività finanziate fondi S.T.A.

11. Raggruppamenti art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 7 disciplinare di gara.

12. Modalità partecipazione contenute discipline. Concorrenti, pena esclusione, dovranno presentare per ogni lotto dichiarazione sottoscritta legale rappresentante attestante:

a) iscrizione al registro imprese presso C.C.I.A.A. o iscrizione equipollente se appartenenti CEE;

b) insussistenza cause esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 490/1994 succ. mod. int.;

c) aver realizzato, indicandone analiticamente periodo, tipo attività, località esecuzione, e committente attività di movimentazione veicoli per un fatturato complessivo nel triennio 1996-1997-1998 per importo globale non inferiore a:

lotto 1 L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49);

lotto 2 L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15);

lotto 3 L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60);

lotto 4 L. 800.000.000 (€ 413.165,51);

d) disporre organico sufficiente, per qualità e quantità nel rispetto di quanto disposto negli articoli 3 e 4 Capitolato speciale appalto.

e) disporre della quantità dei mezzi, omologati a norma di legge, indicata negli articoli 3 e 4 del Capitolato speciale a far data dal 30 giugno 1999; (la dichiarazione di cui al presente punto 12. e) dovrà essere accompagnata, pena la esclusione, da copia di apposita

documentazione contrattuale sottoscritta dalle parti atte a dimostrare inconfutabilmente disponibilità mezzi omologati a norma di legge come indicata negli articoli 3 e 4 del capitolato con decorrenza almeno dal 30 giugno 1999;

f) disporre delle aree indicate art. 5 e 17 Capitolato speciale appalto;

g) possedere licenza autorissima come previsto art. 354 regolamento codice della strada;

h) accettare, senza riserve, che pagamento corrispettivo attività come definito art. 12 capitolato speciale, avverrà a trenta giorni d.f.f.m., e pagamento resta subordinato stipula contratto;

i) aver preso visione documenti gara e ritenersi interamente definiti e che gli stessi documenti non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla realizzazione attività nei tempi previsti;

j) offerta presentata tiene conto oneri previsti per obblighi relativi disposizioni vigenti materia sicurezza, delle condizioni lavoro e previdenza assistenza, in vigore luogo dove devono essere eseguite attività;

k) non aver nulla a pretendere confronti della S.T.A. nell'eventualità che la medesima per circostanze sopravvenute, al momento inoperte ed imprevedibili, o decisioni discrezionali relative a motivi di interesse pubblico non dovesse procedere affidamento servizi;

l) aver preso visione del luogo (area) messa a disposizione dalla S.T.A. per custodia veicoli (lottri: 1, 2, 3);

m) farsi carico, per area messa a disposizione dalla S.T.A., delle imposte e tasse inerenti esercizio attività di gara, a qualsiasi titolo richieste da Enti locali e/o statali (lottri: 1, 2, 3);

n) insussistenza forme di controlli o collegamenti a norma dell'art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti gara;

o) per anni 1996-1997-1998 numero medio dei dipendenti e loro inquadramento;

p) essere in regola con tutti obblighi relativi pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali favore propri lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella paese residenza.

Concorrenti dovranno presentare per ogni lotto pena esclusione una referenza bancaria originale. Raggruppamento imprese e/o Consorzi una referenza bancaria ogni componente pena esclusione.

13. Validità offerta: dal 2 giugno 1999 al 31 agosto 1999.

14. Criterio aggiudicazione: art. 23, primo comma lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995: escluse offerte aumento.

Valutazione seguenti elementi:

elemento prezzo, punti 0-70;

punti 0 ribasso 0;

punti 70 ribasso max;

punti intermedi formula $P_n=70 + (R\%/R\%max)$;

elemento tecnico, punti 0-30;

1- organizzazione svolgimento servizio offerto, punti 0-25;

2- informazione agli utenti, punti 0-5.

15. Ammesso subappalto nei limiti art. 2 Capitolato speciale. Osservanza art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 18 legge n. 55/1990 mod. e int. art. 34 legge n. 109/1994 mod. e int. legge n. 415/1998.

16. Aggiudicazione anche presenza unica offerta valida. Controrverse: Foro Roma S.T.A. riserva sospendere e/o annullare procedura gara qualsiasi momento base discrezionali valutazioni per motivi interesse pubblico. Verifica elemento prezzo anomalo art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

17. Fallimento appaltatore e/o risoluzione del contratto per inadempimento interpello e eventuale affidamento secondo classificato. Caso fallimento e/o risoluzione secondo classificato interpello e eventuale affidamento terzo classificato alle condizioni del secondo.

18. Invio Ufficio pubblicazioni Comunità Europea: 2 aprile 1999.

19. Ricevimento Ufficio pubblicazioni Comunità Europea: 2 aprile 1999.

S.T.A. S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Baldiuni

S-7845 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Bando di gara a procedura aperta
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Amministrazione aggiudicatrice: E.N.A.C. - Direzione Generale, via di Villa Ricotti n. 42 - 00161 Roma - Tel. 06/441851 - Fax 06/44251454.

2. a) Procedura dell'appalto: procedura aperta.
b) Giustificazione ricorso procedura aperta: esigenze legate all'anno «2000» e manutenzione Software.

2. c) Forma dell'appalto - pubblico incanto: servizi.
3. a) Luogo di esecuzione del contratto: Direzione Centrale del Personale e Amministrazione - Ufficio Sistemi Informatici (CPA/USI), via di Villa Ricotti n. 42 - Roma.

3. b) Natura servizi da implementare: adeguamento anno 2000 e contratto triennale di manutenzione del software.

4. Modalità e termini consegna:

a) consegna ed installazione procedure adeguamento anno 2000 presso l'Ufficio indicato entro il 30 novembre 1999;

b) manutenzione triennale presso l'Ufficio indicato.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: ove l'offerta promani da raggruppamento d'impresе, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I fornitori che intendessero costituirsi in «raggruppamento temporaneo di Impresе» dovranno presentare istanza congiunta di partecipazione alla gara, indicando ruoli (mandataria e mandanti) e competenze nell'ambito del raggruppamento; non è consentita alcuna forma di subappalto.

6. a) Termine ricezione offerte: entro le ore 13 del 10 giugno 1999.

6. b) Indirizzo al quale inviare le offerte: vedi punto 1.

6. c) Lingua: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'Enac rivolgerà l'invito a presentare le offerte.

8. Cauzione e garanzie: alla ditta aggiudicataria sarà richiesta, come cauzione, una somma pari al 5% dell'importo globale del contratto.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: al fornitore si applica la disciplina prevista dagli articoli 9, 10, 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, e articolo 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Il fatturato globale dell'impresa degli ultimi tre anni non dovrà essere inferiore a 15 miliardi per anno solare. In caso di RTI, il fatturato globale del raggruppamento non dovrà essere inferiore a 15 miliardi per anno solare, con vincolo di 10 miliardi per l'impresa mandataria. La documentazione relativa alle suddette condizioni dovrà essere prodotta anche dalle ditte mandanti riunite in RTI. Gli ulteriori dettagli saranno precisati nella lettera che accompagna il capitolato tecnico di gara.

10. Criteri aggiudicazione appalto:

1) la gara sarà aggiudicata al concorrente con l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (art. 16 par. 1 lett. B del decreto legislativo n. 402) sulla base dei parametri sotto indicati, per il lotto conforme al capitolato:

aspetto economico, 40 punti;

aspetto tecnico di cui: 60 punti;

rispondenza tecnica dell'offerta e piano di qualità, 25 punti;

metodologie di lavoro e piano delle attività e tempi di attuazione, 20 punti;

esperienze maturate dalla società offerente nell'ambiente tecnico di riferimento e progetti similari, 15 punti;

2) l'apertura delle offerte, alla presenza degli eventuali rappresentanti delle ditte partecipanti, avverrà il 11 giugno alle ore 10 presso la Direzione Generale dell'ENAC - Ufficio Sistemi Informatici, 5° piano, in via di Villa Ricotti n. 42 - Roma;

3) la commissione terminerà i lavori il 18 giugno 1999;

4) la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida;

5) l'amministrazione stipulerà il contratto entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

6) i capitolati, documenti complementari e chiarimenti, potranno essere richiesti all'ENAC CPA/USI - dott. Bracciaci, tel. 06/44185308 - fax 06/44251454 - E-mail: m.bracciaci.rai-enac@interbusiness.it;

7) qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, trova applicazione l'art. 25 del decreto legislativo n. 157.

8) non saranno prese in considerazione le offerte economiche qualora il punteggio relativo all'aspetto tecnico non superi 30 punti.

11. Importo globale massimo non superabile della fornitura: L. 950.000.000. I.V.A. esclusa. (pari a € 490.634,05).

12. Altre indicazioni:

a) validità dell'offerta: novanta giorni dalla presentazione;

b) il bando completo di gara e relativo capitolato tecnico sarà anche disponibile sul Sito Internet: www.rai-enac.it.

13. Data spedizione bando: 31 marzo 1999.

Il direttore generale:

Pierluigi di Palma, avvocato dello Stato

S-7857 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO (Provincia di L'Aquila)

Via G. Marconi n. 7

Tel. 0863958114 - Fax 0863958369

Estratto bando di gara

Si bandisce un pubblico incanto con il metodo del massimo ribasso percentuale unico sui prezzi di elenco ed esclusione delle offerte anomale per i lavori di costruzione dell'impianto gas metano e allacciamenti d'utenza.

Importo a base d'asta L. 2.908.870.000.

Opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

La seduta di pubblico incanto si terrà alle ore 9 del ventiseiesimo giorno feriale successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando è esposta all'Albo Pretorio e può essere richiesta al Responsabile del Procedimento.

Il responsabile del procedimento:

geom. Claudio Carnevale

S-7862 (A pagamento).

PROTETTORATO DI SAN GIUSEPPE

Roma, via Nomentana n. 341

Bando di gara

1. Il protettorato di San Giuseppe con sede in Roma, via Nomentana n. 341, 00162 tel. 068610825, telefax 068610836.

2. In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 7 del 12 marzo 1999, esecutiva ai sensi di legge, indice una gara di asta pubblica per la conduzione, del servizio socio-assistenziale-educativo nonché dei servizi di carattere generale connessi, a favore dei minori di ambo i sessi, anche portatori di lievi disabilità fisiche, psichiche o sensoriali, di concerto con le figure professionali dell'Ente.

CP-C: 93 Servizi sanitari e sociali.

Importo presunto a base di gara: L. 2.400.000.000 (due miliardi quattrocentomilioni), I.V.A. esclusa; (corrispondente valore in € 1.239.496,56).

3. Roma.

4. a) —; b) —; c) —.

5. —; 6. —.

7. Il contratto ha durata triennale.

8. Copia del bando di gara e del capitolato speciale potranno essere richiesti presso il Protettorato di San Giuseppe, via Nomentana n. 341.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso gli Uffici del Protettorato, via Nomentana n. 337, dalle ore 14 alle ore 17 di tutti i giorni feriali e decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico amministrativo tel. 06/8610825, fax 06/8610836.

9. A) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 10,30 del giorno 1° giugno 1999;

B) Indirizzo inoltre offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile, dal titolare dell'impresa concorrente se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: Protettorato di San Giuseppe, via Nomentana n. 337, 00162 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere, pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutte gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto, anche ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del servizio;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta;

c) lingua nella quale deve essere redatta: italiano.

10. a) Le imprese potranno presenziare all'apertura delle offerte;

b) l'apertura dei plichi avrà luogo nella sala riunioni della palazzina direzione dell'ente alle ore 15 del giorno 2 giugno 1999.

11. Per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo presunto a base di gara, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria dell'ente Banca di Roma, ag. n. 5, via Messina n. 24;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo di una azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria dell'ente.

In dette cauzioni dovrà essere specificato che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

12. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio dell'ente, con i fondi ordinari. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 15 del capitolato speciale.

13. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresе, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. In ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che, dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della impresa che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

14. Condizioni minime: per partecipare alla gara oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A., ufficio registro imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa al quale riferiti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

5) l'attività economica svolta, che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una della causa di decadenza, di diritto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre oltre al certificato della C.C.I.A.A., il certificato della Cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autentica, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4) accompagnata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Qualora poi il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione attestante che nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di diritto di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

B) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

D) dichiarazione a firma del legale rappresentante e di data non anteriore a sei mesi, accompagnata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

D/1) di aver conseguito un fatturato globale, nel triennio 1996/1997/1998, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 2.500.000.000 ed un fatturato specifico per i servizi cui si riferisce l'appalto nel triennio 1996/1997/1998, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 1.500.000.000;

D/2) l'elenco dei servizi pertinenti a quelli richiesti con il presente bando, relativi agli anni 1996/1997/1998 effettuati a favore di enti pubblici o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture;

D/3) l'indicazione dei titoli di studio e professionali dei soggetti responsabili della prestazione del servizio;

D/4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

D/5) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

D/6) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico. I documenti di cui alle lettere A), B), C), possono essere sostituiti da una dichiarazione a firma del legale rappresentante, accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresе, i documenti di cui ai punti A), B), C), e le dichiarazioni di cui ai punti D/4, D/5, D/6 debbono riferirsi a ciascuna impresa o associazione consorziata.

I requisiti di cui al punto D/1 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatico o consolare italiano.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D punti 1, 2, 3, 6 dovrà essere comprovato dalla impresa aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente entro venti giorni dalla specifica richiesta dello stesso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione, di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto e documento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

15. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE 92/50 a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

17. —

18. —

19. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea in data 6 aprile 1999.

20. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 6 aprile 1999.

Il presidente: dott.ssa Elda Melaragno.

S-8622 (A pagamento).

ANAS
Ente nazionale per le strade
Compartimento della viabilità per l'Emilia-Romagna
Sede in Bologna

Bando di gara n. 3199

Presso il Compartimento ANAS di Bologna verrà espletata la licitazione privata per l'affidamento dei seguenti servizi:

1) Ente appaltante: Anas - Ente nazionale per le strade - Compartimento della viabilità per l'Emilia e Romagna, viale Angelo Masini n. 8 - 40126 Bologna, telefono 051-6301111, fax 051-244970/60.

2) Categoria di servizio e descrizione: Gara n. 1 (Gara 4/99), decreto legislativo n. 157/95, allegato 1, categoria 12, Codice di procedura civile n. 867. Redazione della progettazione preliminare e definitiva, dell'esecuzione dei rilevati topografici, indagini geognostiche, delle prove di laboratorio sulle terre, della redazione delle relazioni geologica e geotecnica, della valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) della Va-

riante alla ss. n. 16 «Adriatica» nel tratto compreso tra il km 193+000 (confine con il comune di Bellaria) ed il km 211+800 (innesco con la variante di Riccione) e per la progettazione esecutiva nonché della elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti e del piano particolare del 1° stralcio: dal casello «Rimini Sud» dell'autostrada A/14 al km 221+800 (innesco con la variante di Riccione).

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 250.000.000.000 (€ 129.114.224,77) per l'intera opera; L. 100.000.000.000 (€ 51.645.689,91) per il 1° stralcio.

Compenso massimo progettista: L. 4.560.000.000 (€ 2.220.764,67) al netto di IVA ed eventuali oneri previdenziali.

3) Luogo di esecuzione: provincia di Rimini, comuni di Bellaria, Santarcangelo, Rimini, Riccione.

4. a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti in negli appositi albi previsti nei vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5) Non sono ammesse offerte parziali.

6) Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7) —

8) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: i servizi indicati al punto 2 dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro giorni 480 (quattrocentottanta) dalla consegna al progettista. In particolare, le diverse fasi della progettazione, sviluppo secondo le modalità stabilite dalla legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/98, dovranno essere ultimate con le seguenti modalità: progetto preliminare dell'intera tratta entro 180 (centottanta) giorni, progetto definitivo dell'intera tratta entro 180 (centottanta) giorni dall'approvazione in Conferenza dei Servizi del progetto preliminare, progetto esecutivo del 1° stralcio entro 120 (centoveni) giorni dall'approvazione in Conferenza dei Servizi del progetto definitivo.

9) Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di professionisti prima della stipula del contratto.

10) Termini e modi per la presentazione delle domande:

a) le domande dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del 1° maggio 1999 e dovranno essere sottoscritte, dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione a Gara n. 4/99»;

b) ente appaltante: Ente nazionale per le strade (ANAS), Compartimento della viabilità per l'Emilia-Romagna, viale Angelo Masini n. 8 - 40126 Bologna;

c) domande di partecipazione ed allegati, redatti in lingua italiana.

11) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 (centoveni) giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

12) Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13) Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

- a) iscrizione ai registri professionali o commerciali;
- b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata del rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale, relativa all'ultimo decennio (1989-1998), non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di aver in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989-1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminari, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare.

Almeno un progetto esecutivo dovrà essere d'importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare.

Tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto (in lire italiane);

f) elenco dell'organico dei componenti l'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni; g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13, lettera d), e i mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

14) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col merito dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico-amministrativo, individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d) e g) del decreto legislativo n. 157/95, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavata dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologica tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è soggetto di valutazione ed è fissato in giorni 480 (quattrocentottanta), così come indicato al punto 8.

La commissione aggiudicataria non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi;

e) le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi: per gli aspetti amministrativi, all'Ufficio Contratti dell'ANAS - Compartimento per la viabilità per l'Emilia-Romagna - Tel. 051/6301111 - Fax 051/244970/60 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Compartimento della viabilità per l'Emilia-Romagna - Centro 2 - viale A. Masini, 8 - 40126 Bologna - Tel. 051/6301111 - Fax 051/244970/60.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 415/98, restano impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Per il sub-appalto non si potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti all'ai subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicati dell'appalto, ai quali è fatto l'obbligo di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quante e relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via all'ai subappaltatore/i o cottimisti.

I partecipanti alla licitazione resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data ultima della presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Responsabile del procedimento: Capo Compartimento pro-tempore dott. ing. Giannino Postiglioni (sede a Bologna).

15) Invio del bando alla CEE in data odierna.

Bologna, lì 31 marzo 1999

Il capo compartimento: dott. ing. Giannino Postiglioni.

B-283 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO
Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Denaro
Settore Contratti**

Roma, Piazza del Popolo, 6

Bando di gara

Il giorno 7 maggio 1999 sarà aperta presso il Comando Regione CC. Lazio una licitazione privata per l'approvvigionamento di materiali di Polizia Giudiziaria per rilievi fotografici, per le esigenze del Comando Regione CC. Lazio e Reparti amministrativamente dipendenti per l'anno 1999, come meglio specificato nella lettera d'invito, che sarà inviato alle ditte concorrenti.

Importo posto a base d'asta L. 165.000.000 IVA inclusa (€ 85.215,388) e L. 137.500.000 IVA esclusa. Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base palese (art. 73, lettera c) ed art. 76, comma 1 - 2 - 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827). Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Regione Carabinieri Lazio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Lazio entro le ore 12 del 24 aprile 1999. Esse, redatte sulla prescritta carta da bollo, dovranno essere corredate da valida documentazione di cui agli articoli 11, 12 e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, e precisamente:

autocertificazione attestante che il fornitore:

a) non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero a carico del quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, ovvero non versi in stato di sospensione dell'attività;

b) non sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'Amministrazione;

d) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

e) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

f) non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi degli articoli 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 18 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato;

documentazione che dimostri la capacità economica e finanziaria dell'impresa, quale:

a) idonee dichiarazioni (reference) bancarie;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11 del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare, con lettera raccomandata a.r. entro il giorno 27 aprile 1999.

Trattandosi di procedura aperta, dovendosi garantire la continuità del servizio e limitare il periodo di mancata fornitura dei materiali, i termini di cui al presente bando sono quelli di cui all'art. 7, comma 8, lettera a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Regione C. Lazio - Settore Contratti, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12, alle utenze telefoniche 06/58594299 e 06/58594343.

Il capo del servizio amministrativo:
l. col. amm. t.SG. Ciro Martire

C-9096 (A pagamento).

DATASIEL - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)
(a norma del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Datasiel S.p.a. Sistemi e tecnologie di informatica, via Merano n. 22 - 16154 Genova, tel. (010)65451, fax (010)6545422, partita I.V.A. n. 02994540108.

2. Categoria di servizio e descrizione: realizzazione di prodotti cartografici numerici associati a banche dati descrittive (carte tematiche) delle aree obiettivo 2 della Regione Liguria, ad integrazione del patrimonio informativo del S.I.T. regionale (CPC 84). Le caratteristiche del progetto da presentare sono descritte in dettaglio nel capitolato tecnico allegato al fascicolo di cui al punto 8.a). Tali attività si inquadrano nell'azione 5.3.b) FESR 1997-1999 «Progetto Ecocentro» della Regione Liguria di cui Datasiel è Main Contractor (delibera della Giunta regionale n. 1833/1998).

3. Luogo di esecuzione: Liguria e sedi dei soggetti fornitori di dati.

4.b) Riferimenti legislativi e regolamentari: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine di completamento del servizio: quattordici mesi dalla stipula del contratto.

8.a) Indirizzo al quale richiedere la documentazione: il fascicolo gratuito, modalità di presentazione dell'offerta, informazioni sulla gara e sui criteri di selezione, comprendente i requisiti di partecipazione, le condizioni, modalità e termini di presentazione dell'offerta, nonché lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, va richiesto all'indirizzo di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) ore 9.30-12.30 facendo riferimento alla sigla gara DTS/99-3.EZ.

b) termine per la richiesta: 15 aprile 1999.

9.a) Persone autorizzate a presentare alla prima seduta: un incaricato per ogni offerente, previo preavviso da inviare via fax al n. 0106545.422 entro le ore 10 del giorno lavorativo precedente;

b) data, ora e luogo: 27 maggio 1999, ore 10.30 nella sede di cui al punto 1.

10. Cauzione: i soggetti offerenti devono fornire cauazione provvisoria di L. 50.000.000 (cinquantamiliioni), con le modalità indicate nel fascicolo di cui al punto 8.a); essa sarà tempestivamente svincolata o restituita a tutti i partecipanti dopo l'aggiudicazione. La cauazione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale.

11. Modalità di pagamento: il corrispettivo sarà corrisposto:

per il 30% entro centoventi giorni dall'approvazione del piano dei lavori (vedi capitolato tecnico);

per il 70% entro centoventi giorni dalla conclusione dei lavori.

12. Raggruppamenti di fornitori e consorzi: possono presentare offerta sia i raggruppamenti temporanei di impresa (RTI), secondo l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, che i consorzi. Non è ammesso che un soggetto partecipi alla gara sia in proprio che quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero partecipi a più RTI o consorzi.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i requisiti di partecipazione sono riportati nel fascicolo suddetto. In particolare l'offerente dovrà attestare fra l'altro:

l'interventiva esecuzione di attività analoghe, singolarmente elencate, per un importo complessivo netto di almeno 1,5 miliardi (unmiliardo e mezzo) di lire, conseguito nell'arco degli ultimi tre esercizi, di cui almeno 300 milioni (trecentomilioni) relativi a prodotti di natura geologica. Almeno una di tali attività dovrà essere di importo netto pari o superiore a lire 500.000.000 (cinquecentomilioni);

la disponibilità di un gruppo di tecnici per svolgere le attività di cui al punto 2, nonché l'impegno ad operare presso la sede della regione Liguria o della committente e di tutti i soggetti fornitori di dati, nei termini previsti nello schema di contratto. Con riferimento alla partecipazione di RTI e/o consorzi, al fine della presentazione della documentazione, si rinvia al fascicolo di cui al precedente punto 8.a).

14. Validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per centocinquanta giorni dalla data di cui al punto 16.a).

15. Criteri di aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa» ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata secondo i seguenti elementi, meglio descritti nel fascicolo citato: importo globale offerto; adeguatezza delle modalità operative e delle risorse professionali impiegate; validità e completezza dei riferimenti e dei principi tecnico-scientifici e normativi adottati per la realizzazione della cartografia dei vincoli e della vocazione d'uso del territorio e per la loro utilizzabilità; validità tecnica ed affidabilità dei processi cartografici ed informatizzati adottati.

16. Altre indicazioni:

a) termine e indirizzo di ricezione delle offerte: le offerte, redatte in conformità alle indicazioni del fascicolo di cui al punto 8.a), devono pervenire non oltre le ore 10 del 27 maggio 1999 all'indirizzo di cui al punto 1;

b) lingua di redazione delle offerte: italiano;

c) ulteriori informazioni: possono essere richieste, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 fino al 10 maggio 1999, alla Datasiel S.p.a. al fax di cui al punto 1.

17. Data di spedizione del bando: 25 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 25 marzo 1999.

Datasiel S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale:
Paolo Emilio Manacorda

C-9099 (A pagamento).

DATASIEL - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)
(a norma del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Datasiel S.p.a. Sistemi e tecnologie di informatica, via Merano n. 22 - 16154 Genova, tel. (010)65451, fax (010)6545422, partita I.V.A. n. 02994540108.

2. Categoria di servizio e descrizione: implementazione e trattamento informatico di prodotti cartografici numerici associati a banche dati descrittive delle aree obiettivo 2 della regione Liguria, ad integrazione del patrimonio informativo del S.I.T. regionale (CPC 84). Le caratteristiche del progetto da presentare sono descritte in dettaglio nel capitolato tecnico allegato al fascicolo di cui al punto 8.a). Tali attività si inquadrano nell'azione 5.3.b) FESR 1997-1999 «Progetto Ecocentro» della Regione Liguria di cui Datasiel è Main Contractor (delibera della Giunta regionale n. 1833/1998).

3. Luogo di esecuzione: Liguria e sedi dei soggetti fornitori di dati.

4.b) Riferimenti legislativi e regolamentari: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine di completamento del servizio: quattordici mesi dalla stipula del contratto.

DATASIEL - S.p.a.**Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)**
(a norma del decreto legislativo n. 157/1995)

8.a) Indirizzo al quale richiedere la documentazione: il fascicolo granitico, modalità di presentazione dell'offerta, informazioni sulla gara e sui criteri di selezione, comprendente i requisiti di partecipazione, le condizioni, modalità e termini di presentazione dell'offerta, nonché lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, va richiesto all'indirizzo di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) ore 9.30-12.30 facendo riferimento alla sigla gara DTS/99-3.EZ;

b) termine per la richiesta: 15 aprile 1999.

9.a) Persone autorizzate a presentare alla prima seduta: un incaricato per ogni offerente, previo preavviso da inviare via fax al n. 0106545.422 entro le ore 10 del giorno lavorativo precedente;

b) data, ora e luogo: 26 maggio 1999, ore 10.30 nella sede di cui al punto 1.

10. Cauzione: i soggetti offerenti devono fornire cauzione provvisoria di L. 50.000.000 (cinquantamilioni), con le modalità indicate nel fascicolo di cui al punto 8.a); essa sarà tempestivamente svincolata o restituita a tutti i partecipanti dopo l'aggiudicazione. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale.

11. Modalità di pagamento: il corrispettivo sarà corrisposto:

per il 30% entro centoventi giorni dall'approvazione del piano dei lavori (vedi capitolato tecnico);

per il 70% entro centoventi giorni dalla conclusione dei lavori.

12. Raggruppamenti di fornitori e consorzi: possono presentare offerta sia i raggruppamenti temporanei di impresa (RTI), secondo l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, che i consorzi. Non è ammesso che un soggetto partecipi alla gara sia in proprio che quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero partecipi a più RTI o consorzi.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i requisiti di partecipazione sono riportati nel fascicolo suddetto. In particolare l'offerente dovrà attestare fra l'altro:

l'intervenuta esecuzione di attività analoghe, singolarmente elencate, per un importo complessivo netto di almeno 1,5 miliardi (miliardo e mezzo) di lire, conseguito nell'arco degli ultimi tre esercizi. Almeno una di tali attività dovrà essere di importo netto pari o superiore a lire 500.000.000 (cinquecentomilioni);

la disponibilità di un gruppo di tecnici per svolgere le attività di cui al punto 2, nonché l'impegno ad operare presso la sede della regione Liguria o della committente e di tutti i soggetti fornitori di dati, nei termini previsti nello schema di contratto. Con riferimento alla partecipazione di RTI e/o consorzi, al fine della presentazione della documentazione, si rinvia al fascicolo di cui al precedente punto 8.a).

14. Validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per centocinquanta giorni dalla data di cui al punto 16.a).

15. Criteri di aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa» ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata secondo i seguenti elementi, meglio descritti nel fascicolo citato: importo globale offerto; grado di dettaglio del piano dei lavori e sua efficacia operativa, funzionale e temporale; qualità dei processi proposti per il trattamento informatico dei prodotti cartografici; completezza e livello descrittivo del database di attributi che sarà associato alle entità grafiche.

16. Altre indicazioni:

a) termine e indirizzo di ricezione delle offerte: le offerte, redatte in conformità alle indicazioni del fascicolo di cui al punto 8.a), devono pervenire non oltre le ore 10 del 26 maggio 1999 all'indirizzo di cui al punto 1;

b) lingua di redazione delle offerte: italiano;

c) ulteriori informazioni: possono essere richieste, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 fino al 10 maggio 1999, alla Datasiel S.p.a. al fax di cui al punto 1.

17. Data di spedizione del bando: 25 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 25 marzo 1999.

Datasiel S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale:
Paolo Emilio Manacorda

C-9100 (A pagamento).

1. Ente appaltante: Datasiel S.p.a. Sistemi e tecnologie di informatica, via Merano n. 22 - 16154 Genova, tel. (010)65451, fax (010)6545422, partita I.V.A. n. 02994540108.

2. Categoria di servizio e descrizione: implementazione e valorizzazione di basi dati alfanumerici ambientali relative alle aree obiettivo 2 della Regione Liguria e loro integrazione nel sistema informatico regionale nonché interventi informatici sul database esistente per renderlo congruente con l'implementazione effettuata e consentire l'alimentazione automatica (CFC 84). Le caratteristiche delle attività richieste sono descritte in dettaglio nel capitolato tecnico allegato al fascicolo di cui al punto 8.a). Tali attività si inquadrano nell'azione 5.3.b) FFSR 1997-1999 «Progetto Ecozero» della Regione Liguria di cui Datasiel è Main Contractor (elabora della Giunta regionale n. 1833/1998).

3. Luogo di esecuzione: Liguria e sedi dei soggetti fornitori di dati.

4.b) Riferimenti legislativi e regolamentari: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine di completamento del servizio: quattordici mesi dalla stipula del contratto.

8.a) Indirizzo al quale richiedere la documentazione: il fascicolo granitico, modalità di presentazione dell'offerta, informazioni sulla gara e sui criteri di selezione, comprendente i requisiti di partecipazione, le condizioni, modalità e termini di presentazione dell'offerta, nonché lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, va richiesto all'indirizzo di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) ore 9.30-12.30 facendo riferimento alla sigla gara DTS/99-3.EZ;

b) termine per la richiesta: 15 aprile 1999.

9.a) Persone autorizzate a presentare alla prima seduta: un incaricato per ogni offerente, previo preavviso da inviare via fax al n. 0106545.422 entro le ore 10 del giorno lavorativo precedente;

b) data, ora e luogo: 25 maggio 1999, ore 10.30 nella sede di cui al punto 1.

10. Cauzione: i soggetti offerenti devono fornire cauzione provvisoria di L. 50.000.000 (cinquantamilioni), con le modalità indicate nel fascicolo di cui al punto 8.a); essa sarà tempestivamente svincolata o restituita a tutti i partecipanti dopo l'aggiudicazione. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale.

11. Modalità di pagamento: il corrispettivo sarà corrisposto:

per il 30% entro centoventi giorni dall'approvazione del piano dei lavori (vedi capitolato tecnico);

per il 70% entro centoventi giorni dalla conclusione dei lavori.

12. Raggruppamenti di fornitori e consorzi: possono presentare offerta sia i raggruppamenti temporanei di impresa (RTI), secondo l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, che i consorzi. Non è ammesso che un soggetto partecipi alla gara sia in proprio che quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero partecipi a più RTI o consorzi.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i requisiti di partecipazione sono riportati nel fascicolo suddetto. In particolare l'offerente dovrà attestare fra l'altro:

l'intervenuta esecuzione di attività analoghe, singolarmente elencate, per un importo complessivo netto di almeno 1,5 miliardi (miliardo e mezzo) di lire, conseguito nell'arco degli ultimi tre esercizi. Almeno una di tali attività dovrà essere di importo netto pari o superiore a lire 500.000.000 (cinquecentomilioni);

la disponibilità di un gruppo di tecnici per svolgere le attività di cui al punto 2, nonché l'impegno ad operare presso la sede della regione Liguria o della committente e di tutti i soggetti fornitori di dati, nei termini previsti nello schema di contratto. Con riferimento alla partecipazione di RTI e/o consorzi, al fine della presentazione della documentazione, si rinvia al fascicolo di cui al precedente punto 8.a).

14. Validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per centocinquanta giorni dalla data di cui al punto 16.a).

15. Criteri di aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa» ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata secondo i seguenti elementi, meglio descritti nel fascicolo citato: importo globale offerto; grado di dettaglio del piano dei

lavori e sua efficacia operativa, funzionale e temporale; completezza del sistema di conoscenza previsto per ampiezza dei dati acquisiti e soggetti fornitori; validità dei criteri di validazione e georeferenziazione nonché di documentazione; efficacia delle soluzioni tecnologiche ed organizzative; validità dei criteri di analisi del patrimonio informativo.

16. Altre indicazioni:

a) termine e indirizzo di ricezione delle offerte: le offerte, redatte in conformità alle indicazioni del fascicolo di cui al punto 8.a), devono pervenire non oltre le ore 10 del 25 maggio 1999 all'indirizzo di cui al punto 1;

b) lingua di redazione delle offerte: italiano;

c) ulteriori informazioni: possono essere richieste, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 fino al 10 maggio 1999, alla Datsiel S.p.a. di cui al punto 1.

17. Data di spedizione del bando: 25 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 25 marzo 1999.

Datsiel S.p.a.
direttore generale e amministratore delegato:
Paolo Emilio Manacorda

C-9101 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio informatica

Licitazione privata per la realizzazione del sistema telematico a supporto delle attività del sistema regionale di emergenza sanitaria (118).

In esecuzione della delibera n. 446 del 1° marzo 1999, esecutiva a norma di legge, la regione Marche indice una licitazione privata per la fornitura di mezzi di soccorso.

Importo a base d'appalto L. 2.940.000.000 (I.V.A. 20% inclusa). La domanda di partecipazione con la documentazione deve essere fatta pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 23 aprile 1999, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata a/r, oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo Ente: regione Marche - Servizio Informatica, via Tiziano n. 44 - 60100 Ancona.

Si precisa che a norma dell'art. 4, 3° comma della legge regionale 31 ottobre 1994, n. 44, si intendono presentate in tempo utile le domande spedite mediante plico raccomandato consegnato all'ufficio postale entro il termine su indicato. L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Marche in data 4 aprile 1999 e copia dello stesso avviso potrà essere ritirata presso gli sportelli informativi regionali, o visitata presso il sito Internet: <http://www.regione.marche.it>, da cui può essere copiato nella sua forma integrale. Per informazioni rivolgersi: regione Marche - Servizio Informatica - via Tiziano n. 44 - 60100 Ancona - Tel. 071 8063513 - Fax 071 8063025. Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione, nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il responsabile del procedimento: ing. Lucio Forastieri.

C-9102 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza archeologica delle province di Napoli e Caserta Napoli, piazza Museo n. 19

Oggetto: delibera C.I.P.E. 18 dicembre 1995, 17 marzo 1998 e 6 maggio 1998. Interventi in favore delle aree depresse - Piano di spesa quadriennale. Esercizi finanziari 1998/2001 - Intervento relativo a: Napoli - Museo Archeologico Nazionale - Lavori di completamento restauro post-sismico ed allestimento.

Importo a base d'appalto L. 12.394.245.000 (€ 6.401.093,34) I.V.A. esclusa così finanziariamente distinto: anno finanziario 1999 L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50); anno finanziario 2000 L. 4.750.000.000 (€ 2.453.170,28); anno finanziario 2001 L. 2.644.245.000 (€ 1.365.638,58).

Bando di gara - termini abbreviati

Il soprintendente archeologo delle province di Napoli e Caserta, viste le deliberazioni C.I.P.E. di cui all'oggetto; visto l'Allegato I di cui al D.P.C.M. n. 55/1991, così come integrato e modificato dalla legge n. 216/1996 e legge n. 415/1998; indice licitazione privata da eseguirsi secondo le modalità di cui alla lettera A), art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni (mediante offerta a prezzi unitari) per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

Non sono ammesse offerte in aumento né è consentita, in sede di gara, la presentazione di un'altra offerta. L'appalto verrà aggiudicato tenendo conto dei criteri di cui al comma 1-bis del suddetto art. 21. In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Considerato che questa amministrazione ha dovuto procedere alla rielaborazione ed aggiornamento del progetto stante la contemporanea esecuzione di interventi nell'edificio a cura del Provveditorato alle OO.PP. della Campania non programmati dalla amministrazione stessa, la rimodulazione del piano finanziario da parte del C.I.P.E., l'obbligo della consegna dei lavori entro il 30 giugno p.v. pena la perdita del finanziamento, si adottano i termini abbreviati di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'importo a base d'appalto: L. 12.394.245.000 (€ 6.401.093,34) I.V.A. esclusa così distinto:

- 1 - categoria G2 (prev.) L. 6.986.000.000 - € 3.607.967,90;
- 2 - categoria G11 (scorp.) L. 2.750.000.000 - € 1.420.256,48;
- 3 - categoria S6 (scorp.) L. 2.658.245.000 - € 1.372.868,97.

L'offerta dovrà riferirsi all'intero importo a base d'appalto con divieto di presentare offerte parziali riferite a singoli anni finanziari.

Art. 1. — I lavori sono appaltati dalla Soprintendenza archeologica delle province di Napoli e Caserta, piazza Museo n. 19 - 80135 Napoli - tel. 081/440166 - fax 081/440013.

Art. 2. — Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 1° aprile 1999.

Art. 3. — Il termine dell'esecuzione dell'opera è computato in giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori, ed è stabilito in 1095 (milleottocentocinquante) giorni. Entro il primo semestre di ciascun anno finanziario dovranno essere aperti i cantieri per interventi che comportino impegni pari almeno all'importo assegnato in termini di competenza per l'anno considerato.

Art. 4. — La documentazione progettuale e i piani di sicurezza saranno visibili presso l'ufficio tecnico della Soprintendenza archeologica delle province di Napoli e Caserta, piazza Museo n. 19 - 80135 Napoli, tel. 081/440166 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì di ciascuna settimana dalle ore 10 alle 13. Non è previsto all'interno dell'amministrazione il servizio di riproduzione fotostatica.

Art. 5. — Saranno ammesse ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i responsabili delle imprese o loro rappresentanti i quali dovranno esibire al presidente di gara formale delega di rappresentanza.

Art. 6. — La domanda di partecipazione alla gara, in bolla, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da persona autorizzata a provvedere in sua vece, deve pervenire alla Soprintendenza archeologica di Napoli e Caserta, piazza Museo 19 - 80135 Napoli entro le ore 12 del giorno 16 aprile 1999. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione con firma autentica di:

A) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché:

B) iscrizione all'A.N.C. categoria e merci di cui all'art. 10 del presente bando o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

C) iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. con abilitazioni di cui alle lettere A), B) e G) dell'art. 1 della legge n. 466/1990;

D) indicazione degli istituti bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

E) la cifra degli affari, globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettera C) e D) del decreto ministeriale n. 172/1989, dell'impresa, non dovrà essere inferiore a L. 25.000.000.000 - € 12.911.422,50 in lavori non inferiore a L. 19.000.000.000 - € 9.812.681,09 relativamente agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;

F) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

G) importo complessivo dei lavori eseguiti, nell'ultimo quinquennio, per le seguenti categorie di iscrizione all'A.N.C. non inferiori a:

categoria «G2» L. 8.380.000.000 - € 4.327.908,82;

categoria «G11» L. 3.300.000.000 - € 1.704.307,77;

categoria «S6» L. 3.189.000.000 - € 1.646.981,06;

H) elenco dei lavori effettuati negli ultimi cinque anni per le categorie richieste indicando l'importo, il periodo, il destinatario e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. Tale elenco deve comprendere:

1) categoria «G2»: un lavoro di importo pari o superiore a L. 3.490.000,00 - € 1.802.434,58 o due lavori per complessive L. 4.190.000,00 - € 2.164.780,74;

2) categoria «G11»: un lavoro di importo pari o superiore a L. 1.375.000,00 - € 710.128,24 o due lavori per complessive L. 1.645.000,000 - € 852.153,89;

3) categoria «S6»: un lavoro di importo pari o superiore a L. 1.320.000,000 - € 661.723,11 o due lavori per complessive L. 1.590.000,000 - € 821.166,47;

D) attrezzature mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto nonché organico medio annuo e numero dirigenti degli ultimi 3 (tre) anni.

K) il costo sostenuto per il personale dipendente (organico medio annuo) non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavoro.

I requisiti di cui ai suddetti punti E), G), H), D) e K), dovranno essere in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 2, 3, 4 e 5 del D.P.C.M. n. 55/1991.

In caso di raggruppamento di imprese:

le dichiarazioni di cui ai punti A), B) e K) devono essere presentate da tutte le imprese;

il requisito di cui al punto C) deve essere posseduto da almeno una delle imprese;

i requisiti tecnico finanziari devono essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo e non meno del 10% da ogni singola impresa mandante.

Art. 7. — All'offerta dovrà essere allegata la documentazione necessaria attestante la veridicità di quanto affermato nella domanda di partecipazione alla gara.

Art. 8. — È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e artt. 10 e 13 della summenzionata legge n. 109/1994.

Art. 9. — Saranno ammesse alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la seguente categoria e classificazione da considerarsi, ai sensi di legge, «prevalente» categoria G2 per un'importo non inferiore a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.854).

Art. 11. — Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. italiana e aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Art. 12. — Qualora l'impresa aggiudicataria non dovesse risultare in regola con la prescritta documentazione o dovesse essere esclusa per qualsiasi altra irregolarità, subenterà l'impresa che segue nella graduatoria.

Art. 13. — Decorsi novanta giorni dalla data stabilita per l'espletamento della gara e la stessa non sia stata effettuata, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Art. 14. — L'impresa risultata aggiudicataria circa la costituzione di cauzione e garanzia, potrà provvedere al versamento della somma relativa, secondo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, presso la tesoreria provinciale di Napoli oppure avvalersi di fidejussione bancaria prestata da istituti di credito, banche di interesse nazionale o da società di assicurazioni autorizzate a tali forme di prestazione.

Art. 15. — Ai sensi del 2° comma, dell'art. 5, della legge n. 687/1984, qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo entro il termine che sarà stabilito, sarà data comunicazione al comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, ed i lavori saranno aggiudicati all'impresa che segue in graduatoria.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva di operare in conformità a quanto previsto dall'art. 1-ter dell'art. 10 della suddetta legge n. 109/1994.

Art. 16. — Nel produrre l'offerta l'impresa deve tener conto anche degli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Art. 17. — I pagamenti saranno effettuati all'impresa, quando il credito risulti non inferiore al 20% dell'importo contrattuale al netto della prescritta ritenuta di garanzia relativamente all'importo per il anno finanziario di riferimento. I relativi ordini di pagamento saranno emessi a favore dell'impresa esecutrice dei lavori o del suo legale rappresentante, subordinatamente alla disponibilità delle aperture di credito secondo le norme di contabilità di Stato.

Art. 18. — Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione, l'amministrazione inoltrerà gli invii che saranno diramati entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso. Il termine di presentazione delle offerte sarà di 10 giorni a decorrere dalla data della lettera di invito.

Art. 19. — Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'amministrazione per cui le imprese saranno scelte a insindacabile giudizio della amministrazione stessa.

Art. 20. — Il giorno, il mese, l'anno, l'ora e il luogo dell'espletamento della gara sarà comunicato alle imprese unitamente all'invio di partecipazione.

Art. 21. — Qualora l'impresa avanzi richiesta di eventuale sub-appalto, fermo restando il disposto del 2° comma, dell'art. 18, della legge n. 55/1990, l'autorizzazione potrà essere concessa subordinatamente a quanto prescritto dall'art. 18 già sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presidente: Stefano De Caro.

C-9103 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA (Provincia di Cagliari)

Bando d'asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Carbonia, piazza Roma n. 1, tel. 0781/694251, telefax 0781/64039, centralino 0781/6941.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica a offerta di prezzi con aggiudicazione al prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 73 lettera c) e del successivo art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

a) luogo di consegna: comune di Carbonia;

b) fornitura materiale edile vano per progetti comunali finalizzati all'occupazione 97; come meglio descritti nella lista delle forniture allegata al capitolato speciale d'appalto depositato presso l'ufficio lavori pubblici dell'ente;

c) l'offerta deve essere unica;

d) importo a base d'asta: L. 220.277.327 (in € 113.763.74), oltre I.V.A.

4. Termini di consegna: la consegna deve avvenire franco cantiere comunale di volta in volta entro tre giorni dalla data di ricevimento dall'ordine.

5. a) I capitolati speciali d'appalto ed i fogli recanti «modalità di gara» sono in visione presso l'ufficio L.L.P.P., che rilascerà copie ad altre interessate.

6. a) Ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 19 aprile 1999;

b) le offerte devono essere indirizzate al comune di Carbonia, ufficio L.L.P.P., piazza Roma n. 1 - 09013 Carbonia (CA);

c) lingua: italiana.

7. a) Possono partecipare alla celebrazione degli incanti i rappresentanti di tutte le imprese che hanno interesse;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 20 aprile 1999 alle ore 9, e seguenti nei locali del palazzo comunale con riduzione dei termini di pubblicazione ai sensi dell'art. 64 del citato regio decreto n. 827/24.

9. a) Finanziamento: R. A. S. e bilancio comunale;

b) operare: entro trenta giorni dalla presentazione di regolare fattura e previo accertamento della perfetta ricezione dalla fornitura.

10. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: le domande di ammissione alla gara redatte in lingua italiana e sottoscritte da legale rappresentante, devono contestualmente contenere un'unica autodichiarazione successivamente verificabile, redatta in conformità alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e alla legge 17 maggio 1997, n. 127 attestante:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per attività adeguata all'oggetto del presente appalto;

b) assenza di cause di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) importo globale non inferiore a L. 800.000.000 del fatturato e importo non inferiore a L. 450.000.000 del fatturato inerente materiale edile relativo agli ultimi tre esercizi finanziari.

12. Vincolo delle offerte: sino alla scadenza dei dodici mesi dalla data di aggiudicazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso che sia migliore di quello fissato a base d'asta.

14. Informazioni potranno essere richieste all'ufficio LL.PP., 0781/694251 (per questioni amministrative), 0781/694250 (per questioni tecniche).

Il dirigente Il servizio: ing. Giampaolo Porcedda.

C.9104 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - Settore appalti edili tel. 051/259996-259145-48 - fax 051/259140. Al presente appalto si applica la legge n. 109/1994 come modificata e integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

2.n) Procedura di scelta del contraente: licitazione privata art. 20 e 21 legge n. 109/1994;

b) criterio di aggiudicazione: massimo ribasso espresso mediante offerta a prezzi unitari art. 21 lettera c) legge n. 109/1994;

c) offerte anomale: esclusione automatica ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994.

3. Importo totale dei lavori da appaltare: L. 1.767.947.700 I.V.A. esclusa pari a € 913.068.79, di cui:

a) importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta. L. 1.718.947.700 pari a € 887.762,40;

b) oneri per piano delle misure di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 49.000.000 pari a € 25.306,39. Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara sarà dichiarata deserta se in presenza di una sola offerta valida.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: ex Convitto di S. Giovanni in Monte, piazza S. Giovanni in Monte n. 1, Bologna.

5. Oggetto dell'appalto: costruzione di una autorimessa interrata e recupero funzionale di parte dell'adiacente piano interrato. Cat. prevalente A.N.C.G. per classifica minima di L. 1.500.000.000.

6. Durata dei lavori: trecento giorni naturali successivi e continui. Sarà disposta ex art. 337 legge n. 2248/1865 (All. F) la consegna d'urgenza dei lavori.

7. Finanziamento: fondi di bilancio dell'Università di Bologna.

8. Modalità di pagamento: SAL ogni L. 300.000.000 pari a € 154.937,07.

9. Soggetti ammessi a partecipare a gara: art. 10 lettera a), b), d), e), e-bis) e art. 13 legge n. 109/1994, per le riunioni di imprese si applicano anche, per quanto non in contrasto, gli art. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991, inoltre sono ammessi a partecipare a gara le imprese dei Paesi membri della Comunità europea, nonché le imprese dei paesi ad essa associati, mediante accordi rificati che garantiscano un uguale trattamento rispetto alle imprese comunitarie nelle procedure di affidamento degli appalti pubblici. La violazione delle prescrizioni di cui all'art. 13 comma 4, 5 e 5-bis legge n. 109/1994 comportano l'esclusione dalla gara.

10. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo di gara, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale entrambe mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Polizza CAR come da capitolato speciale d'appalto.

11. Validità dell'offerta: centovenuti giorni dalla data di aggiudicazione.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 23 aprile 1999. Le richieste di invito dovranno essere inviate presso l'indirizzo indicato al punto 1, a mezzo di lettera entro il termine suddetto, ovvero a mezzo telegramma o telefax, entro il medesimo termine, purché siano confermati per lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine stabilito nel presente bando. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Licitazione privata automesa S. Giovanni in Monte - Richiesta di invito».

13. Termine per l'invio delle lettere di invito: centovenuti giorni dalla pubblicazione del bando.

14. Condizioni per la prequalificazione: dovrà pervenire presso l'Università:

a) una domanda di invito redatta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;

b) un'unica dichiarazione (redatta anche dalle mandanti in caso di riunione di imprese) ai sensi degli articoli 2 e 4 legge n. 15/1968 resa in carta semplice, con firma del legale rappresentante attestante:

1) indirizzo, numero di telefono e fax dell'impresa;

2) dati riguardanti l'iscrizione all'A.N.C., o certificato equivalente per imprese straniere: numero di matricola, categorie e classifiche di iscrizione, rappresentanti legali e direttori tecnici risultanti dal certificato (e relativi nome, cognome, data e luogo di nascita), eventuale avvenuta revisione o domanda di revisione presentata ex decreto ministeriale n. 172/1989;

3) di non essere incorsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.;

4) di non trovarsi in stato di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con imprese che partecipino alla medesima gara. L'autenticità di firma potrà avvenire mediante la semplice allegazione alla dichiarazione di una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 3 comma 11, legge n. 127/1997 e art. 2 comma 11, legge n. 191/1998.

In caso di richiesta d'invio e dichiarazione firmata da un procuratore speciale dell'impresa dovrà essere precisata la fonte da cui lo stesso trae i poteri di firma. La situazione di controllo tra imprese ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile comporta la esclusione dalla gara.

15. Subappalti; si segnalano, ai sensi dell'art. 34 comma 1, della legge n. 109/1994 le categorie di lavoro costituenti l'appalto ed i relativi importi: opere di restauro di beni Cat. G1 prevalente: L. 1.557.230.000 pari a € 804.242,18;

impianti meccanici ed elettrici Cat. G11: L. 185.717.000 pari a € 95.914,83;

impianti di sollevamento Cat. S4: L. 25.000.000 pari a € 12.911,42.

Dovranno essere indicate in sede di offerta quali parti dell'opera si intendono subappaltare. Per la determinazione della quota parte lavori subappaltabile della categoria prevalente e delle restanti categorie si deve far riferimento ai valori della suddetta tabella presi al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario.

16. L'Università di Bologna si riserva la facoltà di esercitare il diritto di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994.

17. Informativa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art. 13 legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento è l'Università di Bologna.

18. Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Musumeci (tel. 051.258770).

19. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 1° aprile 1999.

20. Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore appalti edili (vedi punto 1).

Il dirigente dell'area patrimonio e contratti:
dot. Stefano Corazza

C.9105 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - Settore appalti edilizi tel. 051/259996-259145-48 - fax 051/259140. Al presente appalto si applica la legge n. 109/1994 come modificata e integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

2.a) Procedura di scelta dei contraenti: licitazione privata articolo 10 e 21 legge n. 109/1994;

b) criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, espresso mediante percentuale unica, sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara art. 21, lettera b), legge n. 109/1994;

c) offerte anomale: esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994.

3. Importo totale dei lavori da appaltare: L. 3.750.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 1.936.713,37. L'importo a base di gara deve intendersi remunerativo dei costi dell'attuazione del Piano delle misure della sicurezza.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara sarà dichiarata deserta se in presenza di una sola offerta valida.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: complesso edilizio «Almerici Montecchioni» - Facoltà di agraria, via Ravennate n. 1020 - Cesena.

5. Oggetto dell'appalto: realizzazione del progetto esecutivo di completamento dei laboratori. Cat. prevalente A.N.C. G1 per classifica minima di lire 6 miliardi.

6. Durata dei lavori: quattrocentocinquanta giorni naturali successivi e continui. Sarà disposta ex art. 337, legge n. 2248/1865 (All. F) la consegna d'urgenza dei lavori.

7. Finanziamento: fondi di bilancio dell'Università di Bologna.

8. Modalità di pagamento: SAL ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga il 15% dell'importo di contratto al netto del ribasso e delle ritenute di cui all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

9. Soggetti ammessi a partecipare a gara: art. 10 lettere a), b), d), e), c-bis e art. 13 legge n. 109/1994; per le riunioni di imprese si applicano anche, per quanto non in contrasto, gli articoli 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991; inoltre sono ammessi a partecipare a gara le imprese dei paesi membri della Comunità europea, nonché le imprese dei paesi ad essa associati, mediante accordi ratificati che garantiscano un uguale trattamento rispetto alle imprese comunitarie nelle procedure di affidamento degli appalti pubblici. La violazione delle prescrizioni di cui all'art. 13, comma 4, 5 e 5-bis legge n. 109/1994 comportano l'esclusione dalla gara.

10. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo di gara. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale entrambe mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Polizza CAR come da capitolato speciale d'appalto.

11. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

12. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 23 aprile 1999. Le richieste di invito dovranno essere inviate presso l'indirizzo indicato al punto 1, a mezzo di lettera entro il termine suindicato, ovvero a mezzo telegramma o telefax, entro il medesimo termine, purché siano confermati per lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine stabilito nel presente bando. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Licitazione privata complesso Almerico Montecchioni in Cesena - Richiesta di invito».

13. Termine per l'invio delle lettere di invito: centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

14. Condizioni per la prequalificazione: dovrà pervenire presso l'Università:

a) una domanda di invito redatta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;

b) un'unica dichiarazione (redatta anche delle mandanti in caso di riunione di imprese) ai sensi degli articoli 2 e 4, legge n. 15/1968 resa in carta semplice, con firma del legale rappresentante attestante:

1) indirizzo, numero di telefono e fax dell'impresa;

2) dati riguardanti l'iscrizione all'A.N.C., o certificato equivalente per imprese straniere: numero di matricola, categorie e classifiche di iscrizione, rappresentanti legali e direttori tecnici risultanti dal certificato (e relativi nome, cognome, data e luogo di nascita), eventuale avvenuta revisione o domanda di revisione presentata ex decreto ministeriale n. 172/1989;

3) di aver eseguito una cifra d'affari in lavori dell'impresa derivante da attività diretta ed indiretta conseguita nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di almeno 1,50 volte l'importo a base di gara;

4) di aver un costo per il personale dipendente conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di almeno 0,10 volte la cifra di affari in lavori come richiesta al punto 3);

5) di non essere inclusi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.;

6) di non trovarsi in stato di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con imprese che partecipino alla medesima gara. L'autentica di firma potrà avvenire mediante la semplice allegazione alla dichiarazione di una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 e art. 2, comma 11, legge 19/1/1998.

In caso di richiesta d'invito e dichiarazione firmata da un procuratore speciale dell'impresa dovrà essere precisata la fonte da cui lo stesso trae il potere di firma. In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti finanziari di cui ai punti 3) e 4) del presente articolo, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 60%, e dalle mandanti in misura non inferiore al 20%. In ogni caso la somma degli importi deve essere almeno pari al 100% di quanto richiesto ai punti 3) e 4) del presente articolo. La situazione di controllo tra imprese ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile comporta la esclusione dalla gara.

15. Subappalto: si segnalano, ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994 le categorie di lavoro costituenti l'appalto ed i relativi importi: opere murarie ed affini Cat. G1. Prevalente: L. 2.800.000.000 pari a € 1.446.079,32;

impianti meccanici ed elettrici Cat. G11: L. 950.000.000 pari a € 490.634,05.

Dovranno essere indicate in sede di offerta quali parte dell'opera si intendono subappaltare. Per la determinazione della quota parte lavori subappaltabile della categoria prevalente e delle restanti categorie si deve far riferimento ai valori della suddetta tabella presi al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario.

16. L'Università di Bologna si riserva la facoltà di esercitare il diritto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

17. Informativa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art. 13, legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento è l'Università di Bologna.

18. Responsabile del procedimento: geom. Moreno Tirti (telef. n. 051 258752).

19. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 1° aprile 1999.

20. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore appalti edilizi (vedi punto 1).

Il dirigente dell'area patrimonio e contratti:
dott. Stefano Corazza

C-9106 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIE SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTI

Direzione Generale

Bari

Bando di gara

La Gestione Commissariale Governativa Ferrovie Sud Est e Servizi Automobilistici intende procedere ad una gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di diserbamento chimico delle linee ferroviarie aziendali e relative pertinenze, per una lunghezza di km 469 di linea a semplice binario e di km 3,7 di linea a doppio binario, nonché di n. 72 piazzali di stazione e fosse carrelli trasbordatori. La licitazione sarà espletata mediante presentazione di offerta unica, ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, lettera b) e l'aggiudicazione avverrà in base al

critero del maggior ribasso, da esprimersi in termini percentuali, su un importo a base di gara di L. 283.163.000 I.V.A. esclusa (€ 146.242). La richiesta di invito dovrà contenere una unica dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 403 del 20 ottobre 1998, che si è a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nell'ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e l'uso di atti falsi, dalla quale risultano:

- l'esistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, punto 1 del decreto legislativo n. 358/1992;
- di disporre della capacità economica e finanziaria, da attestarsi con l'indicazione concernente la cifra d'affari dell'impresa negli ultimi tre esercizi;
- l'elenco dei principali servizi analoghi, svolti in detto periodo, con l'indicazione dei rispettivi importi e degli enti o società alle quali sono stati effettuati, allegando i relativi attestati;
- di disporre di idonea organizzazione ad eseguire il servizio in questione;
- di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi (INPS ed INAIL) e con il pagamento di imposte e tasse;
- le referenze bancarie, allegando idonee dichiarazioni.

Alla richiesta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. In sostituzione di tale certificato l'impresa dovrà dichiarare la propria attinenza con la categoria del servizio oggetto del presente bando di gara. La richiesta di invito dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 maggio 1999 al seguente indirizzo: Gestione Commissariale Governativa Ferrovie Sud Est - Direzione Generale, via Amendola n. 106/D - 70126 Bari, a rischio del mittente, in plico con i lembi di chiusura perfettamente incollati, controfirmati e sigillati, per mezzo di agenzia di recapito o per raccomandata per mezzo del servizio postale, oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'ufficio segreteria (piano 8°) della scrivente, sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «prequalifica licitazione privata per l'affidamento del servizio di disinquinamento chimico».

È facoltà della gestione giudicare se le indicazioni fornite permettono di invitare le imprese.

Le indicazioni relative all'eventuale prestazione di cauzioni o di altre forme e tipi di garanzia, sia per la partecipazione alla gara, sia per l'esecuzione del contratto saranno contenute nella lettera d'invito.

Le richieste d'invito, comunque, non vincolano in nessun modo la gestione.

Il responsabile locale (DM 91.7/96):
avv. Luigi Fiorillo

C-9107 (A pagamento).

AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE OFANTINA

Barletta (BA), c/o Castello Svevo
Tel. 0883-578601/605, fax 0883-578604

Avvisi di gara

L'Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord Barese - Ofantina società consortile a r.l., nel quadro del programma operativo multiregionale «sviluppo locale - Patti territoriali per l'occupazione» - Sottoprogramma n. 7 Patto territoriale per l'Occupazione Nord Barese - Ofantino - Attuazione della misura 6 FSE, indice I seguenti bandi pubblici per la selezione di progetti di formazione:

Azione 6.1 - Progetto di formazione, intervento volto a qualificare figure ad elevata specializzazione professionale idonee a gestire le attività di un «osservatorio dei profili professionali», sul quale ricadono funzioni di agenzia formativa del territorio. L'attività, rivolta a 18 giovani inoccupati, ha una durata di seicento ore, deve prevedere un percorso di ricerca finalizzato all'analisi dei fabbisogni professionali e formativi del sistema produttivo locale di durata non inferiore al 50% del monte ore considerato, deve garantire la fruibilità immediata dei risultati conseguiti dall'intervento. Importo a base di gara: L. 642.500.000 I.V.A. inclusa.

Azione 6.2/a - Progetto di formazione mirante a migliorare il know-how gestionale e direzionale degli operatori delle P.M.I. della area P.T.O.; ad attivare processi di avvio di reti dirette di collaborazione per l'accesso ai nuovi mercati ed il consolidamento di quelli già attivati tra le P.M.I. locali; a formare nuovi operatori di gestione residenti nell'area.

L'attività, diretta complessivamente a 25 operatori dipendenti delle P.M.I. dell'area P.T.O., ed a 25 giovani inoccupati diplomati/e laureati/e deve articolarsi in 1 corso della durata di 600 ore.

Importo a base di gara: L. 800.000.000 I.V.A. inclusa.

Azione 6.2/b - Progetto di formazione mirante a migliorare il know-how tecnico-gestionale e strategico dei funzionari degli E.E.L.L. dell'area P.T.O. nel campo della programmazione finanziaria delle risorse, delle procedure di assistenza alle imprese e del miglioramento della qualità sociale territoriale. L'attività, diretta complessivamente a 25 funzionari degli E.E.L.L. del P.T.O. deve articolarsi in un corso della durata di 250 ore.

Importo a base di gara: L. 200.000.000 I.V.A. inclusa.

Azione 6.2/c - Progetto di formazione mirante a migliorare le competenze tecniche, manageriali e di gestione di reti complesse da parte di operatori nel campo turistico, dei beni culturali ed ambientali. L'attività, diretta complessivamente a 30 operatori nei campi del turismo, dei beni culturali ed ambientali ed a 20 giovani inoccupati in possesso di laurea, deve articolarsi in 1 corso della durata di 400 ore.

Importo a base di gara: L. 550.000.000 I.V.A. inclusa.

Azione 6.3 - Progetto integrato di n. 2 interventi formativi volti a qualificare, l'uno operatori sociali per la gestione di centri di aggregazione con funzioni di animazione socio/educativa del territorio; l'altro, giovani dropout della scuola dell'obbligo e della scuola superiore, verso i quali indirizzare azioni di orientamento e recupero finalizzato delle abilità e delle competenze. Entrambe le attività formative, della durata rispettiva di 500 ore per gli operatori sociali e di 600 ore per i giovani privi di qualificazioni, devono prevedere per la loro realizzazione una rete qualificata di partners ed essere concepite in una logica progettuale unitaria il cui elemento di raccordo è rappresentato dalla finalità più generale dell'azione, vale a dire favorire la nascita di centri di aggregazione sul territorio del patto.

Importo a base di gara: L. 703.000.000 I.V.A. inclusa.

Il termine per la presentazione delle offerte scade il giorno 21 maggio 1999.

Possono presentare offerta: enti di formazione professionale o loro consorzi; imprese o loro consorzi o A.T.I.

Il bando integrale, il capitolato d'oneri e gli allegati, in forma integrata, sono disponibili presso l'Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord Barese - Ofantina, società consortile S.r.l. presso «Castello di Barletta» - Barletta (BA) e pubblicato sul sito Internet <http://www.ulysses.it/ibopact>.

Le offerte, intestate a Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord Barese - Ofantina, S.c. a r.l., corredate della documentazione richiesta, dovranno essere redatte ed inoltrate secondo le indicazioni specificate nel bando integrale e nel capitolato d'oneri.

I bandi sono stati inviati alla G.U.C.E. in data 30 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Emmanuele Daluso
Il presidente: dott. Vincenzo Caldaron

C-9108 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO LAZIO CARABINIERI LAZIO Serv. Amministrativo - Ufficio Gestione Denaro Settore Contratti

Roma, piazza del Popolo n. 6

Bando di gara

Il giorno 7 maggio 1999 sarà esposta presso il Comando Regione CC. Lazio una licitazione privata per l'approvvigionamento di materiali di polizia giudiziaria per rilievi dattiloscopici per le esigenze del Comando Regione CC. Lazio e reparti amministrativi dipendenti per l'anno 1999, come meglio specificati nella lettera d'invito, che sarà inviato alle ditte concorrenti.

Importo posto a base d'asta L. 140.000.000 I.V.A. inclusa (€ 72.303.965) e L. 116.666.667 I.V.A. esclusa. Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base palese (art. 73, lettera C ed art. 76, comma 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827). Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Regione Carabinieri Lazio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Lazio entro le ore 12 del 24 aprile 1999. Esse, redatte sulla prescritta carta da bollo, dovranno essere corredate da valida documentazione di cui agli articoli 11, 12 e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, e precisamente:

autocertificazione attestante che il fornitore:

a) non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero a carico del quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, ovvero non versi in stato di sospensione dell'attività;

b) non sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione;

d) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

e) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

f) non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi degli articoli 11-12-13-14-15-18 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria ed artigianato;

documentazione che dimostri la capacità economica e finanziaria dell'impresa, quale:

a) idonee dichiarazioni (referenze) bancarie;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11 del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invio alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare, con lettera raccomandata a/r entro il giorno 27 aprile 1999.

Trattandosi di procedura urgente, dovendosi garantire la continuità del servizio e limitare il periodo di mancata fornitura dei materiali, i termini di cui al presente bando sono quelli di cui all'art. 7, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Regione C. Lazio - Settore Contratti tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12, alle utenze telefoniche 0658594299 e 0658594343.

Il capo del servizio amministrativo:
T. col. ann. t. SG. Ciro Martire

C-9110 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Appalto n. 393/198

Ristrutturazione e formazione pista ciclabile in via Mecenate.

Importo a base d'appalto L. 5.750.000.000.

Gara esplesata l'1 febbraio 1999. Ditte partecipanti: 63.

Ditta aggiudicataria: Alii Alfredo S.p.a., con il ribasso del 15,58%.

Systema di aggiudicazione adottato: pubblici incanto.

Interventi di riordino delle pavimentazioni in pietra naturale.

App. n.	Lotto	Zone dec.	Imp. base d'appalto
18/99	A	1/16/17/18	3.000.000.000
19/99	B	6/7/18/20	2.000.000.000
20/99	C	2/3/9/10/11/12	2.498.600.000

Gare esplesate il: 2 marzo 1999.

Systema di aggiudicazione: pubblico incanto.

Appalto	N. ditte partecipanti	Ditta aggiudicataria	Ribasso %
18/99	24	Lovati e C. Sas	8,48%
19/99	24	Daf di A. Donzelli e C. (in associazione con Itras Costruzioni S.r.l.)	7,05%
20/99	24	Grasso Orazio	7,33%

L'elenco delle ditte invitate e di quelle concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 31 marzo 1999.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-3069 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 col criterio del prezzo a corpo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale per:

appalto n. 69/99.

Realizzazione del nuovo campo nomadi «Villaggio Lambro Meridionale».

Importo a base d'appalto: L. 3.574.873.209, € 1.846.267,93, (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza: L. 50.000.000, € 25.822,84, (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. G3 per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Lire	Cat. A.N.C.
Opere stradali e di fognatura	1.274.932.906	G3

Opere scopornabili

Opere di movimento terra e sistemazione	Lire	Cat. A.N.C.
a verde	568.737.480	S1
Opere edili ed affini	1.034.377.549	G1
Impianti elettrici e di riscaldamento	566.581.778	G11
Impianto di depurazione	130.243.496	S23

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 125 piano, via Pirelli n. 39 - 20124 - Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 aprile 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 30 aprile 1999 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 1° aprile 1999.

Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-3070 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE

Estrato bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento sedi stradali nell'ambito dell'attuazione del piano urbano del traffico. (Delibera di Giunta comunale n. 404 del 10 dicembre 1999).

Ente appaltante: Comune di Nova Milanese, via Giussani n. 9.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76, commi primo, secondo e terzo del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, e art. 21 della legge n. 109/1994 e del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, così come modificato dalla legge n. 415/1998, mediante offerta a prezzi unitari.

Finanziamento: con mutuo Fonspa.

Importo a base d'asta (soggetto a offerta) L. 975.831.643, I.V.A. esclusa, (€ 503.974,98).

Oneri per la sicurezza (non soggetti a offerta) L. 7.500.000, I.V.A. esclusa, (€ 3.873,43).

Importo totale dei lavori da appaltare L. 983.331.643, I.V.A. esclusa, (€ 507.848,41).

Categoria e classifica A.N.C.: categoria G3 (ex 6), classifica non inferiore all'importo complessivo dei lavori a base d'asta.

Per prendere visione del bando integrale, del progetto e del capitolato: ufficio tecnico settore lavori pubblici (dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17, venerdì dalle 8.30 alle 12, tel. 0362/374302, fax 0362/374325).

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 4 maggio 1999 al protocollo comunale.

Operazioni di gara: il giorno 5 maggio 1999, alle ore 14.30.

Requisiti di ammissione delle imprese e modalità di redazione dell'offerta: nel bando integrale.

Nova Milanese, 30 marzo 1999

Il presidente di gara: geom. Giorgio Brioschi.

M-3093 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Azienda Ospedaliera: D.P.G.R. 4071/1994

Varese, viale Borni n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera ospedale di circolo e Fondazione Macchi di Varese, viale Borni n. 57 - 21100 Varese, tel. 0332.278361, fax 0332.263652.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto articoli 9 e 19, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) forma dell'appalto: somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: presidi dell'Azienda ospedaliera aggiudicatrice indicati al capitolo 3 del capitolato speciale;

b) natura delle forniture: prodotti petroliferi occorrenti all'azienda aggiudicatrice per il periodo di due anni nelle tipologie e nelle quantità dettagliate nel capitolo n. 1 del capitolato speciale per un importo presunto di spesa di L. 3.100.000.000, oltre I.V.A., pari a € 1.921.219,66, suddiviso in 3 lotti;

c) possibilità di presentare offerte per singoli lotti indivisibili.

4. Termine di consegna imposto: indicato al capitolo n. 3 del capitolato speciale.

5.a) Ottenimento documenti pertinenti: unicamente presso U.O. approvvigionamenti dell'Azienda ospedaliera, ospedale di circolo e Fondazione Macchi di Varese, viale Borni n. 57 - 21100 Varese dal lunedì al venerdì, orari di ufficio, tel. 0332-278361;

b) termini richiesta: non oltre il sesto giorno antecedente il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax, pagamento L. 20.000 presso U.O. gestione risorse economiche-finanziarie dell'azienda.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 23 maggio 1999.

b) indirizzo recapito offerte: ufficio protocollo Azienda ospedaliera ospedale di circolo e Fondazione Macchi di Varese indirizzo di cui al punto 1;

c) modalità redazione: su carta resa legale in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse apertura buste: un rappresentante legale della ditta concorrente o un delegato dello stesso;

b) data, ora, luogo apertura buste: giorno 1° giugno 1999, ore 10.30 all'indirizzo di cui al punto 1, presso U.O. approvvigionamenti.

8. Cauzioni e forme di garanzia richiesta per la partecipazione: nessuna.

9. Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio: entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Raggruppamento dei fornitori: secondo art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte nel decreto legislativo n. 402/1998. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11. Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione registri professionali art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte nel decreto legislativo n. 402/1998 (per le ditte italiane C.C.I.A.A.);

assenza delle cause di esclusione art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte nel decreto legislativo n. 402/1998;

fatturato complessivo minimo, nel triennio 1996/1997/1998 per fornitura prodotti petroliferi, pari al doppio del valore presunto di fornitura del lotto (o dei lotti) per il quale (o i quali) si presenta l'offerta, come indicato al capitolo n. 1 del capitolato speciale;

idonea capacità finanziaria ed economica, attestata da almeno un istituto di credito.

Detti requisiti devono essere autocertificati dall'impresa concorrente e successivamente dimostrati all'impresa aggiudicataria come indicato nel capitolato speciale.

12. Vincolo all'offerta: giorni novanta dal termine di presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte nel decreto legislativo n. 402/1998.

14. Altre indicazioni: le modalità di presentazione delle offerte e le altre prescrizioni riguardanti la gara sono contenute nel capitolato speciale.

15. Data spedizione bando: il 24 marzo 1999.

16. Data ricezione bando (riservato alla CEE).

Varese, 24 marzo 1999

Il direttore generale: Renzo Tellini

Il direttore amministrativo: Lucio Schiantarelli

M-3165 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

Estrato d'avviso d'asta

Il giorno 7 maggio 1999 alle ore 10 presso il palazzo municipale, piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «riassaltatura di strade del capoluogo e frazioni (8° intervento)» da determinarsi «a corpo» mediante aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso da esprimersi in percentuale unica sull'importo dei lavori «a corpo» posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998; non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3.

L'importo a base d'asta L. 279.981.053 corrispondente ad € 144.598,15 I.V.A. esclusa; finanziato mediante mutuo della Cassa depositi e prestiti.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 6 maggio 1999 al «Comune di Casalpusteriengo, piazza del Popolo n. 22 - 26841 Casalpusteriengo (LO)».

Copia della documentazione potrà essere richiesta all'ufficio tecnico del comune (tel. 0377/911001).

Il responsabile del procedimento: ing. Anna Paola Menotti.

M-3196 (A pagamento).

COMUNE DI LACCHIARELLA

Lacchiarella (MI), piazza Risorgimento n. 1

Estratto bandi di gara mediante pubblico incanto

Sono indette il giorno 5 maggio 1999 due gare mediante pubblico incanto da effettuarsi col criterio di cui all'art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/1994 e s.m.i. (ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara), con l'automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i. per l'affidamento dei seguenti lavori:

gara n. 1: ore 10, lavori di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi comunali per un importo a base di gara L. 181.250.000 (€ 90.607,81) oltre I.V.A.

Finanziamento: mezzi propri.

Tempo utile per l'ultimazione lavori: sessanta giorni.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. cat. G3.

Gara n. 2: ore 11,30, lavori di recupero Rocca Visconca per un importo a base di gara di L. 2.675.000.000 (€ 1.381.522,21) oltre I.V.A.

Finanziamento: mutuo Cassa DD PP.

Tempo utile per ultimazione lavori: giorni 420.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. cat. G1.

Scadenza presentazione offerte: entro 3 maggio 1999, esclusivamente per mezzo servizio postale di Stato. Per informazioni rivolgersi al resp. del procedimento signora Mio Eleonora, ufficio tecnico comunale, tel. 02/90576341.

I bandi integrali sono pubblicati all'albo pretorio del comune dal 23 marzo 1999.

Il responsabile settore appalti: dott.ssa Francesca Vrenna.

M-3249 (A pagamento).

COMUNE DI SEVESO

(Provincia di Milano)

(Avviso esito di gara)

Il comune di Seveso, viale Vittorio Veneto n. 3 - 20030 Seveso, rende noto che in data 18 febbraio 1999 è stata esperta licitazione privata per l'affidamento del «servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani, handicappati, minori e famiglie in difficoltà. Periodo 1° marzo 1999 - 28 febbraio 2001», con il criterio della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Il bando di gara è pubblicato sulla G.U.C.E., suppl. n. 227 del 24 novembre 1998.

Al suddetto appalto sono state invitate 14 ditte, di cui 5 hanno partecipato.

Con determinazione n. 17/CITT del 3 marzo 1999 il servizio è stato aggiudicato alla Cooperativa Sociale a r.l. Nuova Assistenza, con sede a Novara, v.le Dante n. 25, con il ribasso offerto del 4,3% sul prezzo a base d'appalto, per un importo complessivo di L. 537.793.440.

Seveso, 25 marzo 1999

Il capo settore servizi alla persona:
dott.ssa Simona Grutadauria

M-3273 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che nella licitazione privata (gara 035/98 - suddivisa in due lotti geografici) per la realizzazione di lavori connessi alla ristrutturazione e manutenzione delle opere edili adibite ad uffici, officine e magazzini nonché degli impianti e delle opere idrauliche del sistema idroelettrico AEM in Vallellina, sono state invitate le seguenti imprese (quelle che hanno successivamente formulato offerta sono precedute da un asterisco):

1) Fenini S.p.a. di Pieve Emanuele, (MI); 2) *Pruneri Costruzioni S.r.l. di Grosio, (SO); 3) I.C.O.G.E.M. S.p.a. di Melegnano (MI); 4) *Giacomelli Costruzioni S.r.l. di Valdierotto, (SO); 5) Agest Costruzioni S.r.l. di Mezzana Bigli, (PV); 6) Sandrini costruzioni S.p.a. di Morbegno (SO); 7) *Bracchi Costruzioni S.n.c. di Bracchi Enrico D. & C. di Cepina Valdisotto (SO); 8) A.T.I.: impresa Rigamonti S.p.a. di Sondrio/Cantiendaosta S.f.l. di Saint Vincent (AO); 9) Impresa Edile Bianchi Paolo di Ballabio, (LC); 10) *Compagnoni Barbara S.r.l. di Bormio (SO); 11) *Grolli geom. Entore S.a.s. di Grolli geom. Piergiorgio & C. di San Giacomo di Teglio (SO); 12) Paganoni Antonio S.n.c. di Sondrio; 13) Impresa Edile Stradale Benardo Giuseppe di Favara (AG).

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati alla Grolli geom. Entore S.a.s. di Grolli geom. Piergiorgio & C. in A.T.I. con Pruneri Costruzioni S.r.l. e Bracchi Costruzioni S.n.c. di Bracchi Enrico D. & C. (lotto A); ed alla Giacomelli Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Compagnoni Barbara S.r.l. (lotto B).

L'aggiudicazione è stata effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata/integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, alle imprese che hanno offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Milano, 31 marzo 1999

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-3280 (A pagamento).

A.M.I.U.

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana

Genova, piazza Piccapietra, 48

Tel. 010/5584511 - Fax 010/5584451

Avviso di precisazione

In riferimento alle licitazioni private aventi rispettivamente ad oggetto:

fornitura di n. 5 autocarri allestiti con attrezzatura multilift, inviata alla G.U.C.E. il 22 marzo 1999 e pubblicata sui quotidiani il 23 marzo 1999.

fornitura e relativo montaggio della parte impiantistica necessaria alla realizzazione di un impianto di compostaggio finalizzato alla produzione di composti in località Chiesino, via Carpenara n. 45 - Genova, inviata alla G.U.C.E. il 25 marzo 1999 e pubblicata sui quotidiani il 26 marzo 1999.

si precisa che la dichiarazione di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, da allegare alla documentazione per la domanda di partecipazione, dovrà riferirsi esclusivamente alla lettera a) di detto articolo. La presente comunicazione è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni delle C.E. in data 30 marzo 1999.

Il dirigente acquisti e affari generali: dott. Ferdinando Costa.

C-276 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

1. Succursale L.S. «Cattaneo» Torino. Adeguamento per ottenimento certificato prevenzione incendi. Importo a base di gara: L. 505.691.500 (€ 261.167,86).

La categoria prevalente richiesta ai fini ammissibilità è la G1 A.N.C. Opere scorporabili: S6 L. 80.537.500; G11 L. 119.620.000 (non obbligatorie).

2. I.T.I. «E. Ferrari» di Susa. Adeguamento ai fini del conseguimento del certificato prevenzione incendi. Importo a base di gara: L. 844.329.000 (€ 436.059,54).

La categoria prevalente richiesta ai fini ammissibilità è la G1 A.N.C. Opere scorporabili: S6 L. 224.463.000, S3 L. 112.161.000, G11 L. 102.653.000 (non obbligatorie).

3. I.T.C. «A. Moro» Torino. Adeguamento per il certificato prevenzione incendi ed abbattimento barriere architettoniche. Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, in applicazione dell'art. 19, 1° comma, lettera b, della legge n. 109/94 e s.m.i. Importo a base di gara: L. 849.696.238, (€ 438.831,48).

La categoria prevalente richiesta ai fini ammissibilità è la G1 A.N.C. Le opere ai punti 1) e 3) sono finanziate con mutuo privato, quelle al punto 2) con fondi di bilancio.

Le tre distinte gare saranno esperte il 19 maggio 1999, alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 17 maggio 1999.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) e art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le tre distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte con il criterio del massimo ribasso, con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. 011-861/2335, fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino - Servizio edilizia scolastica I (tel. 011/861-2345) per i lavori ai punti 1) e 2), al Servizio edilizia scolastica II (tel. 011/861-2320) per i lavori al punto 3).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 31 maggio 1999

Il presidente: prof.ssa Mercedes Bresso

Il segretario generale: Edoardo Sortino

T-718 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

1. I.T.I. «E Majorana» di Grugliasco. Adeguamento ai fini del conseguimento del certificato prevenzione incendi. Importo a base di gara: L. 627.879.820 (€ 324.272,86).

La categoria prevalente richiesta ai fini ammissibilità è la G1 A.N.C. Opere scorporabili: S6 L. 158.192.560, e categoria S3 L. 89.448.100 (non obbligatorie).

2. I.T.A. «Dalmasco» Pianezza. Adeguamento per ottenimento certificato prevenzione incendi. Importo a base di gara: L. 648.150.000 (€ 334.741,54).

La categoria prevalente richiesta ai fini ammissibilità è la S6 A.N.C. Opera scorporabile cat. S3 (non obbligatoria) L. 195.420.000.

3. Complesso scolastico ex Seminario di Rivoli. Intervento di manutenzione straordinaria per la sistemazione a parcheggio e impianti sportivi. Importo a base di gara: L. 181.800.000 (€ 93.891,86).

La categoria prevalente richiesta ai fini ammissibilità è la G3 A.N.C. Opera scorporabile categoria S1 (non obbligatoria) L. 46.783.560.

Le opere sono finanziate con mutuo privato.

Le tre distinte gare saranno esperte il 14 maggio 1999, alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 12 maggio 1999.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) e art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le tre distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. 011-861/2335, fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino - segreteria Servizio edilizia scolastica I (tel. 011/8612345).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 30 maggio 1999

Il presidente: prof.ssa Mercedes Bresso

Il segretario generale: Edoardo Sortino

T-717 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ (Provincia di Torino)

Corso Martiri della Libertà n. 33

estratto di avviso di gara

È indetta una gara mediante asta pubblica per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza delle scuole elementari «Ciarì», «Don Bosco» e «Gazzera» - completamento degli interventi per l'ottenimento del certificato definitivo di prevenzione incendi con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa espressa in percentuale di ribasso unica sull'importo delle opere a corpo a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo a base di gara: L. 357.981.481 (€ 184.882).

Categoria A.N.C.: «G11» per l'importo di L. 300.000.000.

Finanziamento: fondi di bilancio.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre il 28 aprile 1999, ore 12, le loro offerte nel rispetto delle condizioni ed allegando la documentazione prevista dal bando di gara integrale disponibile presso la sezione appalti-contratti (tel. 011/9218131 - fax 011/9211525).

Il responsabile settore amministrativo: dott. G. Bergantini.

T-725 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 65/99

Oggetto: manutenzione straordinaria scuola media Fontanesi succursale via Palma di Cesnola n. 29.

Adeguamento D.P.R. n. 503/96. Barriere architettoniche.

Importi base:

lotto 1 - L. 448.656.662, oltre L. 13.269.450 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 461.926.112 pari a € 238.564,93;

lotto 2 - L. 104.256.756 pari a € 53.844,12.

Categorie A.N.C.:

lotto 1 «G1» (2) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie scopribili (iscrizione non obbligatoria): «S6» per L. 150.000.000; «S3» - «S7» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

lotto 2 «S4» (5D - 5D1 - 20) per L. 150.000.000.

Ulteriori categorie scopribili (iscrizione non obbligatoria): «G11» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: 3ª Emissione B.O.C. - Città di Torino 1998/2018 n. 1578.

Pagamenti: si rinvia agli art. 24 e 26 dei capitolati particolari d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentosettanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerta: entro le ore 9 di martedì 1º giugno 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 2 giugno 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10.30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione ed all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Ad uno stesso concorrente potranno essere aggiudicati entrambi i lotti.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 1391/1994 s. s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Concursuale offerta per manutenzione straordinaria scuola media Fontanesi succursale via Palma di Cesnola n. 29. Adeguamento D.P.R. n. 503/1996. Barriere architettoniche».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 1ª comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unicamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostantive di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 375 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) Legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre:

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 750.000.000 per il lotto 1 e per la categoria «S4» (5D - 5D1 - 20) per L. 150.000.000 per il lotto 2, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine pretenorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 27 maggio 1999.

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 - L. 9.239.000 (€ 4.771,55);

lotto 2 - L. 2.085.000 (€ 1.076,81),

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare, per lo stesso lotto, contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporrà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 58 e s.m.i. L'eguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quantizzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non venidicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con la modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con la modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig. a Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4 - Torino - Tel. (011) 442-6192 (dalle ore 11 alle 12); per informazioni tecniche relative al lotto 1 (opere edili) tel. (011) 442.6171; per il lotto 2 (ascensori ed impianti elettrici) (011) 442.6061, fax (011) 442-6177.

Torino, 22 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-8879 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 59/99

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 2.

Importo base: L. 776.352.604, oltre L. 18.527.302 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 794.879.906 pari a € 410.521,21.

Categoria A.N.C.: «G1» (2) per L. 750.000.000. Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

«S6» e «S3» per L. 150.000.000;

«S7» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: 3ª emissione B.O.C. Città di Torino 1998/2018 n. 1578.

Pagamenti: si rinvia all'art. 26 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 25 maggio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il conto particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 26 maggio 1999 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contenente offerta per lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 2».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11ª comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 20 maggio 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 15.898.000 (€ 8.210,63), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accettano forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1962, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centotrenta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni, temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle firme quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'indebitamento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia ancora in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefono (011) 442-2316, dott.ssa Sinatra.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino - tel. (011) 442-6192 - fax (011) 442-6177, (orario 11-12 dal lunedì al venerdì). Per informazioni tecniche rivolgersi al n. tel. 011-442/6154.

Torino, 18 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-8880 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 431/1999

Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo, funzionale e tecnico impianti elettrici scuola elementare «Duca d'Aosta» di via Cappelli n. 51 e scuola materna di via Balme n. 46.

Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 25 marzo 1999.

Avviso di precisazione categoria A.N.C.: si precisa che per l'appalto in oggetto, la categoria A.N.C. richiesta, per partecipare alla gara - ed il relativo certificato di cui al punto 2) del bando - è la seguente: «G11» per L. 750.000.000.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 29 marzo 1999

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-8881 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 54/1999

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 7.

Importo base: L. 806.059.800, oltre L. 19.240.300 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 825.300.100 pari a € 426.231,93.

Categoria A.N.C.: «G1» (2) per L. 750.000.000. Ulteriori categorie, per lavori subappalti (iscrizione non obbligatoria):

«S6» per L. 150.000.000;

«S7» per L. 300.000.000;

alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: 2ª emissione B.O.C. Città di Torino 1998/2018 n. 1577.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

- a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;
- b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 maggio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

- c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 maggio 1999 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: "Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1".

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta "contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria in edifici scolastici della circoscrizione 7".

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

- 1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al Sindaco della Città di Torino a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 1° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile. I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria "G1" (2) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore edilizia scolastica anzichè che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto;

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 6 maggio 1999;

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 16.506.000 (€ 8.524,64), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centotanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporrà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'insediamento.

In caso di fallimento o insoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facilità di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefono (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizio scolastica, via Bazzi n. 4, Torino - tel. (011) 442-6192 - fax (011) 442-6177, (orario 11-12 dal lunedì al venerdì). Per informazioni tecniche rivolgersi al n. tel. 011-442/6147).

Torino, 16 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-8882 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
I Reparto - 1ª Divisione

Sito internet: www.commisservizi.difesa.it
e mail commisservizi@aeronautica.difesa.it

Procedura ristretta U.E.

1. (Ente appaltante): Ministero difesa - Commiservizi - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - 1ª Divisione - Nucleo posta dell'U.D.G. - 2º piano, stanza n. 99, piazza della Marina, 4-00196 Roma. sito internet: www.commisservizi.difesa.it e-mail commisservizi@aeronautica.difesa.it.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base paese ambito U.E. con procedura ristretta;

b) -;

c) acquisto.

3. (Luogo consegna): sarà precisato lettera invito.

b) (oggetto dell'appalto):

kg. 2.655.000 (CPA 15.11.12) di carne bovina congelata in tagli anatomici provenienti quarto posteriore, lotto unico;

kg. 286.000 (CPA 15.11.14) di carré (o lombata) con osso, congelato, maiale, lotto unico;

n. 92.000 (CPA 15.13.1) scatolette di carne bovina da gr. 220, lotto unico;

kg. 235.500 (CPA 15.20.1) di pesce scatoletto (tonnidi) all'olio oliva suddivisi in:

kg. 52.800 formato gr. 80/100 quantità netta, lotto unico;

kg. 129.900 formato gr. 620/800 quantità netta, lotto unico;

kg. 52.800 formato gr. 2.000/2.250 quantità netta, lotto unico;

n. 21.000 (CPA 15.91.10) razioni liquore caffè in contenitori materiale plastico cl. 3, lotto unico;

n. 267.000 (CPA 15.91.10) razioni cordiale in contenitori di materiale plastico da cl. 3, lotto unico;

n. 1.000 (CPA 15.91.10) razioni cordiale in bottiglie da lt. 1, lotto unico;

n. 305.000 (CPA 15.91.10) di razioni grappa in contenitori materiale plastico cl. 3, lotto unico;

n. 2.900 (CPA 15.91.10) di razioni grappa in bottiglie da lt. 1, lotto unico;

kg. 223.000 (CPA 15.61.40) di riso, lotto unico;

kg. 203.500 (CPA 15.61.40) di riso fino parboiled, lotto unico,

c) (divisione in lotti): accettansi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base lire italiane ed euro riferito al netto ogni singola unità misura.

4. Come meglio specificato lettera invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori):

a) alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese, anche raggruppate, sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE, munite ciclo completo lavorazione commercialmente inteso ad eccezione carne bovina e carré di maiale. Imprese raggruppate indicheranno la domanda e confermeranno in offerta quantitativi derrata prodotta ciascuna impresa e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna impresa.

Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesima derrata.

6.a) (Data limite ricevimento domanda partecipazione): 20 maggio 1999, completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltrò domanda può essere fatto mediante lettera, telegramma, telex (n. 624050), telecopio o telefono (fax/tel. 06/36804039). Ultimi quattro casi domanda va confermata mezzo lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano dal lunedì al giovedì ore 9 - 16 e venerdì ore 9 - 12 ora italiana;

b) (indirizzo): presso ufficio sub 1);

c) (lingua): lingua italiana.

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 18 giugno 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione in carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/consolare ovvero traduttore ufficiale.

Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estere, fatte salvo esenzioni leggi/accordi internazionali.

b) specificare lotti cui concorre;

c) indicare oggetto, data gara estero buste domanda partecipazione.

d) domanda dichiarare, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002. Inoltre dichiarare lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno anziché stipula normativa UNI e sottopore Commiservizi non oltre data fissata stipula contratto. Per prodotti commerciali (carne bovina e carré di maiale) deve anche essere dichiarato, in domanda di partecipazione a gara, pena nullità, che gli stessi proverranno da aziende in possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002;

e) imprese non iscritte allo fornitori Ministero difesa italiano, per categorie merceologiche riguardanti servizi commissariato, forniranno documentazione - avente validità sensi legge n. 127/1997 e relativo regolamento attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, prescritta da: art. 20, lett. a), b), c), e) ed f); art. 21; art. 22 lett. a) e c); art. 23 lettere a) e b), direttiva 93/36/CEE. Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competenze tribunale e non camera commercio. Dichiarazioni capacità tecniche azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti impresa da ogni singolo rappresentante legale fornante raggruppamento) e specificeranno capacità produttiva giornaliera derrate approvvigionamento. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto albo per derrate fornitura inoltreranno;

certificato cui art. 21 direttiva 93/36/CEE data non anteriore sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione albo fornitori difesa indicante referenze e classificazione, cui all'art. 15 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione firma legale rappresentante attestante regolarità posizione relativa pagamento imposte/asse, contributi previdenziali/assistenziali. Imprese iscritte invieranno inoltre dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previste ditto non iscritte) nei seguenti casi: fornitura riferita a derrate diverse da quelle iscrivite; per derrate iscritte sia riservate potenzialità produttiva rispetto quanto accertato. Amministrazione riservati diritto di disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione a gara sia fase esecuzione contrattuale;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

g) per ciascun lotto gara non saranno ammesse presentare offerte società persone/capitali aventi rappresentanti legali comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione favore impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quel base palese, come lettera invito.

Aggiudicazione subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente, atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: (giorno di gara): 29 luglio 1999.

È possibile prendere visione normativa tecnica/amministrativa posta base gara presso ufficio relazioni pubblico di questa direzione generale (tel. 06/3680.5643) - piano 2°, stanza n. 44.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 3 febbraio 1999.

15. Data spedizione bando: 31 marzo 1999.

Il direttore di divisione:
C.V. Antonio Mariano Doria

C-8884 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 137
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995. (Riferimento gara IAAZA008)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni - Viale Regina Margherita 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Abruzzo - Provincia L'Aquila.

Oggetto: stazione elettrica di Avezzano.

Appalto relativo all'esecuzione delle opere civili per la realizzazione della stazione elettrica da 150 KV.

Importo: L. 800.000.000 (lire ottocentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 2° semestre 1999).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ventinque giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Viale Regina Margherita, 137 - 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAZA008 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo all'esecuzione dei lavori civili per la realizzazione della stazione elettrica da 150 KV, relativo alla stazione elettrica di Avezzano (AQ).

Cautione ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 16.000.000 (lire sedicimilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento la-

vori mensili con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: Iscrizione all'A.N.C. nella cat. G1 (prevalente) per un importo non inferiore a 1500 ML.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi: via telex al seguente numero: 06/85394656;

da un incaricato munto di delega al seguente indirizzo:

ENEL S.p.a. - SIN-AA - Viale Regina Margherita. 137 - 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAZA008» ben evidenziata sulla busta. La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 1990/1955 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposi all/subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è «ENEL S.p.a. in persona dell'insitore: direttore generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN - AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 31 marzo 1999.

ENEL

Ingegneria e Costruzioni:
F. Siciliano

C-8885 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/1990)

Avviso di gara esperita

Gara a licitazione privata n. 5946 del 30 gennaio 1998 per l'affidamento dei lavori di realizzazione del lotto delle opere d'ingegneria civile per l'antenna interferometrica «Virgo» per la Sezione di Pisa dell'IN.F.N.

Il Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 6283 del 17 dicembre 1998, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Impregilo S.p.a. che ha presentato un ribasso unito percentuale del 20,50% da valere sull'elenco prezzi e sul prezzo a corpo posto a base di gara, per un importo complessivo di L. 27.988.770.000 (più I.V.A. al 20%).

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) A.T.I. Astaldi S.p.a.; 2) Bonati S.p.a.; 3) A.T.I. Co.E.Sra. S.p.a.; 4) A.T.I. Consorzio Cooperativo Costruzioni; 5) A.T.I. Costruzioni Callisto Pontello; 6) A.T.I. Costruzioni Generali Icla S.p.a.; 7) A.T.I. Costruzioni Schiavo & C. S.p.a.; 8) A.T.I. Gepco-Salc S.p.a.; 9) Grandi Lavori Fincosil S.p.a.; 10) Impregilo S.p.a.; 11) Impresa Pizzarotti & C. S.p.a.; 12) Società Cooperativa Muratori & Cementsi a r.l.; 13) Camparion Bernard SGE; 14) Ferrocemento Recchi; 15) Impresa Crassetto S.p.a.; 16) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a.; 17) Impresa Costruzioni G. Mallauro S.p.a.; 18) Lombardini S.p.a.; 19) Romagnoli S.p.a.; 20) Vianini Lavori S.p.a.; 21) Rizzani De Echer S.p.a.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Impregio S.p.a.; 2) Bonati S.p.a.; 3) Società Cooperativa Muratori & Cementisti s.r.l.; 4) Consorzio Cooperative Costruzioni; 5) Geppo-Sale S.p.a.; 6) Impresa Pizzarotti & C. S.p.a.; 7) Costruzioni Generali Icla S.p.a.; 8) Costruzioni Schiavo & C. S.p.a.; 9) Grandi Lavori Fincosit S.p.a.; 10) Co.E.Stra. S.p.a.; 11) Astaldi S.p.a.; 12) Costruzioni Callisto Pontello.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-8883 (A pagamento).

COMUNE DI TRANI

Via T. Morricò n. 2

Tel. 0883/581266 - Fax 0883/588816

Avviso di gara di asta pubblica

Il sindaco, visto l'art. 63 e segg. di del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, rende noto che questo comune intende appaltare, in esecuzione della deliberazione della giunta municipale n. 185 del 25 marzo 1999 la fornitura di divise primaverili/autunnali ed estive al Corpo di Polizia Municipale mediante l'esperto di una gara di asta pubblica, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e all'art. 76 del medesimo regio decreto, senza ammissione di offerta in aumento e senza professione di ribasso con aggiudicazione a favore della ditta che presenterà il maggior ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

L'asta pubblica avrà luogo presso l'ufficio appalti del comune di Trani il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9.

L'importo posto a base d'asta è di L. 98.379.667, I.V.A. esclusa.

Si richiede l'iscrizione alla C.C.I.A.A. all'attività oggetto dell'appalto.

Le ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno precedente a quello della gara, e cioè entro il giorno 29 aprile 1999 ore 12, a pena di non ammissione alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r., il plico di partecipazione conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara, al seguente, indirizzato: «Comune di Trani - Ufficio appalti, via Ten. Morricò n. 2».

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Trani.

La fornitura è finanziata con fondi di bilancio comunale.

Trani, 13 aprile 1999

Il dirigente 6° ripartizione:
dott. Antonio Villonio

C-8886 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3

Foligno, piazza Giacomini n. 40

Avviso per appalto concorso a procedura ristretta per l'affidamento dei servizi sanitari e sociali.

1) Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 - Foligno, regione dell'Umbria, piazza Giacomini, 40 - 06034 Foligno - Tel. +39.742.339417, fax +39.742.330778, tel. +39.742.391250, fax +39.742.391099 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02102110547.

2) Appalto concorso dei servizi sanitari e sociali; categoria 25 CPC 93 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Importo a base d'asta L. 9.500.000.000 (€ 4.906.340,54).

3) Luogo di esecuzione varie sedi e strutture dell'azienda U.S.L. n. 3.

4.c) I partecipanti dovranno indicare le persone incaricate della prestazione dei servizi.

8) Durata del contratto: tre anni dalla data di stipula del contratto.

9) Il raggruppamento di prestatori cui venga eventualmente aggiudicato l'appalto dovrà assumere la forma di cui agli articoli 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) Procedura accelerata in riferimento alla urgenza di attivare i servizi posti in appalto.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 aprile 1999.

10.b) Le domande dovranno essere indirizzate a: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 della regione dell'Umbria, piazza Giacomini 40 - 06034 Foligno.

10.c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e in carta legale.

11) L'azienda U.S.L. invierà gli inviti a presentare offerta entro trenta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12) Sono richieste cauzioni nella misura prevista dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

13) Nella domanda di partecipazione il rappresentante legale della ditta o della cooperativa dovrà, sotto la propria responsabilità:

dichiarare che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

riportare i dati relativi ai bilanci o al fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara degli ultimi tre esercizi;

elenare i principali servizi identici all'oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

elenare i titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti ed, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili delle prestazioni dei servizi;

indicare i tecnici e gli organi con particolare riferimento a quelli incaricati dei controlli di qualità;

indicare il numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

descrivere le attrezzature tecniche, i materiali, i mezzi e gli strumenti utilizzati, compresi quelli di studio e di ricerca, per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

indicare la quota di appalto che intende eventualmente subappaltare; dichiarare che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o ad albo equivalente per imprese con sede all'estero, ovvero che la cooperativa è iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali o equivalenti all'estero.

14) L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; per la qualità dell'offerta verranno assegnati punti 75 (sulla base di vari criteri indicati nel capitolato speciale di gara), per il prezzo punti 25.

15) Possono partecipare alla gara le imprese commerciali, nonché le cooperative sociali o equivalenti secondo l'ordinamento degli altri Stati della CE con fatturato medio negli ultimi tre anni non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89). Qualora trattasi di raggruppamenti di prestatori ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, il fatturato si intende riferito al complesso delle imprese o delle cooperative riunite.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda U.S.L. n. 3 di Foligno che si riserva anche la facoltà di non attivare la procedura di gara. Per informazioni ci si può rivolgere al Servizio Provveditorato Economico, tel. +39.742.339401, fax +39.742.339688 ext. Gastone Osmani, tel. +39.742.391250, fax +39.742.391099 - rag. Andrea Casale.

L'informativa di cui all'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 è contenuta nel capitolato di gara.

16) Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CE 30 marzo 1999.

17) Data di ricevimento del bando: 30 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Luigi Macchiola.

C-8887 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI VIBO VALENTIA
Settore viabilità - Ufficio amministrativo**

Estratto bando di gara

Questa amministrazione deve procedere ad esprime pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori, nel giorno a fianco indicato:

1) Lavori di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali - importo a base d'asta L. 1.237.432.500 - cat. G3 - giorno 27 aprile 1999 ore 9.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi della legge n. 216/1995 - art. 21 - così come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 lett. e) dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il bando integrale di gara e gli elaborati progettuali potranno essere richiesti e ritirati, all'ufficio amministrativo - settore viabilità, tel. 0963-9973327-8, dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, previo pagamento della somma di L. 10.000 per ciascun elaborato, da versare sul c.c.p. 654889 in testa a questa provincia.

Vibo Valentia, 30 marzo 1999

Il dirigente: dott. ing. Rosario Ruffa.

C-8888 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE
TRASPORTI PUBBLICI**

Terni

Avviso di procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, punto 2, lett. c) del decreto legislativo n. 158/1995 per la realizzazione di un sistema di bigliettazione e di obliterazione elettronica dei titoli di viaggio.

1. Ente contraente: Azienda Speciale Consorziale Trasporti Pubblici - Piazzale della Rivoluzione Francese - 05100 Terni - Tel. 0744/492.711 - Fax 0744/407.063.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, punto 2, lett. c) del decreto legislativo n. 158/1995 e con aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 24, punto 1, lett. b) dello stesso decreto legislativo.

3.a) Luogo di consegna: Terni, Strada Provinciale Maratta km. 2 + 200;

b) oggetto dell'appalto: realizzazione di un sistema di bigliettazione e obliterazione elettronica dei titoli di viaggio;

c) possibilità di presentare offerte per tutte le forniture o parti di esse: può essere presentata offerta soltanto per l'intera fornitura.

4. Deroghe all'uso di sistemi europei: è prevista la deroga ai sensi dell'art. 13, par. 6 della Direttiva.

5. Termine di consegna: entro centotrenta giorni dalla data dell'ordine.

6. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: è consentita, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE, la partecipazione alla gara di associazioni di fornitori e imprenditori.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 maggio 1999;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua: italiana.

8. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta pari al 5% dell'importo presunto di fornitura.

Cauzione definitiva da parte della Ditta aggiudicataria, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: con contributo regionale e con autofinanziamento aziendale;

30% a trenta giorni ricevimento fattura avvenuta consegna del materiale oggetto della fornitura;

30% a trenta giorni ricevimento fattura avvenuta installazione dei materiali;

30% a trenta giorni ricevimento fattura termine operazioni di collaudo;

10% a trenta giorni ricevimento fattura decorsi i termini di re mesi di esercizio intera fornitura.

10. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico da assolvere: per consentire una adeguata valutazione della ditta richiedente, allegate alla domanda di partecipazione dovranno essere presentate le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, attestanti:

l'ammontare del fatturato della ditta richiedente relativo agli esercizi 1996-1997-1998 in lire italiane;

che la ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione per inadempimenti di contratti concernenti forniture ad enti pubblici o aziende pubbliche;

analoghe forniture (indicatori di percorso effettuate o in corso per conto di enti pubblici o aziende pubbliche.

11. Criteri aggiudicazione appalto: criterio di cui all'art. 24, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Data di spedizione del bando di gara: entro il 31 maggio 1999.

13. data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 marzo 1999.

Terni, 31 marzo 1999

Il direttore: dott. Roberto Bittarelli.

C-8890 (A pagamento).

**COMUNE DI ARGELATO
(Provincia di Bologna)
Argelato, via Argelato n. 4**

Bando di gara di pubblico incanto relativo all'appalto per manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo, con ampliamento, dei plessi scolastici di Funo.

L'amministrazione comunale, con proprio atto di giunta n. 70 del 20 marzo 1999, ha approvato il progetto in oggetto di cui netite a base di gara risultano L. 1.483.194.000 (pari a € 766.005,77) e per oneri per la sicurezza L. 29.663.880 (pari a € 15.320,12).

L'aggiudicazione avverrà il 17 maggio 1999, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e si procederà all'applicazione dell'anomalia prevista dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Sono ammessi a partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo nazionale costruttori nella categoria GI (ex categoria 2) per importi non inferiori a L. 1.500.000.000. L'appalto di cui trattasi è finanziato mediante ricorso al credito bancario. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 maggio 1999, a mezzo raccomandata, posta celere, corriere o recapito autorizzato, un piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno l'indicazione del mittente, completa di indirizzo e numero di fax. Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. La cauzione provvisoria è di L. 30.257.158 (pari a € 15.626,52) pari al 2% del costo netto dell'opera. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte vincenti uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Luogo di esecuzione dei lavori: Funo, via San Giobbe.

Caratteristiche generali: interventi necessari all'adeguamento normativo dei plessi scolastici di Funo, sia da un punto di vista edilizio che impiantistico al fine di rendere conformi i fabbricati sia alla normativa antincendio che a quella elettrica e termomeccanica. Contestualmente agli interventi di natura normativa, formano oggetto dell'appalto anche una serie di interventi di carattere manutentivo su tutti i fabbricati.

Responsabile del procedimento: arch. Elena Grimandi - Tel. 051-6634653.

Presso la Segreteria (tel. 051/6634646) del settore lavori pubblici del comune di Argelato, via F.lli Cervi n. 3, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, potrà essere ritirata copia del bando di gara. potranno essere richieste delucidazioni inerenti l'esatta procedura per la partecipazione alla gara e sarà inoltre consultabile tutta la relativa documentazione; quest'ultima, insieme alla copia integrale del bando, potrà essere acquistata, previa ordinazione, presso: Eliobiemme S.r.l. - Via Lionello Spada n. 21 - Bologna (Tel. 051/35.93.42 - Fax 051/37.42.04).

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando, si applicheranno le norme del Capitolato speciale d'appalto e, in applicazione per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Dalla Residenza Comunale, 31 marzo 1999

Il responsabile del procedimento: arch. Elena Grimandi

Il responsabile 5° Settore: ing. Massimo Pivanti

C-8891 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di risanamento e riqualificazione ambientale della località Schiranna al Lago di Varese - 1° lotto.

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5 - Tel. 0332/255.111 - Telefax 0332/255.264.

Funziario responsabile: arch. Andreoli Andreoni Franco.

Progettisti incaricati: Studio Colliotti di Varese.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, da esporsi con il sistema dell'offerta a prezzi unitari, con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, ai sensi dell'art. 21, lett. c), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il prezzo più basso.

Offerte anomale: art. 5, comma 14° della legge n. 14/1973.

Caratteristiche dell'opera: lavori di risanamento e riqualificazione ambientale in località Schiranna.

Albo Nazionale Costruttori: Categoria G1 (ex Cat. 2), classifica fino a L. 150.000.000.

Importo dei lavori: € 44.070,80; L. 83.832.975 oltre I.V.A.

Informazioni di tipo tecnico: Attività «Direzione Area», tel. 0332/255.307 - fax 0332/255.313.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti, telefax 0332/255.264 - tel. 0332/255.234.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 27 aprile 1999.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese - Ufficio contratti - Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: 28 aprile 1999 a partire dalle ore 10,30.

Operazioni di gara: 12 maggio 1999 a partire dalle ore 10,30.

Varese, 30 marzo 1999

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentini

C-8892 (A pagamento).

A.T.E.R.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Pistoia

L'A.T.E.R. (Azienda Territoriale Edilizia Residenziale) della Provincia di Pistoia, via del Villone n. 4, tel. 0573/23761, fax 0573/32644 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55 de 19 marzo 1990, rende noto:

che in data 3 marzo 1999 è stata espletata la licitazione privata per l'affidamento dei lavori a misura di completamento fabbricato di n. 30 alloggi ubicati in comune di Monsuariano Terme Preop Cinolese, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 1.320.000.000,000;

che alla gara sono state invitate le seguenti imprese: 1) Massagli Costruzioni S.r.l.; 2) Co.Ed.Ar. S.c.r.l.; 3) Premier Costruzioni S.p.a.; 4) Tosco Edil Costruzioni S.r.l.; 5) Edil Forestale Sicula S.r.l.; 6) Costruzioni Calò S.r.l.; 7) Carep Soc. Coop. a r.l.; 8) Vespignani S.r.l.; 9) Gen.Cos. S.r.l.; 10) S.I.C.Ed. S.p.a.; 11) Co-Gen Costruzioni Generali S.r.l.; 12) Co.se.Pi. S.r.l.; 13) Ramas S.r.l.; 14) Impr. Edile Mustacchio Gioacchino; 15) Cosef S.p.a.; 16) S.E.A. S.p.a.; 17) Edil di Como di Di Como & C. S.a.s.; 18) Impresa Edile Gabriele Biagio; 19) AB Costruzioni S.a.s.; 20) T.g.i.t. S.r.l.; 21) Edildangelo S.r.l.; 22) F.g.m. Costruzioni S.r.l.; 23) Tre Di S.r.l.; 24) Coop. Il Poligono a r.l.; 25) Viti dott. Guglielmo; 26) Costruzioni Edili D'Alessio S.n.c.; 27) Co.Ed.S.Pa. Soc. Coop. a r.l.; 28) Ing. Cuccarese; 29) Confucro Costruzioni S.p.a.; 30) Scaccia Costruzioni S.r.l.; 31) Edilfiorenze S.r.l.; 32) Edilgamma S.r.l.; 33) Sitem Impianti S.r.l.; 34) Ciupi Alvaro & C. S.r.l.; 35) Icp S.r.l.; 36) Graffi Restauro & C. S.n.c.; 37) Di Niro Giuseppe; 38) Co.Ge.n.s. S.r.l.; 39) Blerana Edile S.r.l.; 40) Edilgreen S.r.l.; 41) Consorzio Il Fiorino; 42) Macciò ing. Lino S.a.s.; 43) Sicos S.r.l.; 44) Diana Alfonso;

che le ditte partecipanti sono state: Premier Costruzioni S.p.a.; Vespignani S.r.l.; S.I.C.Ed. S.p.a. Impr. Edile Mustacchio Gioacchino; AB Costruzioni S.p.a.; Coop. Il Poligono a r.l.; Viti dott. Guglielmo; Confucro Costruzioni S.p.a.; Sitem Impianti S.r.l.; Blerana Edile S.r.l.; Edilgreen S.r.l.; Consorzio il Fiorino; Macciò ing. lino S.a.s.; Diana Alfonso;

che la ditta aggiudicataria risulta essere S.I.C.Ed. S.p.a. di Campi Bisenzio con un ribasso del 13,484% ovvero per l'importo di L. 1.142.011.200.

Pistoia, 18 marzo 1999

L'amministratore straordinario: Marco Bernardi.

C-8895 (A pagamento).

COMUNE DI LECO

Piazza Diaz n. 1

Telefono 0341/481111 - Telefax 0341/286874

Estratto bando di gara

Aste pubbliche:

1) Lavori di sistemazione viabilistica via Balicco da via Ferreria a via XI Febbraio, a base d'asta L. 261.149.752.

È richiesta iscriz. A.N.C. cat. G3 class. 3^a.

2) lavori di formazione sistema rotatorio incrocio via Amendola-via Marconi-Villa Manzoni, a base d'asta L. 126.746.257. È richiesta iscriz. A.N.C. cat. G3 class. 2^a.

I lavori verranno consegnati entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione.

Finanziamenti: mezzi di bilancio. Durata lavori novanta giorni; pagamenti: v. art. 39 Capitolato. Aggiudicazioni anche in presenza di una sola offerta valida: criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 modificato con legge n. 415/1998; contratti da stipulare a misura; progetti in visione al Settore Gestione Infrastrutture il mercoledì, ore

9-12. Le offerte, che non devono oltrepassare l'importo a base di gara con allegata cauzione 2% e documentazione richiesta, dovranno pervenire tassativamente al Comune Sezione Protocollo, entro le ore 16 del 10 maggio 1999;

3) affidamento servizio di ristorazione a favore di 14 obiettori di coscienza dal 1° maggio 1999 al 31 dicembre 2001, a base d'asta L. 278.236.500 (n. 4.107 pranzi e n. 13.627 cene a L. 13.000; prime colazioni n. 13.627 a L. 3.500). Finanz.: mezzi di bilancio. Sistema di aggiudicazione al prezzo più basso anche in presenza di una sola offerta valida. Bando, capitolato e modulo-offerta ritrabili alla Sezione Contratti. Le offerte e documentazione richiesta dovranno pervenire alla Sez. Protocollo entro le ore 16 del 10 maggio 1999.

Licitazioni private per affidamento in concessione di parcheggi ai sensi art. 19, comma 2, lett. b) legge n. 109/1994 introdotto dalla legge n. 415/1998:

1) in piazza Mazzini parcheggio pubblico interrato con almeno 300 posti auto: progettazione, costruzione e gestione per un periodo massimo di trenta anni; è richiesta l'iscrizione A.N.C. Cat. G1, classe 8^a;

2) sull'area ex serpentino parcheggio pubblico pluripiano per un totale di 250 posti auto progettazione, costruzione e gestione per un periodo massimo di trenta anni e contestuale concessione in gestione del parcheggio di via Manara posto al 2° livello interrato di complessivi 123 posti previa progettazione e esecuzione lavori di adattamento per collegamento carrabile sotterraneo a via Parini fra il 1° livello f.t. del realizzando parcheggio area ex Serpentino e il 2° livello interrato del parcheggio di via Manara. È richiesta iscriz. A.N.C. cat. G1, class. 8^a.

Alle imprese partecipanti non verrà corrisposto alcun rimborso per spese sostenute di progettazione e pianificazione economico-finanziaria. Il Comune non considererà alcun prezzo all'aggiudicatario che dovrà progettare e costruire l'opera integralmente a proprie spese acquisendo unicamente il diritto di gestire i parcheggi tariffabili. Aggiudicazioni anche in presenza di una sola offerta valida: criterio offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 21, comma 2, legge n. 109/1994 modificato con legge n. 415/1998. Progetti preliminari in visione al Settore gestione infrastrutture. Le richieste d'invio in bollo dovranno pervenire tassativamente entro sessanta giorni dalla presente pubblicazione.

I bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio. Indirizzo Internet provvisorio: <http://www.cil.lecco.it/Comune di Lecco>.

Il segretario generale: dott. Francesco Vaglio.

C-8894 (A pagamento).

COMUNE DI ACCADIA (Provincia di Foggia)

Estrato di bando di gara

Il Comune di Accadia (FG), via Roma, C.A.P. 71021, telefono 0881/981802, fax 0881/981428 indice un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada comunale «Fontana di Sabato II, Imboccarella, La Campestra, Fossato, Cippono».

Importo dei lavori a base d'asta: L. 389.722.000 (€ 201.274,62).

Finanziamenti: fondi POP Regione Puglia.

L'asta sarà tenuta con il criterio del prezzo più basso come prescritto dall'art. 21, comma dell'art. 21, lettera b) della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Categoria lavori: G3 (ex cat. 6) per un importo minimo pari a quello posto a base d'asta.

Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata A.R., entro le ore 12 del 29 aprile 1999, corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara e con le modalità di cui al medesimo bando.

La gara sarà esposta il 30 aprile 1999 alle ore 11 presso la sala Consiliare del Comune di Accadia.

Gli elaborati di progetto sono a disposizione presso l'ufficio tecnico comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Copia del bando di gara potrà essere ritirata nei giorni e nelle ore sopraindicate.

Il responsabile del procedimento è il geom. Cerangelo Sebastiano.

Accadia, 31 marzo 1999

Il responsabile del procedimento: Cerangelo Sebastiano.

C-8896 (A pagamento).

COMUNE DI CECINA Settore Segreteria Amministrativa Generale

Cecina (LI), piazza Carducci, 28
Partita I.V.A. 00199700493

Esito di gara

Ai sensi art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che il giorno 23 marzo 1999 è stato esposto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento del Centro Fantasia posto in via F.lli Rosselli/angolo via Pascoli Cecina, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gare, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994, testo vigente, previa esclusione delle offerte anomale come previsto dal citato art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Imprese partecipanti alla gara n. 27.

Impresa vincitrice: Tafi S.n.c. di Montecerboli (PI).

Impresa 2° classificata: Coop il Lavoro Italiano a r.l. di Rosignano Solvay (LI).

L'esito integrale della gara è pubblicato all'Albo Comunale Pretorio Comunale.

Il dirigente del settore: dott. Roberto Rocchi.

C-8897 (A pagamento).

COMUNE DI CECINA Settore Segreteria Amministrativa Generale

Cecina (LI), piazza Carducci, 28
Partita I.V.A. 00199700493

Esito di gara

Ai sensi art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che il giorno 23 marzo 1999 è stato esposto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione nuova biblioteca 2° lotto, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gare, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994, testo vigente, previa esclusione delle offerte anomale come previsto dal citato art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Imprese partecipanti alla gara n. 26.

Impresa vincitrice: Mori Leo di Piombino.

Impresa 2° classificata: Cesa S.r.l. di Rosignano Solvay (LI).

L'esito integrale della gara è pubblicato all'Albo Comunale Pretorio Comunale.

Il dirigente del settore: dott. Roberto Rocchi.

C-8898 (A pagamento).

CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE**Servizio Amministrativo***Avviso di aggiudicazione gara*

Questo Centro di Medicina Legale ha esposto il giorno 24 marzo 1999, la gara per il servizio di pulizia locali del C.M.M.L. dell'Ente, per l'anno 1999.

Il prezzo di aggiudicazione mensile è stato di L. 11.335.000 (I.V.A. esclusa), € 5.854.03895.

L'appalto è stato aggiudicato alla Società Consorzio Olimpo a r.l. di Lecce, sita in P.ta Chiesa Greca, n. 3.

Il contratto potrà essere rinnovato per anni tre e prorogabile per tre mesi.

La licitazione è stata esposta secondo le modalità di cui agli articoli 6 punto 2, lettera b); 22, 23, primo comma lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio predetto di questo Centro al numero tel. 0871/63120.

Il capo del servizio amministrativo
ten. col. amcom. Mauro Massi

C-8901 (A pagamento).

REGIONE VENETO
U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino»

Bando indicativo (D.P.R. n. 573/1994)

L'Unità Locale Sociale Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino» con sede in 36071 Arzignano, via Trento n. 4, tel. 0444/670520, telefax 444/675833 informa che, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, intende esprimere nel corso dei prossimi dodici mesi le forniture e i servizi, aventi valore inferiore alla soglia comunitaria, per gli importi presunti I.V.A. esclusa, come di seguito indicati in milioni di lire:

Descrizione	Importo (in milioni di lire)	Importo (in €)
fornitura farmaci anti SHT3 - ace inibitori eparina basso peso molecolare (durata anni 2)	120	61.974,83
fornitura mezzi di contrasto (durata anni 1)	350	180.759,91
fornitura di sistema fitagioscopico per ematologia (durata anni 3)	300	154.937,07
fornitura presidi chirurgici vari per sala operatoria ortopedia: tutori ortopedici, steche per immobilizzazione, set monouso per campo chirurgico, collari cervicali, etc. (durata anni 2)	240	123.949,66
fornitura sonde, tubi, cateteri cannule e drenaggi vari (durata anni 1 + 1)	200	103.291,38
fornitura cateteri arteriosi e venosi centrali (durata anni 1 + 1)	200	103.291,38
fornitura deflussori per flebo e regolatori di flusso (durata anni 1 + 1)	200	103.291,38
fornitura sistema diagnostico per la determinazione degli ormoni del sangue e degli anticorpi antitiroidei con sistema immunometrico (durata 3 anni)	180	92.962,24
fornitura dispositivi per recupero sangue intra e post operatorio (durata anni 2)	180	82.633,10
fornitura sacche vuote per nutrizione parenterale, perforatore con filtri e linee per miscelatore Siframix (durata anni 1 + 1)	120	61.974,83

Descrizione	Importo (in milioni di lire)	Importo (in €)
fornitura sacche urologiche e accessori per diuresi (durata anni 1 + 1)	100	51.645,69
fornitura protesi vascolari (durata anni 1 + 1)	100	51.645,69
fornitura presidi medico chirurgici vari termometri, lubrificanti, ghiaccio sintetico, detergenti enzimatici, bisturi monouso, lame per bisturi, rasoi, etc. (durata anni 1 + 1)	100	51.645,69
fornitura mezzi per osteosintesi ed altro materiale protesico ortopedico (durata anni 1)	100	51.645,69
fornitura lame per meniscectomia per sala operatoria ortopedia (durata anni 2)	80	41.316,55
fornitura prodotti per test cutanei (durata anni 2)	60	30.987,41
fornitura sistemi diagnostici per la virologia e per l'elettroforesi proteica (durata anni 3)	145	74.886,25
fornitura reagenti per indagini ambientali (durata anni 3)	30	15.493,71
fornitura carta igienico-sanitaria (durata anni 2)	170	87.797,67
fornitura contenitori per rifiuti (durata anni 2)	120	61.974,83
fornitura sacchi in polietilene (durata anni 2)	100	51.645,69
fornitura stoviglie a perdere (durata anni 2)	50	25.822,84
fornitura materiali per pulizia e detersivi (durata anni 3)	210	108.455,95
fornitura detersivi per lavacentrifughe (durata anni 3)	190	98.126,81
fornitura cancelleria (durata anni 2)	90	46.481,12
fornitura riviste e giornali in abbonamento (durata anni 2)	140	72.303,97
servizio trasporto biancheria (durata anni 2)	150	77.468,53
servizio facchinaggio e trasporto (durata anni 2)	100	51.645,69
servizio di pubblicazione legale: bandi di gara, estratti, esiti di gara, bilanci, etc. (durata anni 1 + 1)	200	103.291,38
servizio di nutrizione parenterale domiciliare per pazienti terminali (durata anni 1)	20	10.329,14
servizio progettazione e fornitura di una rete geografica di trasmissione integrata dati e fonica	150	77.468,53

Le imprese interessate devono presentare apposita domanda in carta semplice, una per ogni fornitura o servizio, in un unico plico, entro il termine perentorio del giorno 30 aprile 1999 alle ore 12 esclusivamente all'U.L.S.S. 5 Ovestvicentino, Ufficio Protocollo, via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI). La domanda di partecipazione deve contenere la ragione sociale dell'impresa, la partita I.V.A., il codice fiscale e l'indirizzo dove la richiedente intende ricevere future comunicazioni. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento parziale o totale delle gare e procedure negoziate di cui sopra a suo insindacabile giudizio. La natura specifica e le quantità dei prodotti da fornire e dei servizi da erogare saranno indicati nei capitolati speciali e nelle lettere d'invito. I suddetti dati indicativi potranno essere modificati all'atto di espletamento dei singoli procedimenti amministrativi.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo l'amministrazione appaltante la quale potrà estendere l'invito ad altre imprese senza specifica richiesta. L'ente si riserva altresì la facoltà di utilizzare tale elenco anche per eventuali nuove forniture e/o servizi che si renderanno necessari facendo riferimento a quelle già affissi presenti nel bando.

Il bando indicativo integrale è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* il 31 marzo 1999.

Il bando è disponibile al sito Internet Aziendale al seguente indirizzo: <http://uiss5.golinet.it>.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-8899 (A pagamento).

REGIONE VENETO
U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino»

Bando indicativo
(Direttiva 97/52 e decreto legislativo n. 402/1998)

L'Unità Locale Sociale Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino», con sede in 36071 Arzignano, via Trento n. 4, tel. 0444/670520, telefax 444/675833 informa che, ai sensi della Direttiva 97/52 del 13 ottobre 1997 e del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, intende esprire nel corso dei prossimi dodici mesi le forniture e i servizi, aventi valore pari o superiore alla soglia comunitaria, per gli importi presunti I.V.A. esclusa, come di seguito indicati in milioni di lire:

Descrizione	Importo (in milioni di lire)	Importo (in €)
fornitura soluzioni perfusionali e fiale per uso parenterale (durata anni 2 + 1)	1.260	650.735,69
fornitura prodotti per nutrizione enterale (durata anni 1 + 1 + 1)	930	480.304,92
fornitura set per infusione per alimentazione enterale,		
servizio di nutrizione enterale territoriale (durata anni 1 + 1 + 1)	690	356.355,26
fornitura disinfettanti (durata anni 1 + 1)	480	247.899,31
fornitura presidi medico chirurgici: aghi, siringhe, guanti, medicazioni, cerotti, etc. (durata anni 2 + 1)	3.870	1.998.688,20
fornitura sistemi diagnostici per epatiti e Aids, immunologia, materiale per la raccolta sangue e/o emoderivati (durata anni 3)	2.900	1.497.725,00
fornitura per materiale per dialisi peritoneale domiciliare (durata anni 2 + 2)	2.240	1.156.863,45
fornitura materiale di sutura, suture, suture e altro materiale di sutura (durata 3 anni)	2.100	1.084.559,49
fornitura pace-makers ed elettrocatereteri (durata anni 3)	1.050	542.279,74
fornitura materiale per videolaparoscopia (durata anni 3)	900	464.811,21
fornitura ferri chirurgici (durata anni 1 + 1)	500	258.228,45
fornitura generi alimentari diversi (durata anni 2)	2.300	1.187.850,87
servizio di ossigenoterapia domiciliare (durata anni 3)	1.600	826.331,04
servizio di gestione parziale di biancheria dell'Ospedale di Valdagno (durata anni 3)	800	413.165,52
servizio di noleggio fotocopiatrici (durata anni 4)	500	258.228,45

Il bando indicativo integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 29 marzo 1999.

Il bando è disponibile al sito Internet Aziendale al seguente indirizzo: <http://ulss5.goldnet.it>.

Il presente bando deve intendersi indicativo e non di partecipazione alle gare. Apposti bandi di gara verranno pubblicati nel corso del 1999.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-8900 (A pagamento).

MINISTERO AFFARI ESTERI
Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo
Ufficio III

Bando di gara a procedura ristretta (appalto concorso) ex art. 6, primo comma decreto legislativo n. 157/95. Rafforzamento delle capacità dell'Office de Developpement du Sud (O.D.S.) in Tunisia nelle sue azioni a favore delle PMI.

1. Ente appaltante: Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ufficio III, p.le della Farnesina, n. 1, 00194 Roma, telefono: 06/3236035 - 36912299 - 36912297, fax: 06/3235928, e-mail: dagosto@esteri.it.

2. Descrizione e categorie dei servizi: Catt. 8 e 24, CPC 85 e 92. Attività di promozione imprenditoriale, diagnostica di impresa e formazione professionale di supporto all'O.D.S. Importo a base d'asta: lire 3.280.000.000, oltre I.V.A. per le attività in Italia. € 1.693.978.629.

3. Luogo di esecuzione: Governatorati dei sud della Tunisia.

4. Offerte parziali: non ammesse.

5. Numero dei partecipanti: da un massimo di venti ad un minimo di cinque.

6. Tempo di completamento dei servizi: tre anni.

7. Soggetti ammessi: società singole o associate, consorzi rispondenti agli art. 11 e 12 del decreto-legge n. 157/95.

8. Termine per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 maggio 1999 al reparto accettazione corrispondenza del Ministero degli esteri: farà fede esclusivamente la data e l'ora apposta dal reparto. Sulla busta chiusa e sigillata, indicante la denominazione dell'impresa e l'oggetto dell'appalto: dovrà essere apposta la dicitura «Contiene prequalifica per gara riservatissimo non aprire».

9. Termine per invio inviti a presentare offerta: entro venti giorni dalla data di cui al precedente punto 8.

10. Cauzione: 10% dell'importo offerto alla firma del contratto.

11. Documentazione per la prequalifica: dichiarazione cumulativa, successivamente verificabile, a firma del legale rappresentante, da cui risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di aver maturato un'esperienza quinquennale, di cui almeno un triennio svolta nei PVS, nei settori della promozione imprenditoriale, della diagnostica d'impresa e della formazione professionale; dovranno essere allegate schede sintetiche di ciascuna attività svolta con l'indicazione del committente, dell'importo e del luogo di svolgimento. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, tale requisito verrà valutato 70 punti, di cui 20 per l'esperienza generale e 50 per quella nei PVS;

c) descrizione della struttura organizzativa, con l'indicazione del personale dirigenziale e tecnico. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, tale requisito verrà valutato 30 punti;

d) fatturato richiesto per la partecipazione: non inferiore a due miliardi di lire annui negli ultimi cinque anni.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economica più vantaggiosa secondo i criteri che saranno specificati nel capitolato di gara.

13. Ulteriori informazioni sono pubblicate sul bollettino DIPCO n. 14 del 15 aprile 1999 (tel. 06.43588200). Il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

14. Controversie: in caso di controversie, queste saranno demandate al Giudice Ordinario, Foro di Roma.

15. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazione delle Comunità Europee: 31 marzo 1999.

Roma, 31 marzo 1999

Il direttore generale: Min. Plen. Vincenzo Petrone.

C-8902 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria periodica di diverse strade comunali durante l'anno 1998. Asta pubblica con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi, come previsto dall'art. 21, primo comma della legge n. 109/94, e s.m.e.i.

Ditta aggiudicataria: Verardi & C. S.r.l. di Morano sul Po, che ha offerto il ribasso del 21,64%.

Importo di aggiudicazione di L. 843.163.121 pari a € 435.457.41.

Avviso integrale con dite partecipanti pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 18 febbraio 1999 al 16 marzo 1999.

Il vice segretario generale:
dott. Salvatore Fasolo

C-8904 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana n. 266

Estratto di avviso d'asta

Oggetto: Pubblico incanto col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione del servizio di pulizia degli uffici comunali e di tre edifici scolastici per anni tre rinnovabili fino ad altri tre.

Importo a base d'asta: L. 990.000.000 + I.V.A.. (€ 511.292,3) complessivi per tre anni.

Copia del bando e del capitolato l'avviso d'asta, affissi all'albo pretorio, possono essere richiesti all'Ufficio Relazioni col Pubblico, tel. 051/998.222, n. verde 167-011837, fax 051/592.671.

Scadenza per la presentazione delle offerte e documentazioni: giovedì 20 maggio 1999.

Il bando è stato inviato per la pubblicazione su G.U. CEE in data 26 marzo 1999.

Il dirigente: rag. Maurizio Natalini.

C-8905 (A pagamento).

COMUNE DI CECINA**Settore segreteria amministrativa generale**

Cecina (LI), piazza Carducci, n. 28

Partita I.V.A. n. 00199700493

Esito di gara

Ai sensi art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che il giorno 23 marzo 1999 è stato esposto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento del complesso sportivo polivalente «palazetto dello sport» di Cecina Mare - 2° lotto, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994, testo vigente, previa esclusione delle offerte anomale come previsto dal citato art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Imprese partecipanti alla gara n. 18.

Impresa vincitrice: Emilio Liquori di Capodrise (CE).

Impresa 2ª classificata: Italmimpianti S.r.l. di Capodrise (CE).

L'esito integrale della gara è pubblicato all'Albo Pretorio comunale.

Li, 25 marzo 1999

Il dirigente del settore: dott. Roberto Rocchi.

C-8906 (A pagamento).

PROVINCIA DI FOGGIA

Estratto di bando di gara

Il Comune di Accadia (FG), via Roma, c.a.p. 71021, telefono 0881/981802, fax 0881/981428, indice un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada rurale «Cipponi - Profica - Agata delle Noci».

Importo dei lavori a base d'asta: L. 755.361.767 (€ 390.111.79).

Finanziamenti: fondi POP - Regione Puglia.

L'asta sarà tenuta con il criterio del prezzo più basso come prescritto dal 1° comma dell'art. 21, lettera b), della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Categoria lavori: G3 (ex cat. 6) per un importo minimo pari a quello posto a base d'asta.

Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata s.r., entro le ore 12 del 29 aprile 1999, corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara e con le modalità di cui al medesimo bando.

La gara sarà aperta il 30 aprile 1999 alle ore 9, presso la sala consiliare del comune di Accadia.

Gli elaborati di progetto sono a disposizione presso l'ufficio tecnico comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 10, alle ore 13.

Copia del bando di gara potrà essere ritirata nei giorni e nelle ore sopraindicate.

Il responsabile del procedimento è il geom. Cerangelo Sebastiano.

Accadia, 31 marzo 1999

Il responsabile del procedimento:

Cerangelo Sebastiano

C-8907 (A pagamento).

COMUNE DI CAPONAGO

(Provincia di Milano)

Bando di gara indicativo, forniture anno 1999

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 che l'amministrazione comunale intende appaltare per l'esercizio 1999, le seguenti forniture, di cui si indica la tipologia e l'ammontare presuntivo:

- vestiario personale diverso L. 7.000.000;
- cancelleria L. 30.000.000;
- stampati L. 8.000.000;
- libri biblioteca L. 12.000.000;
- arredi per uffici L. 50.000.000;
- attrezzature mensa scolastica L. 40.000.000;
- libri alternativi scuole elementari L. 10.000.000;
- materiale informatico L. 25.000.000;
- arredi scolastici L. 15.000.000;
- furgone per servizi esterni L. 35.000.000;
- arredo urbano L. 15.000.000;
- attrezzature «giochi Bimbi» L. 35.000.000;
- materiale edile L. 5.000.000;
- materiale elettrico L. 1.500.000;
- materiale idraulico L. 2.000.000;
- materiale da falegnameria L. 2.000.000;
- materiale da ferramenta L. 6.000.000;
- materiale da copisteria L. 6.000.000;
- segnalatica stradale L. 10.000.000.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Caponago, 31 marzo 1999

Il responsabile del procedimento:

Follastri Regina Elena

C-8909 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il 26 febbraio 1999 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di restauro dei Giardini della Minerva, importo di E. 1.165.772.000.

L'aggiudica è stata effettuata col metodo del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Sono state invitate n. 59 imprese di cui alla determina dirigenziale n. 637/99 ed hanno presentato offerta le n. 35 imprese di seguito elencate:

1) Di Napoli Ornela; 2) IMCA S.r.l.; 3) DRD Costruzioni S.r.l.; 4) Tecnoset S.r.l.; 5) Capriello Vincenzo; 6) A.T.I. Macchiarella - Astare; 7) Consorzio Coop. Costr. 8) A.T.I. De Liso Costr. S.r.l. - I.E.T.I.M. S.r.l.; 9) S.A.C.E.D. S.r.l.; 10) I.C.A.M. S.r.l.; 11) Ulisse Immliare S.r.l.; 12) Costr. F.lli Izzo S.r.l.; 13) Soc. Coop. Edil Mare; 14) N.E.R. S.r.l.; 15) Edi: Progetti 87 S.r.l.; 16) Sifra Sud S.r.l.; 17) G.V.I. Costr. S.r.l.; 18) Cappuccio Antonio; 19) Eunis S.r.l.; 20) Peda Costr. S.r.l.; 21) A.T.I. Russo R. Fionaniella A. - Russo; 22) Siticon S.r.l.; 23) Guarino Michele S.a.s.; 24) Di Stefano Costr. Gen. H. S.p.a.; 25) Avallone Antonio; 26) Costr. Meridionali S.r.l.; 27) Castaldo Costr. S.p.a.; 28) S.A.V.A. & C. S.r.l.; 29) CON.AR.ED.; 30) C.E.A.C.; 31) Costr. Coraggio S.r.l.; 32) Cori; 33) Ver. Dago S.r.l.; 34) Ing. Pompa Antonio S.r.l.; 35) MP Pasquale Mastrominico.

È risultata aggiudicataria l'impresa MP Pasquale Mastrominico col ribasso del 25,58%.

Il direttore di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-8908 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. Ente appaltante: provincia regionale Agrigento, piazza A. Moro, Agrigento, tel. 593111, fax 25733.

2. Pubblico incanto da esprimersi con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, senza prefissione di alcun limite di ribasso. Ai fini della individuazione delle offerte anomale l'Amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. L'asta sarà presieduta da una Commissione nominata ai sensi dell'art. 22 del regolamento per la disciplina dei contratti della provincia regionale di Agrigento.

3. Categoria del servizio: 16.

Denominazione: eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfezione e servizi analoghi. Numero di riferimento della CPC: 94 (allegato I del decreto legislativo 1995, n. 157).

3-bis) Luogo di esecuzione, destinazione, importo dei lavori:

a) località: provincia di Agrigento;

b) oggetto: interventi di risanamento ambientale e pulizia littori marini e aree protette - Isole di Lampedusa e Linosa - art. 160, L.R. n. 25/1993;

c) descrizione delle forniture e dei servizi: i servizi occorrenti per l'esecuzione dell'opera di cui al presente bando possono così riassumersi:

a) pulizia delle spiagge libere e non interdette alla balneazione delle isole di Lampedusa e Linosa;

a2) risanamento ambientale della riserva naturale orientata di Lampedusa;

a3) risanamento ambientale del territorio esterno ai perimetri dei centri abitati delle isole di Lampedusa e Linosa danneggiato dalla presenza di discariche abusive abbandonate;

a4) raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali di cui ai precedenti punti a)1, a2) e a3) in discarica comunale;

d) importo a base d'asta L. 217.535.000. Il servizio è finanziato con fondi della provincia. I pagamenti saranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto;

e) è richiesta: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto dell'appalto; iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettueranno la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 441/1987 o l'autorizzazione dell'assessorato regionale territorio ed ambiente ai sensi dell'art. 6, lett. d) del D.P.R. n. 915/1982 per lo smaltimento dei R.S.U. + R.S.A., per le fasi di raccolta, trasporto e conferimento, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, commi 4, e 15 e art. 57, comma 3, del decreto legislativo n. 22/1997, nonché quanto previsto dal D.A. n. 509/18 del 6 agosto 1996.

4. Termine di esecuzione: è stabilito in giorni 85 (ottantacinque) a decorrere dalla data di consegna dei lavori e dei servizi, secondo le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

4-bis. Non è consentito sub-appaltare i servizi di cui al presente bando ai sensi del secondo comma della L.R. n. 10/1993 di 12 gennaio 1993.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7, della legge regionale n. 21/1985, introdotta dall'art. 48 della legge regionale n. 10/1993, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è: l'ufficio contratti, nella persona del funzionario responsabile signor Pietro Mortellaro.

6. Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e gli atti relativi sono visionabili presso l'ufficio relazioni con il pubblico sito nel palazzo della provincia, in piazza Aldo Moro n. 1. Presto lo stesso ufficio relazioni con il pubblico potrà essere rilasciata copia della suddetta documentazione previo pagamento della somma prevista dal vigente regolamento.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9 del giorno 27 maggio 1999 i documenti indicati al seguente paragrafo 10;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con cerchiasca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «offerta per la gara dell'anno 1999 il giorno 27 del mese di maggio alle ore 10 in ordine all'appalto del servizio relativo ad attività in materia di interventi di risanamento ambientale e pulizia littori marini e aree protette isole di Lampedusa e Linosa, art. 160, L.R. n. 25/1993. Importo a base d'asta L. 217.535.000»;

c) il plico dovrà essere indirizzato alla provincia regionale di Agrigento, piazza A. Moro - 92100 Agrigento;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate;

e) le domande dovranno essere in lingua italiana.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esposta l'anno 1999, il giorno ventisette del mese di maggio alle ore dieci.

8-bis. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione prestata nei modi previsti dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

9. Raggiungimento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

10. Elenco dei documenti da presentare:

1) l'offerta indicante il ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere. La predetta offerta di ribasso, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con cerchiasca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla cerchiasca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa. L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legittimi rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel quale caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

2) una dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata, redatta su carta bollata con la quale il ditta accetta di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

3) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per oggetto inerente i servizi dell'appalto di che trattasi, rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/1968;

4) autorizzazione dell'assessorato regionale territorio e ambiente ai sensi dell'art. 6, lett. d) del D.P.R. n. 915/1982, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani (R.S.U. + R.S.A.) per le fasi di raccolta, trasporto e conferimento o certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 441/1987;

5) titoli di proprietà oppure dichiarazione di immediata disponibilità dei mezzi richiesti dall'Amministrazione all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto;

6) in caso di raggruppamento di imprese ciascuna delle imprese riunite deve presentare i documenti indicati nei precedenti punti 3) e 4);

6-bis) il certificato generale del casellario giudiziale, integrato nel bollo, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto a pena di esclusione;

A) impresa individuale; per il titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi: a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo; c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

7) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato, integrato nel bollo, della cancelleria del tribunale competente - sezione società commerciali, ovvero certificato della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - ufficio del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

8) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del tribunale competente - sezione fallimentare, integrato nel bollo, ovvero certificato della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - ufficio del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 7) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

9) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, atestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

c) che non si trovi in stato di cessazione attività;

d) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione fiscale e del domicilio fiscale);

e) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali. Si chiarisce che la presentazione della dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara, mentre, in ogni caso, la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

10) dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata, concernente la capacità economica e finanziaria, attestante l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi analoghi a quello della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

11) dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata, concernente la capacità tecnica, attestante l'elenco dei servizi seguiti negli ultimi tre anni presso enti pubblici o istituzioni pubbliche nel settore. Detta dichiarazione dovrà contenere l'impegno a produrre, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria, certificati di buona esecuzione dei servizi più importanti, relativi a servizi analoghi a quello oggetto della gara indicati l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e precisanti se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Da tale dichiarazione deve risultare l'esecuzione, portata a buon fine, negli ultimi tre anni di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, e la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando;

12) in caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 10) e 11) devono essere presentate da ciascuna impresa riunita. Da tali dichiarazioni deve risultare che le imprese riunite nel loro complesso abbiano eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, e la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando;

12-bis) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara a pena delle sanzioni previste;

13) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi ove vengano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da 1) a 12), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

14) cauzione provvisoria di L. 10.876.750, pari ad 1/20 dell'importo dell'appalto, da prestare mediante versamento in contanti presso la tesoreria provinciale di Agrigento o mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

15) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti del quale siano in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che indica gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del paese di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o a quella del paese di residenza;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbia proceduto al versamento della cauzione provvisoria pari ad 1/20 dell'importo dell'appalto secondo le modalità di cui al precedente punto 14.

Avvertenze:

1) il recapito del plico sigillato, contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con cerallacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di cerallacca, non rechino sulla stessa cerallacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto;

3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con cerallacca, non rechi sulla chiusura con cerallacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

5) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

6) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta;

7) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'ente;

8) ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 10/1993 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate;

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali fra di loro si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si precisa che si procederà al miglioramento, ai sensi del 1° comma del predetto art. 77, dell'offerta anche se presente una sola delle imprese che hanno offerto ribasso uguale.

10) l'Amministrazione nella considerazione di dovere assicurare con urgenza i servizi di cui al presente bando, può avvalersi della facoltà di procedere immediatamente, dopo l'avvenuta aggiudicazione, alla consegna dei servizi sotto le riserve di legge della legislazione vigente. L'impresa aggiudicataria è obbligata a produrre alla Amministrazione appaltante entro dieci giorni utili dalla aggiudicazione la seguente documentazione:

a) autocertificazione redatta nelle forme e per gli effetti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

b) deposito cauzione nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e può essere prestata nei modi previsti all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto;

c) titoli di proprietà dei mezzi richiesti dalla Amministrazione all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto. Si precisa che in caso di non proprietà dei mezzi sopracitati, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare i contratti di nolo a freddo, stipulati nelle forme di legge (con firme autentiche dalle parti contraenti), contenenti i mezzi oggetto del nolo (autorizzati alla effettuazione dei servizi per conto terzi) relative targhe e copie autentiche dei relativi libri di circolazione;

d) certificati di buona esecuzione dei servizi più importanti eseguiti negli ultimi tre anni, indicati l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e precisamente se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito, ciò a comprova della dichiarazione formulata in sede di gara, relativa alla capacità tecnica;

11) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando. Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli articoli 12 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Le prescrizioni contenute nel presente bando costituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitraria.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed è stato inviato alla G.U.C.E. il 30 marzo 1999.

Il presidente: dott. V. Fontana

Il segretario generale: dottoressa Rita Vita

C-8913 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE AGRIGENTO

1. Ente appaltante provincia regionale di Agrigento, piazza A. Moro, 1 - Tel. 593111 - Fax 25733.

2. Asta pubblica da esperirsi con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, senza prefissione di alcun limite di ribasso ai fini della individuazione delle offerte anomale sarà applicata la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo del servizio organizzazione corso di riqualificazione e di orientamento professionale diretto a n. 12 disabili sensoriali visivi;

a) località: provincia di Agrigento;

b) oggetto: corso di riqualificazione ed orientamento professionale diretto a n. 12 disabili con handicap sensoriale visivo (non vedenti e/o ipovedenti) residenti nella provincia di Agrigento.

Organizzazione del corso: il corso avrà la durata complessiva di 700 ore teorico-pratiche, e si articolerà nei seguenti moduli:

alfabetizzazione informatica ed informatica e telematica applicata, su piattaforma Windows 95, per 540 ore;

lingua inglese, 1° livello, per 80 ore;

legislazione nazionale, comunitaria e regionale per l'inserimento occupazionale e lavorativo dei portatori di handicap, per complessive 40 ore;

scrittura braille per complessive 30 ore.

Il corso dovrà avere durata massima di 12 mesi, ai sensi della circolare 30 aprile 1996 n. 5/FP/96, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale regionale siciliana del 18 maggio 1996, il numero degli allievi presenti in aula non potrà essere maggiore di 12 e non potrà essere inferiore ad 8; pertanto, per le attività di formazione dovranno dedicarsi n. 1 aule. I locali dovranno risultare idonei e rispondere al possesso del parametro superficie/aula quale previsto per le attività speciali di laboratorio. Dovrà essere certificata la idoneità statica dei locali che dovranno rispondere alle prescrizioni di cui alle leggi n. 626/1994 e 46/1990. Considerati i soggetti cui è rivolto il corso, dovrà essere garantito il supporto informatico per ciascun corsista; le 12 postazioni, corredate dalla strumentazione sotto descritta, devono essere collegati in rete LAN con la postazione server del docente, dovranno altresì, essere garantite le tecnologie compensative che favoriscono l'apprendimento (sussidi tiflo-tecnici, hardware e software).

Nello specifico per quanto attiene l'hardware nella configurazione minima devono essere forniti: PC Pentium 200 (32 MRAM, H.D. 2G, scheda audio, scheda video, monitor 17", CD Rom, floppy 3,5, scheda di rete, altoparlanti) n. 1 per allievo; sintesi vocale a 4 lingue con cuffia e microfono n. 1 per allievo; display braille con rapporto almeno 1 a 3 per allievo a 6 n. parti; 40 caratteri; n. 1 stampante braille/aula; n. 1 scanner/aula; n. 1 stampante laser/aula; n. 1 video ingranditore/aula.

Mentre per quanto attiene il software, devono essere forniti per ogni singola postazione: Windows 95/98 o NT, Office, Publisher, Front Page, Omnipage, Eudora, Internet Explorer, Netscape Communicator, software di Condivisione Pagine Web in rete, Zoom Text, Virgo, Infovox, Open Book, Cu-See-Me, Omnipage Pro 8.0.

Il server del docente deve essere fornito nella configurazione minima oltre che di scheda videocamera e modem per collegamento in ISDN, di P.C. Pentium Pro 200 (64 MRAM SCSI, H.D. 4,5 G, SCSI) Multimediale.

Nell'attuazione del corso dovranno essere previste le seguenti figure professionali: n. 4 docenti (laureati e/o esperti) con provata esperienza nella disciplina di insegnamento e con provata esperienza nell'ambito della docenza ai disabili sensoriali; n. 1 coordinatore; n. 1 Tutor d'aula; n. 1 segretario/a didattico-amministrativo; n. 2 personale ausiliario di supporto ai disabili, di cui uno di sesso femminile. La figura di segretario e di ausiliario debbono essere assunte a tempo determinato o con contratto part-time, secondo i vigenti contratti nazionali di lavoro, le figure di docente, coordinatore e tutor possono essere retribuite ad ora con rapporto di lavoro libero-professionale.

Per l'organizzazione e gestione dei predetti corsi ci si dovrà attenere ai criteri della circolare dell'assessorato regionale del lavoro dell'8 maggio 1996, pubblicata nella G.U.R.S. n. 27 del 25 maggio 1996, ad eccezione della selezione degli allievi, che verrà realizzata dall'ente provinciale; la pubblicità del corso e la visibilità dell'iniziativa, nella fase di avviso e nella fase finale, deve essere garantita dall'ente attuatore attraverso televisioni locali e a mezzo stampa. Non si darà avvio al corso nel caso in cui il numero degli allievi risultati, complessivamente, inferiore a 8 e non siano rispettati i parametri previsti dalla succitata circolare assessoriale. La provincia si riserva, a mezzo dei propri uffici, le attività di vigilanza e controllo ritenute più opportune circa gli adempimenti relativi all'attuazione del corso.

Eventuali inadempienze di qualsiasi natura formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo a risoluzione del rapporto;

c) importo a base d'asta di L. 380.000.000 I.V.A. compresa.

Il servizio è finanziamento con fondi del bilancio provinciale. I pagamenti saranno effettuati a presentazione di fatture quotate e visate dal dirigente del settore competente, con cadenza bimestrale.

Possono essere ammessi alla gara istituti, enti, associazioni, anche di categoria, società, imprese e loro consorzi che hanno i seguenti requisiti:

a) siano costituiti da almeno un anno alla data di scadenza del bando;

b) abbiano fra gli scopi sociali, lo svolgimento di attività di formazione professionale;

c) abbiano documentata esperienza nel settore della formazione professionale destinata a soggetti portatori di handicap che risulti da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio e dal certificato della C.C.I.A.A. fra le attività, per le imprese;

d) abbiano una adeguata struttura tecnico/organizzativa e logistica (da descrivere in apposito atto notorio a corredo dell'offerta);

e) che abbiano sede legale, anche secondaria nella provincia di Agrigento;

f) è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto dell'appalto.

4. Termine di esecuzione: è stabilito in mesi 12 a decorrere dalla data di affidamento del servizio.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7 della legge regionale n. 21/1985, introdotta dall'art. 48 della legge regionale n. 10/1993, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie promissive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è il settore servizi sociali nella persona del dirigente responsabile dott.ssa Rossana Montana Lampo.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9 del giorno 28 maggio 1999 i documenti indicati al seguente paragrafo 14;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceracolla sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa, sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «Offerta per la gara dell'anno 1999 il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 10 in ordine all'appalto del servizio di attuazione del corso informativo e telematico di riqualificazione ed orientamento professionale diretto a n. 12 disabili con handicap sensoriale visivo»;

c) il plico dovrà essere indirizzato alla provincia regionale di Agrigento assessorato servizi sociali, via Essemto, 66 - 92100 Agrigento;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate;

e) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita l'anno 1999 il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 10.

8. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

9. Elenco dei documenti da presentare:

1) offerta redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta e inserita in apposita busta chiusa con ceracolla sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta del concorrente e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre all'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti;

2) relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato circa il possesso dei parametri superficie/alunno dei locali destinati alle attività formative previste per aule speciali destinate a laboratori, la idoneità dei locali ai sensi della legge n. 626/1994 e della legge n. 46/1990, l'idoneità statica dell'immobile e planimetria quotata allegata;

3) elenco delle attrezzature destinate alle attività corsuali con specifico riferimento alle tecnologie compensative che favoriscono l'apprendimento (sussidi/fotocentrici, hardware e software);

4) descrizione resa mediante atto notorio, della struttura tecnico-organizzativa e logistica dell'impresa, con particolare riguardo all'idoneità dei locali da destinare alle attività formative ai sensi della legge n. 626/1994 e della legge n. 46/1990 ed al possesso dei parametri superficie/alunno prescritti per l'attività di laboratorio;

5) dichiarazione redatta su carta da bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il concorrente attesi:

a) di obbligarsi ad eseguire il servizio oggetto dell'appalto al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo;

b) di obbligarsi ad effettuare il servizio oggetto dell'appalto entro il termine previsto nel bando di gara restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità revisionale del prezzo offerto;

c) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrarre con la Pubblica amministrazione di cui agli art. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

d) di non essere stato temporaneamente escluso dalla presentazione di offerta in pubblici appalti;

e) di non essere incorsi, né i titolari, né i legali rappresentanti, né le persone convenienti, in uno dei provvedimenti di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive integrazioni, e di non avere pendente a loro carico un procedimento per tali misure;

f) che il titolare o i legale rappresentanti non hanno riportato condanne penali che possono comunque influire sull'ammissibilità alla gara;

g) di non avere in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte in virtù di sentenze o decreti emessi negli ultimi cinque anni;

h) di avere preso piena ed integrale conoscenza e di accettare le norme del capitolato generale per gli appalti delle forniture e servizi dello Stato, approvato con decreto ministeriale 20 ottobre 1985 e delle condizioni contrattuali di cui al presente bando;

i) di non avere avuto comunicazione di presentazione di fallimento negli ultimi due anni;

l) di avere provata esperienza nel settore della formazione professionale destinata a soggetti portatori di handicap visivo con particolare riguardo sulle metodologie e sull'uso di strumentazioni multimediali per la didattica nell'ambito della disabilità sensoriale visiva;

6) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara da cui risulti l'iscrizione per attività formative destinate a portatori di handicap.

L'amministrazione si riserva di effettuare, direttamente o con richiesta della relativa documentazione gli accertamenti relativi alle predette dichiarazioni prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

Avvertenze: l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, al presidente di gara è riservata la facoltà di sospendere o di posticipare la data, sempre che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Sia l'offerta che tutta la documentazione richiesta devono essere redatte in lingua italiana.

Resta inteso che il recapito del plico integro, rimane ad esclusivo rischio del mittente e qualora lo stesso per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'ente appaltante non assume alcuna responsabilità.

La validità temporale delle certificazioni e dei documenti va contestata dalla data fissata per la gara.

È vietato cedere, o concedere, anche di fatto, in subappalto, in tutto o in parte, il servizio appaltato.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto quando nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello indicato in lettera sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'amministrazione.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si precisa che anche nel caso sia presente solo uno dei rappresentanti legali delle imprese che hanno offerto il prezzo uguale si procederà all'offerta di miglioramento.

L'offerta presentata non può essere ritirata né modificata o sostituita con altra.

Non è consentito fare riferimento ad altra eventuale documentazione del concorrente esistente presso questa amministrazione a qualsiasi titolo.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e nel caso in cui il plico contenente la documentazione sia privo di chiusura con ceralacca o pervenuto manomesso.

Qualora per qualsiasi causa non potrà darsi luogo alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla sua stipula con il concorrente secondo nella graduatoria, al prezzo della stessa offerta, che in tal senso rimane vincolata per i sei mesi successivi alla data di effettuazione della gara.

L'aggiudicatario sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'amministrazione:

- a) trasmissione della documentazione a riprova delle dichiarazioni rese;
- b) dichiarazione di conformità degli impianti elettrici e dell'impianto estintori;
- f) piano di sicurezza;
- g) versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro, copia atti da allegare al contratto in ragione di L. 500 a facciata);
- h) costituzione deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione;
- i) stipulazione del contratto pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni e l'incameramento della cauzione.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le clausole contenute nelle vigenti disposizioni di legge, comunitarie, nazionali e regionali, in quanto applicabili.

Il presidente: dott. Vincenzo Fontana

Il segretario generale: dott. ssa Rina Vita

C-8914 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/2

Maglie (LE), via P. De Lorentis n. 29
Tel. 0836/4201-420313-420316 - Fax 0836/420220
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02913210759

Avviso di pubblico incanto

Si porta a conoscenza delle ditte interessate che questa Azienda espleterà, presso gli uffici dell'Area gestione del patrimonio, sita in via P. De Lorentis, 29 di Maglie (LE), pubblico incanto per aggiudicare, alle ore dei giorni sotto indicati le forniture secondo esigenze dei diversi oggetti di cancelleria, carta e di articoli per il funzionamento delle macchine d'ufficio di questa A.U.S.L., con valori stimati per un anno - ad netto di IVA - come appresso:

lotto n. 1 - Oggetti di cancelleria varia L. 27.000.000 giomo 25 maggio 1999 alle ore 9,30;

lotto n. 2 - Articoli di carta-cartoncino ecc. L. 97.000.000 giomo 25 maggio 1999 alle ore 11,30;

lotto n. 3 - Articoli per macchine d'ufficio L. 30.000.000 giomo 25 maggio 1999 alle ore 12,30; Totale L. 154.000.000 pari ad € 79.534,36.

Le presumibili quantità annue da fornire sono indicate in appositi elenchi. Le consegne saranno effettuate, come indicato nel pertinente capitolato, presso i magazzini dei presidi ospedalieri e dei distretti sui cinque nuclei di Casarano, Gagliano del Capo, Scorrano, Maglie, Poggiaro e Gallipoli, Ugento e Tricase. La gara sarà aggiudicata per i lotti alla ditta o associazione di ditte che avrà offerto il prezzo complessivo più basso per ciascun lotto. Gli offerenti sono vincolati alle proprie offerte ai fini dell'aggiudicazione, per sei mesi dalla scadenza di presentazione dell'offerta.

Durata dell'appalto: un anno a decorrere dalla data della lettera di aggiudicazione, salvo proroga di un altro anno, alle stesse condizioni economiche e normative, a discrezione di questa azienda. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo presunto dell'appalto e verrà prestata come indicato nel capitolato generale dell'AUSL LE/2.

Potranno assistere all'apertura dei plichi i titolari od i rappresentanti delle ditte concorrenti, questi ultimi muniti di procura speciale notariale. Le offerte vanno redatte in lingua italiana. Fra i documenti richiesti, elencati nel capitolato speciale vi è una idonea dichiarazione bancaria per provare la capacità economica e finanziaria ed un elenco delle principali forniture effettuate negli anni 1996, 1997 e 1998 per provare la capacità tecnica delle ditte concorrenti. Le stesse ditte possono ritirare o chiedere i documenti necessari per la partecipazione all'asta all'ufficio approvvigionamenti beni economici tel. (0836) 420316, entro e non oltre il 12 maggio 1999. I plichi-offerta devono pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 13 del 20 maggio 1999 all'Azienda U.S.L. LE/2, via P. De Lorentis n. 29 - 73024 Maglie.

Le forniture saranno pagate entro novanta giorni dal ricevimento delle fatture. Le forniture saranno aggiudicate con applicazione delle disposizioni della legge regionale 16 gennaio 1991, n. 8 come successivamente modificata ed integrata dalla legge regionale 30 dicembre 1994 n. 38. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 26 marzo 1999.

Maglie, 26 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro

Il capo area gest. patr.: dott. Domenico Pedone

C-8930 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche Tel. 0165/272704 - Fax 0165/31705

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, per l'appalto dei lavori di costruzione del Foyer de Fond in località Bruil in comune di Rhenes-Noire-Dame per un importo a base d'asta di L. 2.936.032.158, svoltasi in data 15 gennaio 1999 mediante pubblico incanto, con applicazione del criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 12/1996, hanno partecipato n. 19 imprese di seguito elencate:

Chappell Bononi G. & C. S.n.c. (Verrayes); Comed S.r.l. (St-Vincent); Edilud S.n.c. dei F.lli Tropiano (Aosta); Ediluboz S.r.l. (Villevueve); Etsedi S.n.c. di Sorace (Aosta); F.lli Fosco S.p.a. (Villadosola - VB); A.T.I. G.V.G. di Giovannazzo Giorgio (St-Christophe) - Ghezzi Vittorio; Giacobone S.p.a. (Courmayeur); Gianluigi di Gianotti E. & C. S.a.s. (Aosta); Icam di Arnato & C. S.n.c. (St-Christophe); Ileva S.r.l. (Aosta); Jacquin Luigino detto Gianni (Issogne); A.T.I. Meabè S.a.s. di Bertoletti C. & C. - F.lli Montrosset S.n.c.; Nasso Giorgio (Aosta); Puliti Leopoldo (Chailillon); S.E.L.I. S.a.s. di Lombard F. & C.; SE.PI.AN. S.r.l. (Aosta); Unionbeton S.r.l. (Aosta); Vieta Quinto & Figli S.a.s. (Rivara-TO).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Edilud S.n.c. dei F.lli Tropiano con sede in Aosta con il ribasso del 17,610%.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dott. ing. Edmond Freppa

C-8910 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. Ente appaltante: Provincia Regionale Agrigento, piazza A. Moro, Agrigento, Tel. 593111 - Fax 25733.

2. Pubblico incasso da esperirsi con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, senza prefissione di alcun limite di ribasso. Ai fini della individuazione delle offerte anomale l'Amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. L'asta sarà presieduta da una Commissione nominata ai sensi dell'art. 22 del regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia Regionale di Agrigento.

3. Categoria del servizio: 16. Denominazione: eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfezione e servizi annessi. Numero di riferimento della CPC: 94 (Allegato I del decreto legislativo n. 1995, n. 157).

3-bis) Luogo di esecuzione, designazione, importo dei lavori:

a) località: Provincia di Agrigento;

b) oggetto: interventi di pulizia litorali marini e aree protette della costa agrigentina da Licata a Porto Palo - Art. 160 legge regionale n. 25/1993;

c) descrizione delle forniture e dei servizi: i servizi occorrenti per l'esecuzione dell'opera di cui al presente bando possono così riassumersi:

a.1) pulizia straordinaria e ordinaria dei litorali marini della costa agrigentina che si estende da Licata a Porto Palo, con esclusione delle spiagge delimitate nei perimetri urbani e/o quelle date in concessione a privati (alberghi, stabilimenti balneari etc.), od interdette alla balneazione;

a.2) risanamento ambientale dell'area di riserva di Torre Salsa;

a.3) raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali di cui ai precedenti punti a) 1) e a) 2), in discarica comunale;

d) importo a base d'asta L. 294.520.000. Il servizio è finanziato con fondi della Provincia.

I pagamenti saranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto;

e) è richiesta: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività atinenti all'oggetto dell'appalto; iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettueranno la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 441/1987 o l'autorizzazione dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ai sensi dell'art. 6 lettera d) del D.P.R. n. 915/1982, per lo smaltimento dei R.S.U. + R.S.A. per le fasi di raccolta, trasporto e conferimento, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, commi 4 e 15 e art. 57, comma 3, del decreto legislativo n. 22/1997, nonché quanto previsto dal D.A. n. 509/18 del 6 agosto 1996.

4. Termine di esecuzione: è stabilito in giorni 35 (trentacinque) a decorrere dalla data di consegna nei lavori e dei servizi, secondo le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

4-bis) Non è consentito subappaltare i servizi di cui al presente bando ai sensi del 2° comma dell'art. 46 della legge regionale n. 10 del 12 gennaio 1993.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7, della legge regionale n. 21/85, introdotta dall'art. 48 della legge regionale n. 10/93, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'Ufficio Contratti, nella persona del funzionario responsabile sig. Pietro Montellaro.

6. Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e gli atti relativi sono visionabili presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico sito nel Palazzo della Provincia, in piazza Aldo Moro n. 1, presso lo stesso ufficio relazioni con il pubblico potrà essere rilasciata copia della suddetta documentazione previo pagamento della somma prevista dal vigente regolamento.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non totale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 10 del giorno 27 maggio 1999 i documenti indicati al seguente paragrafo 10:

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceracalla sulla quale essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «Offerta per la gara dell'anno 1999 il giorno 27 del mese di maggio alle ore 11 in ordine all'appalto del servizio relativo ad interventi di pulizia litorali marini e aree protette costa agrigentina da Licata a Porto Empedocle Art. 160, legge regionale n. 25/93. Importo a base d'asta L. 294.520.000»;

c) il plico dovrà essere indirizzato alla Provincia Regionale di Agrigento, piazza A. Moro - 92100 Agrigento;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate;

e) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà aperta l'anno 1999 il giorno ventisepte del mese di maggio alle ore undici.

8-bis) la cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione prestata nei modi previsti dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

9. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

10. Elenco dei documenti da presentare:

1) l'offerta indicante il ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere. La predetta offerta di ribasso, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceracalla, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceracalla deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa. L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel quale caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

2) una dichiarazione resa con sottoscrizione autentica, redatta su carta bollata con la quale la ditta attesti di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

3) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per oggetto inerente i servizi dell'appalto di che trattasi, rilasciato dall'Autorità competente in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/1968;

4) autorizzazione dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ai sensi dell'art. 6 lettera d) del D.P.R. n. 915/82, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani, (R.S.U. + R.S.A.) per le fasi di raccolta, trasporto e conferimento o certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 441/1987;

5) titoli di proprietà oppure dichiarazione di immediata disponibilità dei mezzi richiesti dall'Amministrazione all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto;

6) in caso di raggruppamento di imprese ciascuna delle imprese riunite deve presentare i documenti indicati nei precedenti punti 3) e 4);

6-bis) il certificato generale del Casellario giudiziario, integrato nel bollo, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto a pena di esclusione:

A) impresa individuale: per il titolare;

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

7) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato, integrato nel bollo, della cancelleria del Tribunale competente sezione società commerciali, ovvero certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, Ufficio del regi-

stro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

8) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare integrato nel bollo, ovvero certificato della Camera di commercio, industria, artigiano e agricoltura, Ufficio del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 7) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

9) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi degli art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

c) che non si trovi in stato di cessazione attività;

d) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

e) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali. Si chiarisce che la presentazione della dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara, in ogni caso, la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

10) dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata, concernente la capacità economica e finanziaria, attestante l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi analoghi a quello della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

11) dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata, concernente la capacità tecnica, attestante l'elenco dei servizi eseguiti negli ultimi tre anni presso enti pubblici ed istituzioni pubbliche nel settore. Detta dichiarazione dovrà contenere l'impegno a produrre, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria, certificati di buona esecuzione dei servizi più importanti, relativi a servizi analoghi a quello oggetto della gara indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e precisanti se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Da tale dichiarazione deve risultare l'esecuzione, portata a buon fine, negli ultimi tre anni di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, e la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando;

12) in caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui ai predetti punti 10) e 11) devono essere presentate da ciascuna impresa riunita. Da tali dichiarazioni deve risultare che le imprese riunite nel loro complesso abbiano eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, e la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando;

12-bis) le imprese che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

13) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da 1) a 12), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

14) cauzione provvisoria di L. 4.726.000, pari ad 1/20 dell'importo dell'appalto, da prestare mediante versamento in contanti presso la Tesoreria Provinciale di Agrigento o mediante fidejussione Bancaria o assicurativa;

15) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle seguenti situazioni:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro stato;

b) nei confronti del quale siano in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del paese di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o a quella del paese di residenza;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbia proceduto al versamento della cauzione provvisoria pari ad 1/20 dell'importo dell'appalto secondo le modalità di cui al precedente punto 14.

Avvertenze:

1) il receipto del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 10 del giorno fissato per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceracca (nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceracca, non rechino sulla stessa ceracca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto);

3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceracca, non rechi sulla chiusura con ceracca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia contrattornata sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

5) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

6) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta;

7) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'ente;

8) ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 10/1993 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerta già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate;

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali fra di loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si precisa che si procederà al miglioramento, ai sensi del 1° comma del predetto art. 77, dell'offerta anche se presente una sola delle imprese che hanno offerto ribasso uguale;

10) L'amministrazione nella considerazione di dovere assicurare con urgenza i servizi di cui al presente bando, può avvalersi della facoltà di procedere immediatamente, dopo l'avvenuta aggiudicazione, alla consegna dei servizi sotto le riserve di legge ai sensi della legislazione vigente. L'impresa aggiudicataria è obbligata a produrre alla Amministrazione, appaltante, entro dieci giorni utili dalla aggiudicazione la seguente documentazione:

a) autocertificazione redatta nelle forme e per gli effetti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

b) deposito cauzione nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e può essere prestata nei modi previsti all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto;

c) titoli di proprietà dei mezzi richiesti dalla amministrazione all'art. 3 dei capitolato speciale d'appalto. Si precisa che in caso di non proprietà dei mezzi sopracitati, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare i contratti di nolo a freddo, stipulati nelle forme di legge, (con firme autentiche dalle parte contraenti) contenenti i mezzi oggetto del nolo (autorizzati alla effettuazione dei servizi per conto terzi) relative targhe e copie autentiche dei relativi libri di circolazione;

d) certificati di buona esecuzione dei servizi più importanti eseguiti negli ultimi tre anni, indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e precisamente se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito, ciò a comprova della dichiarazione formulata in sede di gara, relativa alla capacità tecnica.

11) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualunque dei documenti richiesti. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed è stato inviato alla G.U.C.E. il 30 marzo 1999.

Il presidente: dott. V. Fontana

Il segretario generale: dott.ssa Rita Vita

C-8915 (A pagamento).

AZIENDA-UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA

L'azienda-U.S.L. di Cesena, corso Garibaldi n. 12 - Tel. 0547/352320 - Fax 0547/1645196 rende noto che il giorno 12 maggio 1999 alle ore 9 avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto delle opere di adeguamento tecnologico e funzionale, lavori interni e di manutenzione nell'Ospedale «S. Colomba» di Savignano sui Rubicone (FO).

Importo a base di gara: L. 2.274.500.000 (€ 1.412.251.39) di cui L. 1.498.766.000 (€ 774.048,04) per opere edili ed affini (categoria prevalente), L. 952.218.700 (€ 491.779,92) per impianto di riscaldamento e fan coils, opere elettriche e speciali (opere scorparabili), L. 283.515.300 (€ 146.423,43) per impianto idrico sanitario, antincendio, gas medicali (opere scorparabili). Sono previste opere a corpo (L. 1.636.374.970) e opere a misura (L. 1.098.125.030).

Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14, ai sensi art. 21^{1°} comma lett. c) legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e 415/1998. Troverà applicazione il meccanismo di esclusione automatica delle offerte previsto dal comma 1-bis del citato art. 21 come da ultimo modificato. Tale meccanismo si attiverà riportando a valore percentuale l'offerta di prezzo. Qualora il suddetto meccanismo non trovi applicazione, troverà applicazione il procedimento di contraddittorio nel caso in cui la committenza ipotizzi l'anomalia di una o più offerte.

Luogo di esecuzione: Savignano sui Rubicone (FO). Caratteristiche generali: gli interventi principali consistono in: rinforzo di solai in legno, rifacimento pavimenti, realizzazione controsoffitti, nuovi infissi, tinteggiature e finiture varie, sostituzione sanitari e sistemazione dei bagni, sistemazione dell'impianto di riscaldamento ed elettrico, installazione di impianto di elevazione e rilevazione fumi, realizzazione di scala d'emergenza esterna.

Categoria di iscrizione ANC: G1 per lire 3 miliardi. In caso di A.T.I. verificale sono richieste le seguenti iscrizioni: cat. G1 (capogruppo) per L. 1.500.000.000, cat. G11 per L. 1.500.000.000, cat. S3 per L. 300.000.000.

È richiesta l'abilitazione ai sensi legge n. 46/1990 art. 1 lett. a), b), c), d), e), f), g).

Termine per l'esecuzione dei lavori: si prevede l'esecuzione dei lavori in due fasi distinte consecutive; i lavori relativi alla 1^a fase dovranno essere ultimati entro trecentotrenta giorni naturali consecutivi, quelli della seconda entro duecentoquaranta giorni naturali consecutivi, entrambi decorrenti dalla data del relativo verbale di consegna dei lavori; tra l'inizio della prima e della seconda fase si prevede un intervallo di circa quattro mesi.

Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 54.690.000 (€ 28245,03) avente validità per almeno tre mesi dalla data di presentazione dell'offerta e conforme alle disposizioni contenute nell'art. 30 legge n. 109/1994 e successive modificazioni; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dei lavori; detta cauzione subirà l'incremento previsto dalla succitata disposizione di legge.

Finanziamento: i lavori sono finanziati mediante ricorso al credito bancario.

Pagamenti: acconti su S.A.L. emessi trimestralmente secondo quanto previsto dall'art. 26 del Capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni nonché imprese non italiane aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni di cui agli art. 18/19 decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare contemporaneamente alla gara di cui trattasi sia in forma individuale che in associazione temporanea o consorzio ex art. 2602 Codice civile, o in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 2602 Codice civile, procedendosi in tal caso all'esclusione sia delle imprese singole che di tutte le associazioni temporanee o i consorzi di cui sopra, di cui una medesima impresa faccia parte. Non è ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di Consorzi di cui all'art. 10, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e di imprese ad essi aderenti che siano state indicate dai suddetti Consorzi quali consorziate per cui essi concorrono; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi. La mancata individuazione da parte dei suddetti Consorzi delle imprese consorziate per cui concorrono, sarà causa di esclusione dalla gara.

È altresì vietata l'associazione in partecipazione, la compratezza di imprese aventi identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legali rappresentanti e/o direttore tecnico, nonché di soggetti tra i quali esiste una delle situazioni di controllo ai sensi dell'art. n. 2359 del Codice civile, in presenza di tali compartecipazioni si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le Imprese che si trovano in dette condizioni.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di tre mesi dalla data di esperimento della gara, salvo che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive integrazioni e modificazioni.

In presenza di una sola offerta valida l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare o meno.

È obbligatoria l'acquisizione dei documenti di progetto e l'effettuazione della visita sui luoghi interessati dai lavori.

Nel giorno fissato per lo svolgimento del pubblico incanto si procederà all'esame della documentazione da presentare a corredo dell'offerta, mentre l'esame delle offerte economiche si effettuerà in seduta pubblica il giorno 31 maggio 1999 alle ore 9, onde consentire all'amministrazione di procedere, nel frattempo, alla verifica prevista dall'art. 10/comma 1-quater legge n. 109/1994 come inudotro dalla legge n. 415/1998.

L'amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 10/comma 1-ter della legge n. 109/1994 come introdotto dalla legge n. 415/1998.

Le offerte, corredate da tutta la documentazione prescritta nel bando di gara integrale, dovranno pervenire all'azienda USL di Cesena - Segreteria Generale - Sezione Archivio e Protocollo - Corso Garibaldi n. 12 a mezzo servizio postale, agenzia di recapito o a mano, piombo sigillato e firmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'appalto, entro le ore 13 del giorno 11 maggio 1999. Farà fede, al fine del rispetto del termine di cui sopra, il timbro apposto dal protocollo generale dell'A-USL di Cesena.

Le imprese interessate potranno prendere visione degli elaborati di progetto presso l'U.C. Attività Tecniche, viale Ghirelli n. 286 - Cesena - dal lunedì al venerdì (ore 8-13), tel. 0547 - 352320 - fax 0547 - 645196. Il bando di gara integrale è disponibile presso la suddetta unità operativa.

Non si effettua spedizione del bando via fax.

Il responsabile del dipartimento amministrativo:
dott. Alessandro Casadei

C-8916 (A pagamento).

FERROVIE DELLA CALABRIA ED AUTOSERVIZI INTEGRATIVI

Avviso di gara

1. Soggetto aggiudicatore: Gestione Commissariale Governativa Ferrovie della Calabria ed Autoservizi Integrativi, via Milano n. 28 - 88100 Catanzaro (0961/742632).

2. Natura dell'appalto: forniture e lavori da aggiudicarsi con procedura ristretta secondo il criterio del prezzo più basso da conseguirsi con il massimo ribasso sui prezzi a corpo o a misura posti a base di gara, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

L'appalto sarà regolato, salvo diverse indicazioni espresse nel contratto, dalle prescrizioni contenute nelle «Condizioni generali di contratto relative alle discipline del settore negoziale degli appalti di opere, lavori e forniture in opera dell'Ente Ferrovie dello Stato», approvate con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 589 del 27 ottobre 1987 e successive modifiche ed integrazioni, indicate nel seguito come «Condizioni generali di contratto» o «C.G.C.».

Nelle condizioni generali di contratto, tutto quanto viene riferito all'Ente Ferrovie dello Stato (FS) è da riferirsi all'aggiudicatore.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla c.d. «Normativa antimafia» (legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni) ed inoltre a sottoscrivere le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing, secondo il testo allegato al contratto predisposto dall'appaltante.

3. Denominazione dell'appalto: appalto unico per la «Realizzazione del comando centralizzato del traffico (C.T.C.) sulla linea ferroviaria Cosenza - Catanzaro Lido, di impianti A.C.E.I. di adeguamento di alcuni ACEI esistenti, del blocco automatico conta-assi, degli impianti di telecomunicazione, degli adeguamenti agli impianti luce e forza motrice, di azionamenti automatici di passaggi a livello, di modifiche all'armamento di alcune stazioni e di lavori civili accessori agli impianti».

4. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: province di Cosenza e di Catanzaro, linea ferroviaria a scartamento ridotto Cosenza-Catanzaro Lido delle ferrovie della Calabria ed autoservizi integrativi.

5. Descrizione dei lavori:

a) i lavori consistono essenzialmente nella esecuzione di: impianti A.C.E.I. a logica cablata, telecomandabili a schema F.S. e/l/0192;

adeguamenti di A.C.E.I. esistenti:

impianti di automatizzazione per passaggi a livello;

blocco automatico conta-assi (B-C.A.) sulla linea;

impianti elettrici ed elettronici per il telecomando ed il telecontrollo degli enti ed apparecchiature di linea e di stazione, completi di programmi software di gestione e di funzionamento;

impianti automatici di informazione al pubblico;

impianti di telefonia selettiva a servizio dei C.T.C.;

impianti luce e loro adeguamenti;

impianti elettrici di alimentazione continua in bassa tensione;

modifiche all'armamento di alcune stazioni;

opere civili accessori agli impianti principali;

lavori accessori quali:

recupero dei materiali rimossi d'opera;

trasporto a piè d'opera, entro e fuori dalla propria ferrovia dei materiali necessari;

ogni altra prestazione o adempimento che, sebbene non specificati, si rendano comunque necessari per la realizzazione delle opere che dovranno essere date completamente finite e pienamente rispondenti all'uso cui sono destinate.

L'appalto comprende inoltre le forniture di tutti i materiali necessari alla realizzazione delle opere.

La ripartizione di massima dell'appalto nelle categorie A.N.C. è la seguente:

categoria prevalente S9 19.880.099.270;

ulteriori categorie: S19 7.633.411.434; G11 2.981.636.500; G3 1.141.239.389; S5 385.759.000; G1 279.211.407;

b) i lavori saranno eseguiti in presenza dell'esercizio ferroviario e saranno richieste attivazioni parziali funzionali dell'impianto.

c) l'aggiudicatario, fermo restando quanto disposto dalle condizioni generali di contratto e dal decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, dovrà scrupolosamente osservare le prescrizioni contenute nel piano di sicurezza allegato al contratto e redatto in conformità al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494;

d) non possono essere presentate varianti al progetto a base di gara;

e) il progetto esecutivo è stato eseguito dalle Ferrovie dello Stato S.p.a. L'impresa aggiudicataria, con le modalità indicate dal contratto dovrà presentare il progetto di dettaglio e la relativa pianificazione dei lavori;

f) con riferimento all'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 l'offerente comunicherà, nella sua offerta i lavori che intende subappaltare a terzi, secondo le modalità e i limiti previsti dal contratto, ferma restando la sua responsabilità: si precisa fin d'ora che ai sensi e per gli effetti della concausa 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere all'appaltante entro venti giorni successivi ad ogni pagamento, copia delle fatture quietanzate emesse in corrispondenza da ciascun subappaltatore, con l'indicazione delle eventuali ritenute a garanzia effettuate.

6. Importo approssimativo dei lavori: l'importo approssimativo dei lavori a base di gara è di L. 32.301.357.000 lire italiane, pari a € 16.682.259. Il costo relativo all'applicazione del piano della sicurezza, ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, è valutato in un'aliquota dell'importo di appalto corrispondente a 900.000.000 lire italiane pari a € 464.811. Su tale importo non si applicherà il ribasso.

7. Termine di esecuzione: i lavori, le opere e le prestazioni dovranno essere completati in L. 1.100 (millecento) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le imprese interessate devono presentare domanda entro e non oltre le ore 12 del 27 aprile 1999; non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine indicato.

9. Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ferrovie della Calabria ed Autoservizi Integrativi Area Investimenti c/o Nuova Stazione F.S. Vaglio Lise - 87100 Cosenza.

La domanda, con la documentazione ad essa allegata, va chiusa in apposita busta sulla quale deve essere indicato il nome dell'impresa richiedente ed evidenziata la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto (riportare la denominazione dell'appalto così come compare nel presente avviso)».

10. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro sessanta giorni a decorrere dalla data di cui al punto 8.

11. Cauzioni e garanzie: le cauzioni e le garanzie dovranno rispettare le prescrizioni contenute negli art. 5, 6, 14 e 15 delle «Condizioni generali del contratto».

12. Modalità essenziale di pagamento: i pagamenti avverranno secondo quanto specificato dalle «Condizioni generali di contratto».

13. Deroghe all'uso di specifiche tecniche a norma dell'art. 18 comma 6 della direttiva CEE 93/38 del 14 giugno '93: per l'appalto di cui al presente avviso si farà riferimento a tutte le specifiche prestazionali e tecniche in vigore per le Ferrovie dello Stato S.p.a. che saranno indicate in contratto. In particolare il concorrente dovrà possedere l'idoneità ad operare secondo le norme tecniche F.S. «I.S. 3R1/82» per le certificazioni e le verifiche degli impianti. Tutti i materiali da impiegarsi devono essere conformi agli standard e alle specifiche tecniche di F.S. S.p.a. Per ciascuna tipologia di apparecchiature e di materiali, la fornitura dovrà essere comunque espletata tramite fornitori che, almeno una volta negli ultimi cinque anni, hanno effettuato forniture alle F.S. S.p.a. Le Ferrovie della Calabria potranno consegnare, su richiesta, le copie dei disegni e/o delle specifiche tecniche, previo pagamento delle spese relative.

14. Condizioni che l'appaltatore deve assolvere e requisisti che devono possedere e documentare: alla gara sono ammesse a partecipare: le imprese individuali, quelle costituite nelle forme di società commerciali previste dalla legge; i consorzi, le società consortili, le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi e associazioni temporanee di imprese (A.T.I.). Le imprese concorrenti, ai fini della selezione, dovranno produrre la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione ad albi, registri o liste di costruttori e prestatori;

a.) per le imprese italiane: certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori (A.N.C.) nelle categorie ed importi appresso specificati, in originale o in copia conforme, non scaduto di validità;

a.1.) le imprese singole dovranno essere iscritte all'A.N.C. nella categoria S9 per l'intero importo di appalto;

a.1.2.) nei raggruppamenti, l'impresa che riveste partecipazione di rilievo dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria S9 per l'intero importo di appalto;

Le altre imprese riunite dovranno essere iscritte nella categoria S9 per importo non inferiore lire 9.000 milioni;

a.2) per le imprese di altri Stati membri non stabilite in Italia: certificato di iscrizione negli albi o liste ufficiali del proprio stato di residenza, con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica, qualora esistente. Il concorrente è comunque tenuto a documentare, se straniero non stabilito in Italia, la sua iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero se residente in uno Stato ove non sia prevista l'iscrizione a registro, una dichiarazione giurata innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

b) dichiarazione da cui risulti l'impresa concorrente:

non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo e/o qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o straniera se trattasi di soggetto di altro Stato di comunità;

nei suoi confronti non è in corso alcuna procedura fra quelle sopra indicate;

è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione del paese di residenza;

è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del paese di residenza;

e che i relativi responsabili:

non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

non hanno riportato condanne e non hanno in corso procedimenti penali per reati che incidano gravemente sulla moralità professionale;

nell'esercizio della propria attività non hanno commesso errori gravi, accertati con qualsiasi mezzo di prova;

c) idonee referenze bancarie da cui risulti che l'impresa concorrente o tutte le imprese raggruppate ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità), dichiarazione concernente la cifra non inferiore, negli ultimi cinque esercizi, a 1,5 (unovorgolacine) volte l'importo a base di gara. La cifra di affari globale deve essere non inferiore, negli ultimi cinque esercizi, a 2 (due) volte l'importo a base di gara.

La cifra di affari in lavori deve essere non inferiore, negli ultimi cinque esercizi, a 1,5 (unovorgolacine) volte l'importo a base di gara.

Nel caso di raggruppamenti i requisiti di cui alla presente lettera d), devono essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore, al 60% e la restante parte, cumulativamente, dalle altre imprese in misura non inferiore per ciascuna, al 20%;

e) elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione, negli ultimi cinque anni, analoghi a quelli oggetto dell'appalto. L'elenco dovrà essere sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa e dovrà indicare per ciascun lavoro: l'importo, il periodo di esecuzione e, per quelli in corso, la percentuale di avanzamento; l'elenco dovrà essere corredato da idonea documentazione attestante la buona esecuzione dei lavori;

f) dichiarazione dalla quale deve risultare l'ideonea organizzazione dell'impresa ad eseguire i lavori nonché l'organico medio annuo delle maestranze ed il numero dei dirigenti tecnici ed amministrativi impiegati nei lavori di cui al precedente punto e), con i relativi titoli di studio e lavori. La dichiarazione dovrà anche contenere il curriculum del direttore tecnico dei lavori: nella stessa dichiarazione il concorrente dovrà certificare il possesso di:

strumenti gestionali informatici a supporto delle attività di lavoro;

sistemi CAD per la realizzazione di elaborati grafici di progettazione;

struttura organizzativa di cantiere con un responsabile direttore dei lavori e capi cantiere coordinatori;

officina in grado di eseguire le lavorazioni richieste per l'esecuzione dei lavori;

personale qualificato per prove e verifiche degli impianti oggetto dell'appalto;

strumentazione necessaria alle prove e alle verifiche;

simulatori per enti di piazzale;

idoneità ad operare secondo le norme tecniche F.S. «I.S. 38.381/82;

risorse abilitate o da abilitare per la protezione dei cantieri e guida carrelli.

In caso di raggruppamenti i requisiti di cui sopra, devono essere posseduti dall'impresa che assume partecipazione di rilievo;

g) l'impresa aggiudicata dovrà operare con un sistema di qualità.

A tal fine il concorrente deve presentare idonea dichiarazione attestante il possesso dell'apposita certificazione emessa in conformità alle norme UNI EN ISO 9000, 9001, 9002 estesa anche alle attività di cantiere: Le imprese che non dispongono di un sistema qualità formalizzato devono presentare idonea dichiarazione con cui s'impegnano ad operare con modalità analoghe a quelle previste nelle norme (UNI EN ISO 9000, 9001, 9002; nei raggruppamenti le certificazioni dichiarazioni devono essere fornite dall'impresa che assume partecipazione di rilievo;

h) le Ferrovie della Calabria si riservano la facoltà di procedere all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti mediante sopralluoghi diretti agli uffici agli impianti di produzione e ai cantieri delle imprese;

i) tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e dal rappresentante legale dell'impresa, con sottoscrizione autenticata;

j) si precisa che:

al momento della richiesta d'invito i consorzi e le società consortili dovranno essere già costituiti; per le associazioni temporanee di imprese (A.T.) non è possibile la costituzione formale ma è sufficiente che nella domanda, sottoscritta da tutte le imprese interessate, venga espressa la volontà di costituire formalmente l'associazione entro il termine previsto per la presentazione dell'offerta. In tal caso la relativa documentazione dovrà essere prodotta con l'offerta stessa;

le imprese o raggruppamenti sono tenuti al rispetto di quanto previsto dall'art. 36 della direttiva 93/38 CEE;

tutta la documentazione richiesta, dovrà essere presentata in lingua italiana;

non sarà ritenuta valida la documentazione eventualmente già presentata per altre gare;

la presente richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

15. Data di spedizione del bando da parte dell'aggiudicatore: Cantanzaro, 26 marzo 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 29 marzo 1999.

Il responsabile locale F.S.:

avv. Salvatore Sentina

C-8919 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione regionale della pianificazione territoriale

Servizio degli affari amministrativi e legali

Trieste, via Giulia n. 75/1

Bando di gara per l'affidamento della fornitura di copie a stampa di elementi e sezioni della Carta Tecnica Regionale Numerica.

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione Regionale della Pianificazione Territoriale, via Giulia n. 75/1 - 34126 Trieste, telefono 040.3774120, telefax 040.3774110.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso;

b) forma della fornitura: Contratto in forma pubblica amministrativa.

3.a) Luogo della consegna: Trieste;

b) natura dei prodotti e numero CPA; copie a stampa di elementi alla scala 1:5000 e di sezioni alla scala 1:10000 della Carta Tecnica Regionale Numerica con le caratteristiche e i contenuti indicati nel disciplinare d'incarico, per acquisto. CPA: 32250.

c) quantità dei prodotti da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori forniture: copie a stampa di n. 400 elementi cartografici da riprodurre in 300 (trecento) copie ciascuno e copie a stampa di n. 1 elemento cartografico da riprodurre in 1000 (mille) copie per un importo a base d'asta di L. 455 al foglio al netto dell'I.V.A. per complessive L. 55.055.000 (€ 28.433.531). Potrà essere esercitato il diritto di opzione per l'ulteriore fornitura di copie a stampa di n. 135 elementi cartografici da riprodurre in 300 (trecento) copie ciascuno, per un importo complessivo a base d'asta di L. 18.427.500 al netto dell'I.V.A. (€ 9.517.000); il suddetto diritto potrà essere esercitato, dall'aggiudicatario entro quindici giorni dall'invito da parte dell'Amministrazione appaltante, che potrà avvenire nel periodo fra il mese di ottobre 1999 e il mese di aprile 2000, a seconda della disponibilità del prodotto da stampare, oggetto di un pubblico appalto di servizi, attualmente in corso;

d) nessuna indicazione.

4. Tennute ultimo per il completamento della fornitura: 90 (novanta) giorni dalla data di consegna dei controprova originali.

5.a) Norme e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti il disciplinare tecnico e i documenti complementari: Servizio dell'informazione territoriale e della cartografia della Direzione regionale della pianificazione territoriale, Telefono 040.3774007.

b) nessuna indicazione;

c) nessuna indicazione.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 26 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso della presente gara nella G.U.R.I.;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione regionale della pianificazione territoriale, ufficio protocollo, via Giulia, n. 75/1, 34126 Trieste. Le offerte recapitate a mano dovranno pervenire nel seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16,30, venerdì dalle ore 9 alle ore 13;

c) la lingua nella quale devono essere redatte: italiana. Le offerte vanno presentate in doppio originale, su carta bollata e firmata per esteso dal legale rappresentante della Ditta offerente, in modo che siano chiaramente leggibili, con nome e qualità del firmatario e il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. L'offerta e tutta la relativa documentazione a corredo, come di seguito meglio specificato, dovrà essere contenuta in un unico plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato su entrambi i lembi di chiusura. Sul plico dovranno essere scritti: l'indirizzo di questo Ente; il nominativo del soggetto offerente; la dicitura «Offerta di gara per la fornitura di copie a stampa di elementi alla scala 1:5000 e di sezioni alla scala 1:10000 della Carta Tecnica Regionale Numerica». Il plico conterrà a sua volta due buste, disunte e separate, anch'esse chiuse, sigillate e controfirmate come la principale e con le medesime indicazioni esterne. Busta n. 1 offerta: la prima busta che porterà in aggiunta all'esterno anche la dicitura «contiene offerta», dovrà contenere il prezzo della fornitura. Busta n. 2. Documenti: la seconda busta che porterà in aggiunta all'esterno anche la dicitura «contiene documenti», dovrà contenere tutta la documentazione attestante la sussistenza dei requisiti indicati al punto 11 del presente bando di gara.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti i soggetti offerenti;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: mercoledì 2 giugno 1999 alle ore 10.00 nella sede della Direzione regionale della pianificazione territoriale, sala riunioni, 1 piano.

8. Cauzioni o garanzie richieste: le offerte vanno corredate da una cauzione pari al 2% dell'importo della fornitura da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. L'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo della fornitura affidata.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: la fornitura viene finanziata con L.R. n. 63 del 1991. Il pagamento ha luogo alla consegna della stampa e previo collaudo della stessa.

10. Nessuna indicazione.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore:

11.1. Idoneità morale è dimostrata con:

11.1.1. assenza delle condizioni di esclusione individuate nell'art. 11 del decreto legislativo 1 luglio 1992, n. 358 (in s.o. n. 104 alla Gazzetta Ufficiale n. 188 dell'11 agosto 1992) sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (in Gazzetta Ufficiale n. 275 del 24 novembre 1998);

11.1.2. non apparizione negli ultimi 5 anni nel Bollettino dei protesti bancari;

11.2. le imprese interessate dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. In caso di imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio, ciascuna di esse deve essere iscritta alla C.C.I.A.A. Non saranno comunque ammesse a partecipare alla gara imprese che non abbiano fatto domanda di partecipazione, sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte alla C.C.I.A.A. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

11.3. la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti va fornita con:

11.3.1. idonee garanzie bancarie attestanti che il concorrente gode di linee di credito corrispondenti all'importo di gara;

11.3.2 dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa, almeno pari all'importo corrispondente alla presente gara, riferito agli ultimi tre esercizi.

11.4. la dimostrazione della capacità tecnica delle Imprese concorrenti va fornita con:

11.4.1. la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità. Per le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, dette referenze debbono essere riferite ad ogni impresa, ad eccezione dei seguenti punti: 11.3.1 e 11.3.2 per i quali il soddisfacimento è richiesto nell'ambito dell'associazione o consorzio. La sussistenza dei requisiti sopraelencati può essere attestata ai sensi degli artt. 2, 4 e 20 della legge n. 4 gennaio 1968, n. 15, come previsto dal D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 405; fatte salve le norme di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, l'Amministrazione regionale procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi. L'impresa aggiudicataria resterà vincolata a seguito della stipulazione del contratto anche in pendenza dell'approvazione dello stesso.

13. Nessuna indicazione.

14. Vigè il divieto di variarsi.

15. Altre indicazioni: è fatto divieto di affidamento in subappalto. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Tutte le spese, imposte e tasse relative e conseguenti alla gara, alla stipulazione e alla registrazione della convenzione, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il presente bando viene pubblicato sul B.U.R.

L'avviso di gara viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, su due quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale.

I dati personali dei concorrenti raccolti ai fini del procedimento concorsuale saranno trattati in conformità alla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il responsabile del procedimento:

dot.ssa Serena Stalle Da Ros

C-8920 (A pagamento).

COMUNE DI FELTRE

(Provincia di Belluno)

Feltre, piazzetta delle Biade n. 1
Tel. 0439/8851 - Fax 0439/885246

Bando di gara per appalto mediante pubblico incanto procedura aperta (gara del giorno 11 maggio 1999 alle ore 11).

Prot. n. 5065.

Oggetto: appalto per il servizio di lavanderia e noleggio della biancheria delle Case di Riposo di Feltre e Lentini.

Il dirigente incaricato in esecuzione alla deliberazione Municipale n. 71/99 esecutiva rende noto che l'Amministrazione Comunale intende appaltare il servizio in oggetto mediante pubblico incanto ai sensi art. 6 lett. a) con il criterio di cui al successivo art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Ai fini della direttiva CEE 92/50 e decreto legislativo n. 157/1995, si comunica quanto segue:

Ente aggiudicatario: comune di Feltrò con sede in Feltrò, piazzetta delle Biade n. 1 (codice fiscale n. 0013388023) <http://www.comune.feltrò.bl.it>, comune di Lentia, largo Marconi, n. 2 - Lentia (tel. 0437/50844).

Descrizione servizio: l'appalto ha per oggetto il servizio noleggio e lavanderia della biancheria della Casa di riposo di Feltrò, compresi gli effetti personali degli ospiti e il noleggio e lavanderia della biancheria della Casa di riposo di Lentia, come dettagliatamente riportato all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica ai sensi dell'art. 6 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lett. a) con aggiudicazione pertanto al prezzo più basso; il servizio verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato offerta più vantaggiosa calcolata nel modo seguente:

articolo - consumo settimanale per 52 (o annuo) prezzo offerto.

Luogo di esecuzione: Casa di riposo di Feltrò e Casa di riposo di Lentia.

Durata dell'appalto: anni 3 a partire dal 1° luglio 1999.

Importo a base d'asta: L. 158.000.000 annui, I.V.A. compresa, pari a € 1.600.19 €, di cui L. 132.000.000 (€ 68.172.311) relativi alla Casa di riposo di Feltrò e L. 26.000.000 (€ 13.427.88) relativi alla Casa di riposo di Lentia; non è prevista la revisione dell'importo di aggiudicazione ritenendo fisso e invariabile il prezzo annuo.

Documentazione: tutta la documentazione e i dati tecnici relativi al servizio, oggetto del presente appalto dovranno essere consultati e visionati presso il comune di Feltrò, Ufficio Contratti per quanto riguarda la parte amministrativa (Feltrò, piazzetta delle Biade n. 1, tel. 0439/885226 - 249, orario lunedì/ venerdì 9-13 sabato 9-12) e Casa di riposo di Feltrò per quanto riguarda la parte tecnica (Feltrò, via Belluno, tel. 0439/840110, medesimo orario).

Svolgimento gara: la gara si svolgerà in pubblica udienza il giorno 11 maggio 1999 alle ore 11. La gara sarà valida anche se sarà pervenuta una sola offerta.

Garanzia: cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale, da prestarsi nei modi previsti dalla legislazione vigente.

Stipula contratto: le spese contrattuali saranno a carico della ditta aggiudicatrice; gli Enti provvederanno direttamente alla stipula di distinti, contratti d'appalto; pertanto tra la ditta e i due Comuni si instaureranno autonomi rapporti contrattuali, essendo unificata unicamente la gara d'appalto.

Modalità di pagamento: i pagamenti avverranno con cadenza mensile su presentazione della fattura contenente i consumi effettivi. Le fatture saranno predisposte separatamente per ogni istituto e vistate per regolarità dalla Direzione delle Case di riposo.

I pagamenti verranno eseguiti dai due Enti in base al consumo effettivo di ciascuno.

Modalità di partecipazione: è ammessa la partecipazione di imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Requisito tecnico richiesto: iscrizione alla Camera di commercio industria, agricoltura e artigianato, per la categoria di cui al servizio in oggetto, o documento equivalente rilasciato dallo Stato di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 della Dir. CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Suddivisione in lotti - subappalto: non è prevista la suddivisione in lotti né quindi la possibilità per il prestatore di aggiudicarsi solo parte del servizio; nell'offerta la ditta dovrà dichiarare la parte dell'appalto che intende subappaltare a terzi, art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente a quello fissato per la gara e quindi entro le ore dodici del giorno 10 maggio 1999 presso la segreteria generale del comune di Feltrò; sul piego o involucre contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti nelle norme ed avvertenze allegato dovrà apporsi la scritta «Offerta per la gara del giorno 11 maggio 1999 ad ore 11, relativa all'appalto per il servizio di lavanderia e noleggio biancheria delle Case di riposo di Feltrò e Lentia».

Responsabile del procedimento: dott.ssa Daniela De Carli, Dirigente del 1° Settore Affari Generali.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e dallo stesso ricevuto in data: 18 marzo 1999.

Il dirigente incaricato: dott.ssa Daniela De Carli.

C-8922 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio
Servizio del Provveditorato
 Trieste, via Carducci, n. 6

Avviso di pubblicazione di bando di gare indicativo

Si informa che sul BUR n. 13 dd. 31 marzo 1999 viene pubblicato ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 il bando di gare indicativo delle forniture che il Servizio del provveditorato intende aggiudicare nell'anno 1999.

La pubblicazione del presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale circa l'effettuazione delle gare stesse.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste allo stesso Servizio del Provveditorato da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12, tel. 040.377232/3772310, fax 040.3772380.

Trieste, 23 marzo 1999

Il direttore sostituto del servizio del provveditorato:
 Armando Obit

C-8921 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 26 gennaio 1999 questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto per la conduzione, manutenzione e gestione con fornitura di combustibile degli impianti di riscaldamento, condizionamento degli uffici giudiziari e comunali.

Lavori di riqualificazione tecnologica di impianti termici e di condizionamento con trasformazione a metano di centrali.

Importo a base d'asta L. 3.250.000.000, oltre I.V.A.

L'appalto è stato esposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, quest'ultimo richiamato dall'art. 19 comma 1, della legge regionale n. 4/1996, procedendo all'aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo n. 157/1995.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 2 ditte:

1) Siram S.p.a.; 2) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.

La ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a. è stata esclusa per carenza progettuale.

La ditta Siram S.p.a. con sede in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24, codice fiscale n. 00392030581, è stata dichiarata aggiudicataria con il punteggio di 96,4 al prezzo complessivo di L. 2.697.528.606 oltre I.V.A. come per legge.

Il presidente di gara: ing. Giuseppe Sangani.

C-8928 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 16 febbraio 1999 questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione definitiva, limitatamente al lotto n. 3 (calzature), del pubblico incanto del 4 marzo 1998 relativo alla fornitura di vestiario per il personale municipale diverso - dotazione anno 1997 - scissa in n. 3 lotti.

Ditte partecipanti: 1) M.T.C. di Massari Corsaro & C. S.n.c.; 2) Saba S.p.a.; 3) Textil Gor S.r.l.; 4) L'Uniforme di C. Narischi & C. S.n.c.; 5) Tecno Progress S.r.l.; 6) Calzaturificio F.lli Soldini S.p.a.; 7) Amico Pietro; 8) F.I.B. S.r.l.; 9) Angelo Toscano S.r.l..

Sono state escluse le ditte di cui ai nn. 1), 2), 3), 4), 6) e 9).

Ditta aggiudicataria F.I.B. S.r.l. con sede in Qualitieri Sicamùn (ME) via S. Cataldo n. 48, con il ribasso del 30,10% sull'importo a b.n. di L. 77.649.600, pari all'importo netto di L. 54.277.070, oltre I.V.A. come per legge.

Struttura acquisti

Il vice provveditore: dott. Giuseppe Tomasello

C-8929 (A pagamento).

COMUNE DI SIRMONE

Sirmonè (BS), via XXIV Maggio

Prot. n. 04050.

Esito di gara

(art. 20, legge n. 199/90)

In data 19 e 20 marzo 1999 è stata espressa con pubblico incanto la gara di appalto per la realizzazione di un impianto di potabilizzazione con serbatoio di accumulo dell'acqua potabile in loc. piazzale Monte Baldo, per un importo a base d'asta di L. 3.950.000.000 oltre I.V.A.

Partecipanti: n. 38 - Ditte ammesse: n. 35.

Ditta dichiarata aggiudicataria, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998: Dipiudi Europa S.r.l., con sede legale a Napoli, con un ribasso del 12,67% e per un importo al netto del costo della sicurezza di L. 3.242.562.900.

Sirmonè, 25 marzo 1999

Il funzionario responsabile: geom. Giovanni Salvini.

C-8939 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Unità Sanitaria Locale LE/2

Maglie (LE)

Bando di gara - Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di inventarizzazione del patrimonio mobiliare dell'A.U.S.L. LE/2

1. Ente appaltante: A.U.S.L. - LE/2 - Via Ferramosca - 73024 Maglie (LE) - Tel. 0836/420288 - 420218 - Fax: 0836/420220.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di verifica «una tantum» del patrimonio mobiliare e fornitura del software applicativo per la gestione informatizzata. Cat. 9, numero di riferimento CPC 862 e cat. 7 CPC 84.

Importo massimo presunto L. 320.000.000 pari ad € 165.266,20 oltre I.V.A.

3. Requisiti di partecipazione: aver maturato significative esperienze nell'ambito dei servizi di assistenza e consulenza in ambito amministrativo contabile presso Aziende sanitarie ed in particolare in servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara svolta presso A.U.S.L. presso cui è stata applicata la metodologia di intervento offerta.

4. Disposizioni legislative regolamentari: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 833/1978, decreto legislativo n. 502/1992, decreto legislativo n. 517/1993, legge regionale n. 38/1994, legge regionale n. 8/1981.

5. Durata del contratto: duecentoquaranta giorni, naturali, successivi e continui, dalla data di affidamento dell'incarico.

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: pena l'esclusione, entro le ore 13 del giorno 5 maggio 1999.

7. Indirizzo e modalità di invio: le domande, redatte su carta legale, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata a.r., tramite il Servizio postale di Stato, alla A.U.S.L. LE/2, via N. Ferramosca - 73024 Maglie. Sul plico dovrà essere riportata, pena l'esclusione, la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto per il servizio di inventarizzazione dei beni mobili della A.U.S.L. LE/2».

8. Contenuto del plico: il plico dovrà contenere, oltre alla domanda, pena l'esclusione: a) dichiarazione (art. 13 del decreto-legge n. 358/1992), rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968, concernente l'importo relativo ai servizi di assistenza e consulenza in ambito amministrativo contabile prestati presso Aziende Sanitarie ed in particolare per servizi analoghi a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, con elencazione (art. 14, comma 1, lettera a), decreto legge n. 157/1995) degli stessi, delle date e dei destinatari dei servizi medesimi; b) dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto-legge n. 358/1992 e dal decreto legge 8 agosto 1994 n. 490; c) dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968, di iscrizione alla Camera di commercio per l'attività oggetto della presente gara.

9. Aggiudicazione (tecnico-economica): ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto-legge n. 157/1995 secondo gli elementi riportati nei disciplinari di gara.

10. Termine per l'invio delle lettere di invito: presumibilmente giorni venti a decorrere dal termine fissato per la ricezione delle domande di partecipazione.

11. Raggruppamento di imprese: possono partecipare imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992.

Maglie, 26 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro

Il capo area gest. del patr.: dott. Domenico Pedone

C-8933 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

(Provincia di Roma)

Avviso di pubblico incanto per la redazione del PUT

Questo comune indice pubblico incanto per la redazione del Piano urbano del traffico ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Si riportano di seguito gli elementi individuativi della gara.

1. Ente appaltante: comune di Civitavecchia, piazzale del Pincio, n. 1 - 00053 Civitavecchia - Tel. 0766/5901 - Fax 0766/34817.

2. Categoria di servizio e descrizione: codice CPC; prestazioni riferite alla redazione del PUT di cui all'art. 36 del decreto legislativo n. 285/1992, in conformità alle Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico emanate dal Ministero LL.PP. sul supplemento ordinario n. 77 della *Gazzetta Ufficiale* n. 146/1995.

3. Importo: L. 500.000.000.

4. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con la seguente valutazione: merito tecnico 30 punti, caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta: 35 punti, prezzo: 20 punti, servizio successivo alla vendita: 10 punti, strumenti di comunicazione alla popolazione: 5 punti.

5. Luogo di esecuzione: comune di Civitavecchia.

6. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: direttive n. 92/50 del 18 marzo 1992, decreto legislativo n. 157/1995, n. 55/1990, decreto legislativo n. 285/1992. Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico emanate dal Ministero dei LL.PP. Riservato a liberi professionisti in forma singola o associata, associazioni professionali, società di professionisti, società di ingegneria e di servizi relativi ai CPC 867.

7. Durata: la redazione del PUT dovrà essere completata con l'adozione in venti mesi dalla data di affidamento e comunque con il rispetto delle scadenze intermedie stabilite nel disciplinare.

8. Richiesta di informazioni: Ufficio Speciale Assetto del Territorio, piazza Piccinato, 10 - Civitavecchia, tel. 07665/542637 dirigente arch. Francesco Correnti, tel. 07665/590719 ing. Tosini.

9. Termine di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire presso questo Comune entro 52 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Secondo le modalità indicate.

Il dirigente: arch. Francesco Correnti.

C-8937 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE AMGAS

Foggia, viale Manfredi

Si rende noto, ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. b) della legge 2 giugno 1995 n. 216, che il giorno 8 febbraio ha avuto inizio l'esperienza della licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Progettazione esecutiva e costruzione dell'impianto di protezione catodica della rete di distribuzione gas metano della città di Foggia» - Importo a base d'asta L. 3.550.000.000, ed è stata ratificata in data 1° marzo 1999.

Ditte invitate:

1) Soc. D'Angelo Costruzioni S.r.l. di Casal di Principe (CE); 2) CPT Concordia Soc. Coop. a r.l. di Concordia s/S (MO); 3) Mediterranea 71 S.r.l. di Scisciano (NA); 4) Romagnoli S.p.a. di Milano; 5) CER di Bologna; 6) C.I.S.A.M. S.r.l. di San Vitaniano (NA); 7) Consorzio Ravennate fra Coop. di prod. e lav. di Ravenna; 8) CONSCOOP di Forlì; 9) A.T.I. Soc. Tecnoantieri S.r.l. di Avellino; 10) SOSVIM Soc. Coop. a r.l. di Potenza; 11) Infrastrutture di Palermo; 12) Iniziative Industriali S.r.l. di Ortona (CH); 13) Cons. Coop. Costruzioni di Bologna; 14) A.T.I. Florio Costruzioni S.r.l. di Foggia; 15) Balsamo Raffaele di Afragola (NA); 16) C.E.S.I.M. S.a.s. - Zinno & C. di Ercolano (NA); 17) De Nituis Impianti S.p.a. di Acquafredda delle Fonti (BA); 18) Geom. Mazzeo Gerardo di Andria (BA); 19) A.T.I. Olivieri Giovanni S.r.l. di Matera.

Ditte partecipanti:

1) C.E.S.I.M. S.a.s. di Ercolano; 2) Conscoop di Forlì; 3) Iniziative Industriali S.r.l. di Ortona; 4) CISAM S.r.l. di San Vitaniano; 5) A.T.I. Florio Costruzioni di Foggia.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Florio Costruzioni S.r.l. di Foggia.

Aggiudicazione: art. 21, legge 2 giugno 1995 n. 216.

Ribasso: 6,15%.

Il direttore generale: Genesio Pavone.

C-8938 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica art. 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche per lavori di manutenzione straordinaria edifici scolastici.

Luogo esecuzione opere: Luino, Busto A., Gallarate, Varese.

Importo: L. 216.000.000 (€ 111.554.690) I.V.A. esclusa per opere a misura, di cui L. 85.520.720 (€ 44.167.761) soggette a ribasso d'asta e L. 130.479.280 (€ 67.386.928) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori sono previsti in cat. GI (ex cat. 2) dell'A.N.C. importo minimo L. 300.000.000 (€ 154.937.070).

Descrizione opere: rimozione e rifacimento latteneria, opere di impermeabilizzazione, da verniciatore, edili.

Durata dell'appalto: tre mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il Settore Edilizia, via Daverio 10. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta per lavori di manutenzione straordinaria edifici scolastici».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale da applicarsi sull'elenco prezzi posto a base d'appalto tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 6 del Capitolato Speciale e d'Appalto. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un'ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla Segreteria Generale. P. Libertà 1 a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere raccomandata RR, entro le ore 12 del giorno 10 maggio 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 dell'11 maggio 1999 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, commi 2 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 4.000.000 € 2.065,828 presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con avanzo di amministrazione, trova copertura al PEG 30 CDC 6405. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto indicato dall'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a, b, d, e, e-bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13, commi 1, 2, 4, 5, 5-bis, 6 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di produzione assegno circolare c/o la Tesoreria Provinciale CARIPLO, V. Leopardi 4 - Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, avvenuti i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche;

B) certificato di iscrizione A.N.C. cat. GI (ex cat. 2) importo minimo di L. 300.000.000 (€ 154.937.070) o certificato equivalente per le imprese stabilite in altri stati membri della UE ex art. 19 decreto legislativo n. 406/1991; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato ex art. 23 decreto legislativo n. 406/1991;

C) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati;

D) certificato generale del casellario giudiziale di dati non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della Cancelleria del tribunale o C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) dichiarazione, da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati, del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile.

La documentazione di cui ai punti B-D-E può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 30 commi 10, 11, legge n. 127/1997 successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati.

Dovrà altresì essere unito il mod. GAP legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoventi, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18 legge n. 55/1990 modificato dalla legge n. 415/1998. La provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. G1 per L. 160.602.200 (€ 82944,114).

Opere subappaltabili: cat. S6 per L.31.790.000 (€ 16418,165); Cat. S8 per L. 5.000.000 (€ 2582,284); cat. S7 per L. 18.607.800 (€ 9610,127).

L'aggiudicatario dovrà predisporre il piano di sicurezza ex art. 31 legge n. 109/1994 e successive modifiche e decreto legislativo n. 494/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. arch. Roberto Bonelli, (tel. 0332-252043, fax 252353) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito internet: <http://www.provincia.va.it/legali/contratti.htm> oppure può essere richiesta all'ufficio contratti (fax 0332/252449).

Varese, 19 marzo 1999

Il dirigente del settore: dott. arch. Roberto Bonelli.

C.8940 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperta

Il dirigente del settore viabilità e trasporti visto l'art. 29 della legge n. 190/1994, rende noto, che a seguito di asta pubblica del 2 febbraio 1924 ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 21, 1° comma, legge 216/1995 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di consolidamento dei versanti nei Comuni di Brusimpiانو e Cremenaga lungo la S.P. n. 61, per l'importo a base d'appalto di L. 367.856.000 è stato aggiudicato alla ditta Sap Impresa Costruzioni di Perugia con offerta in ribasso del 11,3998% corrispondente ad un importo di L. 325.920.992, € 168.324,14.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 13 ditte:

1) F.lli Castelli S.a.s., via Matteotti 10, Maccagno; 2) Civelli Costruzioni, viale Ticino n. 96, Gavirate; 3) F.lli Bocca S.p.a., viale Monte Grappa 68, Vigevano; 4) Darci, via Cassiodoro 7, Varese; 5) Valceroso Costruzioni, via Vanetti 64, Varese; 6) Carnazzola geom. Camillo, via Provinciale 11, Colorina; 7) Sap Costruzioni, via dei Filosofi 47, Perugia; 8) Tecnostrade, via dei Filosofi 4, Perugia; 9) Cabini A., via Presalpina Inferiore 2/L, Gorno; 10) Sicoes F.lli Canale, via Riesi n. 1, Castelcaldia; 11) C.I.C. S.p.a., via L. Resnati 15, Milano; 12) Mallamaci S.r.l., via Gramsci 23, Sesto San Giovanni; 13) A.L.C. S.r.l., via Silvestro Sanvito 60, Varese.

Varese, 17 marzo 1999

Il dirigente del settore viabilità e trasporti:
arch. Alberto Caverzasi

C-8941 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore manutenzione strade verde pubblico ed arredo urbano

Avviso espletamento gara appalto
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: forniture ed opere inerenti la manutenzione periodica e piccoli lavori nelle strade comunali per il biennio 1999/2000.

Lotto Nord e Lotto Sud.

Importo base L. 1.996.000.000 (+ I.V.A.) lotto nord; L. 1.996.000.000 (+ I.V.A.) lotto sud.

Gara espletata il giorno 27 gennaio 1999.

Ditte invitate: n. 74 come da elenco in visione presso l'ufficio appalti, via Marconi n. 12.

Imprese partecipanti: n. 41 come da elenco in visione presso l'ufficio appalti, via Marconi n. 12.

Impresa aggiudicataria lotto nord: Cossi Costruzioni S.p.a., con sede in Sondrio, Gallena Campello n. 12, per l'importo L. 1.535.323.200 (+ I.V.A.) pari ad € 792.928,25.

Impresa aggiudicataria lotto sud: Sole Immomec S.p.a., con sede in Desenzano del Garda (BS), via Anelli n. 52, per l'importo di L. 1.538.117.600 (+ I.V.A.) pari ad € 794.371,45.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Brescia, 25 marzo 1999

Il capo ripartizione amministrativa:
dott. Luigi Agostini

Il responsabile settore manutenzione strade
verde pubblico ed arredo urbano: ing. Silvano Benzoni

C-8942 (A pagamento).

ASPEM Azienda Speciale

Varese, via San Giusto n. 6
Partita I.V.A. n. 02480540125

Estretto esito gara appalto concorso per n. 2 autocarri allestiti con attrezzatura compattatrice per trasporto rifiuti solidi urbani, carta elo cartone, contenitori in plastica per liquidi, scuri vegetali.

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica l'esito della gara in oggetto il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea del 25 luglio 1997:

ditte invitate: n. 19;

ditte partecipanti alla gara: n. 6;

ditta aggiudicataria: Farid Industrie S.p.a., corso Savona n. 39/bis Moncalieri (TO).

Sistema di aggiudicazione: appalto concorso art. 16 punto 1 lettera b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Estretto esito gara appalto concorso per la fornitura ed installazione del sistema informativo aziendale

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito della gara in oggetto il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea del 16 ottobre 1997:

ditte invitate: n. 14;

ditte partecipanti alla gara: n. 6;

ditta aggiudicataria: Siemens Informatica S.p.a., via Roma, 108 - Cassina De Pecchi (MI).

Sistema di aggiudicazione: appalto concorso art. 9 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

*Estratto esito gara a licitazione privata
 per la copertura assicurativa dei servizi Aspem per l'anno 1999*

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica l'esito della gara in oggetto il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea del 20 agosto 1998:

compagnie assicuratrici invitate: n. 9;

compagnie assicuratrici partecipanti alla gara: n. 3;

compagnia assicuratrice aggiudicataria: AXA Agenzia Sviluppo & Trading S.n.c., via Aprile Fimocchiaro, 9 - Varese.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

*Estratto esito gara a licitazione privata per la fornitura di sacchi
 plurifamiliari per rifiuti solidi urbani per il biennio 1999-2000*

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica l'esito della gara in oggetto il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea del 13 luglio 1998:

dite invitate: n. 3;

dite partecipanti alla gara: n. 2;

ditta aggiudicataria: Vetroplastica Villani S.p.a., via Taverne n. 184 - Nocera Sup. (SA).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata art. 16 punto 1, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Giovanni Invernizzi.

C-9050 (A pagamento).

S.A.C.B.O. - S.p.a.

Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio

Si rende noto che la gara d'appalto per la realizzazione di opere civili ed impianti per l'adeguamento luci pista, raccordi da pista per zona nord, per un importo di L. 3.356.764.540, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 17 marzo 1999, è stata annullata.

Il presidente: Ilario Testa.

C-9054 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO Gruppo Autostrade

Sede legale in Pré Siant Didier (AO), Avenue Dent du Geant n. 43
 Presidenza e direzione generale in Roma, via Salaria n. 243

Pubblico avviso

L'intestata società rende noto che a seguito del grave sinistro verificatosi il 24 marzo 1999 nel Traforo del Monte Bianco, tutte le procedure di gara avviate dalla medesima ed attualmente in atto per l'affidamento di lavori sono da ritenersi sospese a tutti gli effetti di legge, in attesa delle ulteriori determinazioni.

Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco
 L'amministratore delegato e direttore generale:
 dott. Ruggiero Borgia

C-9224 (A pagamento).

COMUNE DI ANGERA (Provincia di Varese)

Angera, piazza Garibaldi, 14
 Partita I.V.A. n. 00338310121

Rettifica avviso di gara per licitazione privata

Si rende noto che, a seguito di rettifica apportata a bando di gara pubblicato in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II n. 66 del 20 marzo 1999 e B.U.R.L. n. 13 del 31 marzo 1999 per l'appalto dei «Lavori depurazione per acque reflue 1° lotto - 2° tempo scario a lago».

Le ditte interessate sono invitate a prendere visione del bando di gara integrale; la data di scadenza per la presentazione delle richieste di invito è prorogata al 23 aprile 1999.

Per informazioni o per le richieste di estrazione di copia integrale del bando chiamare lo 0331-960222.

Angera, 30 marzo 1999

Il responsabile del servizio: arch. Massimo Collioriti.

C-9097 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
 Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

Rettifica bando d'asta

A rettifica del bando pubblicato all'albo pretorio del comune di Genova in data 25 marzo 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 76 del 1° aprile 1999 relativo all'asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione della via Sant'Ilario, si comunica che la data di visita dei luoghi è fissata per il giorno 20 aprile 1999 dalle ore 9 alle ore 10 presso la Chiesa di Sant'Ilario - Genova, anziché per il giorno 24 aprile 1999 come indicato, per mero errore materiale, nel suddetto bando.

Rimangono invariate tutte le altre condizioni, nonché modalità di partecipazione alla stessa.

Il direttore: dott. C. Isola.

C-9112 (A pagamento).

COMUNE DI MENCONICO (Provincia di Pavia)

Bando di gara lavori di costruzione casa di riposo per anziani Avviso di rettifica

Si rende noto che l'importo a base d'asta dei lavori suddetti è di L. 4.078.554.700 pari a € 2.106.397,71 anziché di L. 3.788.718.400 pari a € 1.956.709,76.

Si rende altresì noto che il nuovo termine entro il quale dovranno pervenire le offerte è fissato alle ore 12 del giorno 30 aprile 1999.

L'apertura delle buste sarà effettuata a partirà dalle ore 10 del giorno 3 maggio 1999.

Il responsabile del procedimento: geom. Pietro Camprotondo.

C-8893 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.****Laboratorio Prodotti Farmaceutici**

Sede sociale Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 100.000.000

Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2533.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e Gazzino S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: TENOMAX.

Confezione e numero A.I.C.:

50 compresse 100 mg - A.I.C. n. 029420015.

Modifica apporata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-7788 (A pagamento).

SCHARPER - S.r.l.

Milano, via Gesù n. 10

Codice fiscale n. 09098120158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/34.

Specialità medicinale: AMBRAMICINA.

Confezione e numero A.I.C.:

16 capsule 250 mg - A.I.C. n. 008595062.

Modifica apporata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento anche presso l'officina della società Doppel Farmaceutici S.r.l., stradone Farnese n. 118 - 29100 Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Scharper S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari

S-7859 (A pagamento).

SCHARPER - S.r.l.

Milano, via Gesù n. 10

Codice fiscale n. 09098120158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/36.

Specialità medicinale: TRIFLUX (TRIFLUSAL).

Confezione e numero A.I.C.:

30 cps 300 mg - A.I.C. n. 028504013.

Modifica apporata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: autorizzazione ad effettuare il confezionamento primario e secondario ed il controllo anche presso l'officina della società Doppel Farmaceutici S.r.l., stradone Farnese n. 118 - 29100 Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Scharper S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari

S-7860 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitelli n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999). Codice pratica NOT/98/2530.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitelli n. 1 - Milano.

Specialità medicinale: LOCALYN

Confezioni e numeri A.I.C.:

pomata g 30 - A.I.C. n. 020163022;

pomata g 300,01% - A.I.C. n. 020163059;

«neomicina» pomata g 30 - A.I.C. n. 020163085;

lozione 30 ml 0,025% - A.I.C. n. 020163123;

«neomicina» lozione 30 ml - A.I.C. n. 020163150;

«glicole» soluz. 20 ml 0,01% - A.I.C. n. 020163186;

unguento g 30 0,025% - A.I.C. n. 020163224;

«rinologico» flac. spray 30 ml - A.I.C. n. 020163248;

«rinologico S.V.» spray 30 ml - A.I.C. n. 020163251;

«oto» flacone gocce 30 ml - A.I.C. n. 020163313;

«rinologico» spray 20 ml - A.I.C. n. 020163325;

«rinologico S.V.» spray 20 ml - A.I.C. n. 020163337

«oto» flacone gocce 20 ml - A.I.C. n. 020163349.

Modifica apporata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 9 aprile 1999

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-10340 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale Alanno (PE), contrada S. Emidio s. n. civ.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2552.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: CACHET FIAT.

Confezione e numero A.I.C.:

10 confetti - A.I.C. n. 000084032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: trasferimento della produzione, controllo e confezionamento del prodotto finito da officina Alfa Wassermann S.p.a., corso Belgio n. 86, Torino, ad officina Alfa Wassermann S.p.a., contrada S. Emidio, Alanno (PE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dottoressa Giovanna Fabbri.

C-9109 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via Tucidide n. 56, torre 6

Codice fiscale n. 02578030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale KETOPROFENE IBI:

Confezione	N. A.I.C.	Classe SSN	Prezzo L.
6 fiale 100 mg + 6 fiale solv. uso EV	024994156	A - uso osped. H	7,900
6 fiale 100 mg + 6 fiale solv. uso IM	024994206	A - nota 66	7,900

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. A. Luvarà.

C-8903 (A pagamento).

Prodotti FORMENTI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2105.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: RIZEN.

Confezione e numero A.I.C.:

gocce 1% 20 ml - A.I.C. n. 025284035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: 1 - Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione; produzione, controlli e confezionamento anche presso l'officina Gruenthal GmbH, sita in Zweifaller Str. n. 112 - 52224 Stolberg (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-8925 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via Tucidide n. 56, torre 6

Codice fiscale n. 02578030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale FLOCCIPRIN 12 compresse rivestite 750 mg, A.I.C. n. 026663056: prezzo L. 98.800, classe A.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. A. Luvarà.

C-8924 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Industria Chimica e Farmaceutica

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Capitale sociale L. 24.800.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748210150

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali

(Deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

ELOPRAM «20» - 14 compresse 20 mg

A.I.C. n. 028681031;

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo L. 29.200, € 15,08.

ELOPRAM «20» - 28 compresse 20 mg

A.I.C. n. 028681017;

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo L. 58.800, € 30,37

ELOPRAM «40» - 14 compresse 40 mg

A.I.C. n. 028681029;

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo L. 58.000, € 29,95.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Recordati.

S-10336 (A pagamento).

Prodotti FORMENTI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2107.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: FURADANTIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flac. sospensione os 60 ml 0,5% - A.I.C. n. 008569030.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1 - Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione: produzione, controlli e confezionamento anche presso l'officina Grunenthal GmbH, sita in Zweifaller Str. n. 112 - 52224 Stolberg (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decadenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-8926 (A pagamento).

SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Montecassiano n. 157

Codice fiscale n. 04494061007

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998

Specialità medicinale:

SANAPRAV 40, confezione: 14 compresse 40 mg - A.I.C. n. 029371034, classe A/13 - Prezzo al pubblico L. 75.400.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione di questo annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. ing. Alberto Lombardo.

S-9433 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 731/733

Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00426150488

Pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale PROZAC

In attuazione della Deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità	Codice A.I.C.	Classe	Prezzo
PROZAC 12 capsule 20 mg	025970017	A (*)	L. 24.900
PROZAC FD 12 compresse solubili 20 mg	025970031	A (*)	L. 24.900
PROZAC soluzione 60 ml 20 mg/5ml	025970029	A (*)	L. 29.300

(*) nota 80.

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-10439 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), via Nettunense n. 90

Capitale sociale L. 14.262.030.000

Codice fiscale n. 00130300874

Pubblicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali

Ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998 e a seguito del provvedimento dell'8 febbraio 1999 con il quale la specialità EFEXOR, nelle confezioni sotto elencate, è stata collocata in classe A, di cui all'art. 8, comma 10 della legge n. 537/1993, con Nota 80, la Wyeth Lederle S.p.a., rappresentante in Italia della ditta Wyeth Medica Ireland, comunica di seguito il prezzo al pubblico:

Specialità	Codice A.I.C.	Classe	Prezzo
EFEXOR 14 Compresse 50 mg	028831030	A80	L. 25.700
EFEXOR 14 Compresse 75 mg	028831042	A80	L. 35.000
EFEXOR 28 Compresse 25 mg	028831016	A80	L. 26.900
EFEXOR 28 Compresse 37,5 mg	028831028	A80	L. 40.100
EFEXOR 14 Capsule a ril. mod. 75 mg	028831055	A80	L. 35.000
EFEXOR 10 Capsule a ril. mod. 150 mg	028831067	A80	L. 50.000

I prezzi relativi alle due confezioni di EFEXOR capsule a rilascio modificato da 75 mg e da 150 mg si intendono «accettati» dall'Azienda solo al fine di dare inizio alla commercializzazione con onere a carico del S.S.N. La loro pubblicazione non costituisce in alcun modo acquiescenza all'indebita attribuzione del prezzo da parte della CUF, avverso la quale la scrivente ha proposto impugnazione al TAR Lazio e si riserva di chiedere il risarcimento dei danni.

Infatti la sottoscritta in data 2 marzo 1999, ha già provveduto a presentare al CIPE e al Ministero della sanità richiesta di contrattazione del prezzo ai sensi del decreto del 17 luglio 1998.

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Aprilia, 9 aprile 1999

L'amministratore delegato: dott. Carlo Tassinari.

S-10460 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.**Rappresentante in Italia della Solvay Pharmaceuticals B.V.**

sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05U75810019

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità Medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
FEVARIN	30 compresse 50 mg	027045018	A80	L. 25.900
FEVARIN 100	30 compresse 100 mg	027045020	A80	L. 40.400

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 23 aprile 1999.

Il procuratore: Rossaura Rossignolo.

S-10474 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Codice fiscale n. 00885470062

Partita I.V.A. n. 01771110598

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In situazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 ed in riferimento al provvedimento dell'8 febbraio 1999, si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:

specialità medicinale: TATIG

Confezione	AIC n.	Classe S.S.N.	Prezzo
15 cps 50mg	027754011	A 80	36.800

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, a fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-10522 (A pagamento).

ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999. Codice pratica: NOT/98/2355.

Specialità medicinale: ZOLOFT.

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11 - Ulteriore produttore di un composto intermedio della sostanza attiva.

Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 9 marzo 1999. Codice pratica: NOT/98/2291.

Specialità medicinale: DIFLUCAN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 1 flac. polv. per sosp. orale 350mg (50mg/5ml).

A.I.C. n. 027267057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 10 - 10-bis - Aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per le altre forme liquide.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-10526 (A pagamento).

ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 ed in riferimento al provvedimento dell'8 febbraio 1999, si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:

specialità medicinale: ZOLOFT

Confezione	AIC n.	Classe S.S.N.	Prezzo
15 cps 50mg	027753019	A 80	36.800
15 cpr div. 50mg	027753033	A 80	36.800
15 cpr 100mg	027753045	A 80	58.600

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, a fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-10524 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Codice fiscale n. 00885470062

Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999. Codice pratica: NOT/99/39.

Specialità medicinale: TATIG.

Confezioni e numeri A.I.C.: 15 capsule 50mg - AIC n. 027754011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 9 marzo 1999. Codice pratica: NOT/98/2328.

Specialità medicinale: TATIG.

Confezioni e numeri A.I.C.: 15 capsule 50mg - AIC n. 027754011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11 - Ulteriore produttore di un composto intermedio della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-10527 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156, km 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2289.

Specialità medicinale: UNASYN.

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte.

Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 9 marzo 1999. Codice pratica: NOT/98/2315.

Specialità medicinale: SULPERAZONE.

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 11 - Ulteriori produttori di un intermedio di sintesi della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-10525 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via G. Fara n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11008200153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	N. A.I.C.	Classe	Prezzo
SEROPRAM 28 cpr 20 mg	028759013	A 80	L. 58.800
SEROPRAM 14 cpr 20 mg	028759037	A 80	L. 29.200
SEROPRAM 14 cpr 40 mg	028759025	A 80	L. 58.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore (ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale), il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Ettore Marre.

S-10617 (A pagamento).

I.B.N. Savio - S.r.l.

Sede legale Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14

Codice fiscale n. 00274990100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998).

Specialità e confezione:

CALCIO SAVIO, 30 bustine 1000 mg - A.I.C. n. 032344020 - classe SSN: A - prezzo L. 19.200.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-10626 (A pagamento).

Farmaceutici CABER - S.p.a.

Sede legale Comacchio (FE), via Cavour n. 11

Codice fiscale n. 00964710388

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998).

Specialità e confezione:

KICAL, 30 bustine 1000 mg - A.I.C. n. 0323454023 - classe SSN: A - prezzo L. 19.200.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-10627 (A pagamento).

A. MENARINI - S.r.l.**Industrie Farmaceutiche Riunite**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Codice fiscale n. 00395270481

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

Specialità	confezione	N. A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
TROMBENOX	6 sir prelievp 2.000 U.I. aXa/0,2 ml	027575036	A 81	L. 40.200
TROMBENOX	6 sir prelievp 4.000 U.I. aXa/0,4 ml	027575048	A 81	L. 76.300
TROMBENOX T	2 sir prelievp 6.000 U.I. aXa/0,6 ml	029126048	A 81	L. 32.600
TROMBENOX T	2 sir prelievp 8.000 U.I. aXa/0,8 ml	029126051	A 81	L. 37.000
TROMBENOX T	2 sir prelievp 10.000 U.I. aXa/1 ml	029126063	A 81	L. 43.700

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Firenze, 9 aprile 1999

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10631 (A pagamento).

A. MENARINI - S.r.l.
Industrie Farmaceutiche Riunite

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
 Capitale sociale L. 150.000.000.000
 Codice fiscale n. 00395270481

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	N. A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
FLUOXEREN 12 capsule 20 mg	025959014	A 80	L. 24.900
FLUOXEREN soluzione 60 ml 20mg/5 ml	025959026	A 80	L. 29.300

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Firenze, 9 aprile 1999

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10630 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Codice fiscale n. 00400380580

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
 (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: LEVOFOLENE.

Confezione: 1 flaconcino di polvere per soluzione per infusione endovenosa 175 mg;

A.I.C. n. 027352071;

Classe a/H;

Prezzo L. 121.100 (centoventunomilacentolire).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-10687 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Codice fiscale n. 00400380580

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
 (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: MAVERAL.

Confezione: 30 compresse gastroresistenti 50 mg;

A.I.C. n. 026102018-30 compresse gastroresistenti 50 mg;

Classe A con nota n. 80;

Prezzo L.25.900 (venticinquemilanevecentolire);

A.I.C. n. 026102020-30 compresse gastroresistenti 100 mg;

Classe A con nota n. 80;

Prezzo L.40.400 (quarantamilaquattrocentolire).

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-10688 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Carnia n. 26
 Codice fiscale n. 00714810157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

Specialità medicinale	confezione	N. A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
FLUOXENASE	12 capsule 20 mg	033322013	A 80	L. 24.900
FLUOXENASE	sol. 60 ml 20 mg/5 ml	033322025	A 80	L. 29.300

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 9 aprile 1999

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10634 (A pagamento).

MALESCI ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)
 via Lungo l'Emma n. 7
 Codice fiscale n. 00408570489

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale FLUXETIL nelle confezioni:

Specialità medicinale	confezione	N. A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
FLUXETIL	12 capsule 20 mg	033015013	A 80	L. 24.900
FLUXETIL	sol. 60 ml 20 mg/5 ml	033015025	A 80	L. 29.300

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Firenze, 9 aprile 1999

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10635 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via di Scandicci n. 37
Codice fiscale n. 00394440481

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	n. A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
PROXERENE	12 capsule 20 mg	032861015	A 80 L.	24.900
PROXERENE	sol. 60 ml 20 mg/5ml	032861027	A 80 L.	29.300

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Firenze, 9 aprile 1999

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10636 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Sede legale Baranzate di Bollate (MI), Via Zambelletti
Capitale sociale: L. 36.670.819.000
Codice fiscale: 03524320151

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: SEROXAT.

Confezione	Codice A.I.C.	Classe	Prezzo
12 compresse 20 mg	027963014	A-nota 80 L.	25.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-9919 (A pagamento).

SARK - S.p.a.

Sede sociale in Baranza di Bollate (MI), via Zambelletti
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 03878810153

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: EUTMIL

Confezione	Codice A.I.C.	Classe	Prezzo
12 compresse 20 mg	027964016	A-nota 80 L.	25.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-9920 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

*Publicazione del prezzo di specialità medicinali (ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998)***Specialità medicinale: DUMIROX**

Confezione	Codice A.I.C.	Classe	Prezzo
30 compresse da 50 mg	026104012	A-nota 80 L.	25.900
30 compresse da 100 mg	026104024	A-nota 80 L.	40.400

Comunicato relativo al provvedimento dell'8 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 dell'8 aprile 1999.

I suddetti prezzi saranno erogabili da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II.

Milano, 8 aprile 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-9921 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

*Publicazione del prezzo di specialità medicinali (ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998)***Specialità medicinale: FRAGMIN.**

Confezione	Codice A.I.C.	Classe	Prezzo
6 siringhe da 2500 UI	027276031	A-nota 81 L.	38.900
6 siringhe da 5000 UI	027276043	A-nota 81 L.	69.700

Comunicato relativo al provvedimento dell'8 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 dell'8 aprile 1999.

I suddetti prezzi saranno erogabili da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II.

Milano, 8 aprile 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-9922 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

*Publicazione del prezzo di specialità medicinali (ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998)***Specialità medicinale: METIGUANIDE.**

Confezione	Codice A.I.C.	Classe	Prezzo
30 compresse da 500 mg	021037015	A	L. 4.100

Comunicato relativo al provvedimento del 31 dicembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 dell'8 aprile 1999.

Il suddetto prezzo sarà erogabile da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II.

Milano, 8 aprile 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-9923 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 0708990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza). Codice pratica NOT/98/2662 del 10 marzo 1999.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: CEFAMEZIN.

1 flacone 1 g + 1 fiala 4 ml i.m., A.I.C. n. 022662011;

1 flacone 500 mg + 1 fiala solvente 2 ml i.m. - A.I.C. n. 022662062;

1 flacone 250 mg + fiala solvente 2 ml i.m. - A.I.C. n. 022662098;

1 flacone 1 g + fiala solvente 10 ml e.v., A.I.C. n. 022662124.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 6 aprile 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-9924 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Muggio (Milano), via Europa n. 35

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Codice fiscale n. 08501270154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

SEREUFIN, 12 compresse 20 mg - A.I.C. n. 027965019, classe SSN. A 80, prezzo L. 25.800.

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-9926 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi, n. 330

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00737420158

Pubblicazione del prezzo di vendita al pubblico

Specialità medicinale: SELEPARINA (nadroparina calceica):

6 fiale - siringa 0,3 ml - A.I.C. n. 026738017 prezzo L. 41,100, € 21,23;

6 fiale - siringa 0,4 ml - A.I.C. n. 026738056 prezzo L. 55,500, € 28,66;

6 fiale - siringa 0,6 ml - A.I.C. n. 026738068 prezzo L. 78,200, € 40,39;

6 fiale - siringa 0,8 ml - A.I.C. n. 026738062 prezzo L. 90,300, € 46,64;

6 fiale - siringa 1 ml - A.I.C. n. 026738106 prezzo L. 81,400, € 42,04.

Classe A.

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-9925 (A pagamento).

RHONE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via GG Winckelmann n. 2

Capitale sociale L. 27.760.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08257500150

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della delibera CIPE 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale e confezione	N. A.I.C.	Classe	Prezzo
CLEXANE 6 sir. pr. 2000 UI aXa	026966034	A 81	L. 40.200
CLEXANE 6 sir. pr. 4000 UI aXa	026966046	A 81	L. 76.300
CLEXANE T 2 sir. pr. 6000 UI aXa	029111046	A 81	L. 32.600
CLEXANE T 2 sir. pr. 8000 UI aXa	029111059	A 81	L. 37.000
CLEXANE T 2 sir. pr. 10000 UI aXa	029111061	A 81	L. 43.700

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-9927 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA**TRANSOLVER SERVICE - S.p.a.**

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-4764 riguardante «Transolver Service S.p.a.», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 72 del 27 marzo 1999 alle pagine 19 e 20, dove è scritto capitale sociale "L. 1.000.000.000" e registro delle imprese - ufficio di Torino "n. 2597/1994", leggesi rispettivamente: "L. 200.000.000" e "n. 136875/1998".

Inviato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Amaturo Giuseppe

S-8776 (A pagamento).

GRIFOGEST - S.p.a.**Società di gestione del risparmio**

Sede legale in Firenze, via Tomabuoni n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro società Tribunale di Firenze n. 47016

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02104010489

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-6578 apparso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 7 aprile 1999 si apportano le seguenti modifiche: il punto numero 2 è eliminato e sostituito dal seguente:

2) nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1999-2000-2001 previa determinazione del numero e dei compensi dei Consiglieri nonché del compenso dei sindaci.

Il punto numero 3 è sostituito dal seguente:

3) nomina del presidente e del vice-presidente del Consiglio di amministrazione.

Il punto numero 4 viene eliminato; conseguentemente i punti n. 5, 6, 7 e 8 assumono rispettivamente la numerazione 4, 5, 6 e 7.

Resta invariato il resto.

L'amministratore delegato: dott. Fernando Ruiba.

S-8003 (A pagamento).

ISVOR FIAT - S.p.a.**Società di sviluppo e addestramento industriale***Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-5392 riguardante la «Isvor Fiat S.p.a. - Società di sviluppo e addestramento industriale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 75 del 31 marzo 1999 alla pagina n. 34 l'ordine del giorno dell'assemblea deve essere integrato con l'inserimento del seguente primo punto:

«1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213»,
con conseguente rinumerazione degli altri punti.

p. II Consiglio di amministrazione:
Enrico Auteri

S-8775 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-4013 riguardante O.S.I. S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 1999, alla pagina n. 12, la data di prima convocazione deve intendersi esattamente: «27 aprile 1999» e non «27 maggio 1999», come erroneamente indicato.

Invariato tutto il resto.

C-9917.

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predata autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 2 0 9 9 *

L. 6.200